

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2009

TOSCANA ENERGIA S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: FIRENZE FI VIA DEI NERI 25

Codice fiscale: 05608890488

Numero Rea: FI - 559993

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	10
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	46
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	56
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	106
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO)	109
Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE)	110

TOSCANA ENERGIA S.P.A.

TOSCANA ENERGIA S.P.A.

Sede in Via dei Neri 25, Firenze
Codice Fiscale 05608890488 - Rea FI 559993
P.I.: 05608890488
Capitale Sociale Euro 142360921 i.v.
Forma giuridica: SPA

Bilancio al 31/12/2009

Gli importi presenti sono espressi in Euro

TOSCANA ENERGIA S.P.A.

Stato patrimoniale

	2009-12-31	2008-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	284.275	465.053
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.045.590	2.792.731
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.177.572	2.678.563
5) avviamento	3.397.233	4.246.541
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.272.350	873.276
Totale immobilizzazioni immateriali	8.177.020	11.056.164
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.274.929	7.352.841
2) impianti e macchinario	437.775.051	418.426.381
3) attrezzature industriali e commerciali	23.812.336	19.050.792
4) altri beni	1.382.002	1.285.472
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	4.836.861	3.378.735
Totale immobilizzazioni materiali	475.081.179	449.494.221
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	1.406.699	12.285.247
b) imprese collegate	30.075.714	33.929.557
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	40.000	40.000
Totale partecipazioni	31.522.413	46.254.804
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.500.000	0
Totale crediti verso imprese controllate	10.500.000	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio	0	0

Bilancio al 31/12/2009

Pag. 2 di 8

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

TOSCANA ENERGIA S.P.A.

	successivo esigibili oltre l'esercizio	0	0
	successivo Totale crediti verso altri	0	0
	Totale crediti	10.500.000	0
3)	altri titoli	0	0
4)	azioni proprie	0	0
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	42.022.413	46.254.804
	Totale immobilizzazioni (B)	525.280.612	506.805.189
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	1.410.549	1.767.332
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	prodotti finiti e merci	0	0
5)	acconti	0	0
	Totale rimanenze	1.410.549	1.767.332
II - Crediti			
1) verso clienti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	32.492.648	8.480.855
	esigibili oltre l'esercizio successivo	473.928	0
	Totale crediti verso clienti	32.966.576	8.480.855
2) verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	655.399	1.047.315
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso imprese controllate	655.399	1.047.315
3) verso imprese collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	100.287	18.030.959
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso imprese collegate	100.287	18.030.959
4) verso controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	107.402	154.829
	esigibili oltre l'esercizio successivo	61.610	61.610
	Totale crediti tributari	169.012	216.439
4-ter) imposte anticipate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	15.862.796	14.039.070
	Totale imposte anticipate	15.862.796	14.039.070
5) verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.748.507	5.284.845
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.502.604	1.622.428
	Totale crediti verso altri	9.251.111	6.907.273
	Totale crediti	59.005.181	48.721.911
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	partecipazioni in imprese collegate	0	57.647
3)	partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4)	altre partecipazioni	0	237.873
5)	azioni proprie	0	0
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
6)	altri titoli.	0	0
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	295.520
IV - Disponibilità liquide			
1)	depositi bancari e postali	2.080.896	110.762
2)	assegni	0	0

Bilancio al 31/12/2009

Pag. 3 di 8

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

TOSCANA ENERGIA S.P.A.

3) danaro e valori in cassa.	24.866	20.603
Totale disponibilità liquide	2.105.762	131.365
Totale attivo circolante (C)	62.521.492	50.916.128
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	178.157	171.198
Disaggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti (D)	178.157	171.198
Totale attivo	587.980.261	557.892.515
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	142.360.921	142.360.921
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	150.097.761	150.097.761
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.629.088	1.035.166
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	6.549.568	6.549.568
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0
Riserva ammortamento anticipato	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	241.268	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	-1
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	0	0
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	0	0
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	0	0
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	0	0
Totale riserve da condono fiscale	0	0
Varie altre riserve	110.963	110.963
Totale altre riserve	6.901.802	6.660.530
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	38.006	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	21.244.620	11.878.441
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	21.244.620	11.878.441
Totale patrimonio netto	322.272.198	312.032.819
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	42.460.653	43.291.474
3) altri	6.464.057	3.140.287
Totale fondi per rischi ed oneri	48.924.710	46.431.761
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.572.127	9.637.523
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Bilancio al 31/12/2009

Pag. 4 di 8

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

TOSCANA ENERGIA S.P.A.

Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.773.604	57.195.440
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.258.272	50.011.285
Totale debiti verso banche	116.031.876	107.206.725
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.837.600	28.896.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	29.837.600	28.896.652
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.411.062	3.287.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	1.411.062	3.287.620
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.719	97.573
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	187.719	97.573
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.168.734	2.370.422
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	4.168.734	2.370.422
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.546.707	1.493.514
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.546.707	1.493.514
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.715.743	3.321.049
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	5.715.743	3.321.049
Totale debiti	158.899.441	146.673.555
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	49.311.785	43.116.857
Aggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti	49.311.785	43.116.857
Totale passivo	587.980.261	557.892.515

TOSCANA ENERGIA S.P.A.

Conti d'ordine		
	2009-12-31	2008-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	8.838.063	9.051.644
Totale fideiussioni	8.838.063	9.051.644
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	8.838.063	9.051.644
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	85.818	184.978
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	8.923.881	9.236.622

TOSCANA ENERGIA S.P.A.

Conto economico

	2009-12-31	2008-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	87.421.511	78.415.853
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	17.379.514	15.204.158
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.618	10.388
altri	8.461.821	8.791.901
Totale altri ricavi e proventi	8.476.439	8.802.289
Totale valore della produzione	113.277.464	102.422.300
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.697.025	6.858.494
7) per servizi	15.192.915	14.753.868
8) per godimento di beni di terzi	6.992.761	6.668.950
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	16.590.558	16.915.220
b) oneri sociali	5.601.155	5.760.605
c) trattamento di fine rapporto	1.285.661	1.413.617
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	697.202	339.144
Totale costi per il personale	24.174.576	24.428.586
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.668.534	4.004.392
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.707.815	13.538.149
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	911.767	228.443
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.288.116	17.770.984
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	356.784	580.545
12) accantonamenti per rischi	646.175	334.500
13) altri accantonamenti	0	100.000
14) oneri diversi di gestione	8.817.509	5.872.956
Totale costi della produzione	83.165.861	77.368.883
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.111.603	25.053.417
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	6.806.907	441.728
altri	886.646	0
Totale proventi da partecipazioni	7.693.553	441.728
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	82.224	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	68.707	126.019
Totale proventi diversi dai precedenti	150.931	126.019
Totale altri proventi finanziari	150.931	126.019
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0

Bilancio al 31/12/2009

Pag. 7 di 8

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

TOSCANA ENERGIA S.P.A.

a imprese collegate	0	14.089
a imprese controllanti	0	0
altri	2.132.004	5.086.879
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.132.004	5.100.968
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.712.480	-4.533.221
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	567.463	542.806
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	567.463	542.806
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-567.463	-542.806
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
altri	516.548	682.632
Totale proventi	516.548	682.633
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	3.094.137	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
altri	333.113	916.448
Totale oneri	3.427.250	916.448
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-2.910.702	-233.815
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	32.345.918	19.743.575
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.759.381	11.306.000
imposte differite	-834.357	-1.119.128
imposte anticipate	1.823.726	2.321.738
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.101.298	7.865.134
23) Utile (perdita) dell'esercizio	21.244.620	11.878.441



2.4 NOTA INTEGRATIVA

Premessa

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è caratterizzato a livello contabile da due importanti tipologie di accadimenti gestionali che hanno inciso in modo sostanziale sul risultato positivo dell'esercizio:

- il completamento dell'opera di ristrutturazione del gruppo Toscana Energia attraverso operazioni di cessione e ridefinizione di obiettivi nelle società partecipate. Oggetto di cessione sono state le società non attinenti il core-business che hanno consentito di realizzare plusvalenze patrimoniali pari a 6,4 milioni di euro. Nell'ambito del processo di ottimizzazione delle risorse sono inoltre state effettuate due importanti operazioni: la fusione per incorporazione della società Toscana Partecipazioni S.p.A. che gestiva le partecipazioni nella Sea Spa di Viareggio e la ridefinizione del ruolo e delle attività della società Toscana Servizi S.c.p.A. operante nel campo del risparmio energetico e delle energie rinnovabili, trasformatasi nella società Toscana Energia Green S.p.A. e, alla data della chiusura dell'esercizio, totalmente partecipata da Toscana Energia S.p.A.;
- il cambiamento della metodologia di calcolo della tariffa che remunera l'attività di distribuzione gas, con criteri illustrati nella relazione di gestione e nella analisi dei ricavi del presente documento.

STRUTTURA E CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili raccomandati dalla commissione per statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall' Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) al fine di adeguarli al disposto del D.Lgs del 17 gennaio 2003 n° 6 e delle sue successive modificazioni e, ove mancanti, dallo I.A.S.B. - International Accounting Standards Board -, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiane.

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2009 è stato pertanto redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e risulta costituito dallo Stato patrimoniale (elaborato secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto economico (predisposto in base allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire, illustrare ed integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 e della Legge 503/94 o da altre leggi precedenti. La Nota contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di illustrare in modo più efficace la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio sono stati elaborati, inoltre, i prospetti



riclassificati di Stato patrimoniale, Conto economico e Rendiconto finanziario, esposti nella Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda le informazioni relative agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia alla allegata relazione degli Amministratori.

COMPARABILITA' DELLE VOCI DI BILANCIO

In via preliminare si segnala, rinviando per i dettagli dell'operazione alla Relazione sulla Gestione, che nel corso dell'esercizio - con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1 gennaio 2009 - si è perfezionata la fusione per incorporazione della società controllata Toscana Partecipazioni S.p.A. avente ad oggetto l'attività di gestione di partecipazioni. A seguito della descritta operazione di concentrazione si è proceduto all'annullamento del capitale sociale della società incorporata, senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della società né a concambio di azioni. In particolare la società ha assunto nel proprio patrimonio gli elementi attivi e passivi della società incorporata sulla base dei valori contabili così come risultavano nella contabilità della società stessa alla data di effetto della fusione. Più precisamente, la rilevazione del valore di libro del patrimonio trasferito nella contabilità della Società è stata eseguita in contropartita all'annullamento del valore delle partecipazioni possedute nella società incorporata con conseguente rilevazione di un avanzo da fusione allocato fra le poste del patrimonio netto.

Stante le dimensioni della società incorporata e la natura dell'attività svolta la descritta operazione di concentrazione non ha reso privo di significato il confronto dei dati dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente. Pertanto, in ossequio al quinto comma dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si è provveduto per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ad indicare il valore al 31 dicembre 2009 (data di chiusura dell'esercizio) e quello del 31 dicembre 2008 (data di chiusura del precedente esercizio) dando adeguata informativa delle variazioni e della composizione delle voci significative.

Le voci non espressamente riportate in bilancio si intendono a saldo zero, sia nel presente bilancio che nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Nel caso in cui siano state effettuate riclassificazioni di voci di bilancio, è stato contestualmente riclassificato il corrispondente valore dell'esercizio precedente per garantire la comparabilità dei valori.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' DI EURO

Si segnala che per il presente Bilancio si è provveduto ad esporre gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico arrotondati all'unità di euro; conseguentemente si precisa che dalla differenza tra i componenti positivi e i componenti negativi è emerso un risultato diverso, da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di Euro. Tale differenza, pari a euro 3, è stata indicata con segno positivo nella sezione "Altre riserve" del patrimonio netto.



RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, detiene partecipazioni, definite controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, nelle Società Toscana Energia Green S.p.A ex Toscana Servizi S.c.p.a ed Agestel S.p.A.. Si rinvia ai successivi paragrafi per ulteriori approfondimenti. Si segnala tuttavia che la società è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato di gruppo avendo superato i limiti dimensionali di cui al punto 1 dell'art. 27 D. Lgs. 127 del 9.4.1991. Ciò premesso, nel rispetto del principio di chiarezza che presiede alla redazione del bilancio si segnala che:

- (i) i crediti e i debiti verso "società controllate" sono riferiti alle società di cui, alla data di chiusura dell'esercizio, si possedeva (direttamente o indirettamente) la maggioranza assoluta delle quote o azioni;
- (ii) i crediti e i debiti verso "società collegate" sono riferiti a quelle società che hanno tale rapporto nei confronti della Toscana Energia S.p.A. alla data di chiusura dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi a quanto previsto dall'art. 2423 - bis C.C. e sono principalmente contenuti nell'articolo 2426 C.C., integrati ed interpretati dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità in seguito alla riforma operata dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n° 6 e sue successive modificazioni.

Tali criteri sono conformi a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Di seguito si evidenziano i principali criteri di valutazione adottati in conformità a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi di diretta imputazione, previo consenso del Collegio Sindacale ove necessario.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione ed in conformità all'art. 2426 del Codice Civile.

L'avviamento, relativo a precedenti operazioni di concentrazione realizzate dalle società incorporate, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto, e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.



Immobilizzazioni materiali

Accolgono le attività materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'Azienda; sono iscritte al costo storico comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto di eventuali contributi. Si precisa che:

- per le reti distribuzione gas dei Comuni di Firenze e Pisa il suddetto valore è stato incrementato della rivalutazione operata in seguito all'imputazione del disavanzo di fusione emergente dall'operazione di fusione per incorporazione di Fiorentinagas e Toscana Gas, realizzata nel corso del 2007, avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi così come risultante da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente. A tale proposito si segnala che i suddetti valori della rete di distribuzione sono stati confrontati (in sede di prima iscrizione e successivamente ogni anno) e trovati inferiori alla valutazione del valore di ricostruzione a nuovo per quanto riguarda la rete ex Fiorentinagas e al valore del Capitale investito Netto riconosciuto dalla RAB (Regulatory Asset base) per quanto riguarda la rete ex Toscana Gas.
- per le reti distribuzione gas dell'area Piombino il suddetto valore è stato incrementato, della rivalutazione operata in seguito all'allocazione del maggior valore attribuito al ramo di azienda, conferito a fronte dell'aumento di capitale sociale riservato all'Azionista Italgas, sulla scorta delle risultanze peritali emerse nella relazione di stima redatta nel febbraio 2007;
- i fabbricati strumentali, gli impianti e macchinario e le attrezzature industriali e commerciali, in esercizi precedenti, sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi delle L. 342/00, L. 576/73 e 72/75 e L. 413/91, avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi; il dettaglio delle rivalutazioni effettuate è riportato nel paragrafo 2) "immobilizzazioni materiali".

Tra le immobilizzazioni materiali risultano iscritti anche gli oneri relativi agli allacciamenti alla rete gas in quanto trattasi di oneri a utilità pluriennale soggetti all'ordinaria procedura di ammortamento. Le somme pagate dagli utenti a titolo di contributi per allacciamenti, sono state imputate a ricavi per una quota percentualmente corrispondente all'importo dell'ammortamento relativo ai cespiti cui si riferisce il contributo.

I cespiti così valutati sono rettificati dalle quote di ammortamento sistematicamente applicate, in base alla durata economico tecnica dei cespiti medesimi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

Gli investimenti in beni materiali ultimati nel corso dell'esercizio, sono stati ammortizzati nella misura del 50% delle aliquote applicate ritenendo tale



valorizzazione sufficientemente rappresentativa dell'effettivo deperimento e consumo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio sino al momento in cui sono eliminati o alienati.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria relative a beni strumentali sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Si segnala che, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, sono ancora in essere gli ultimi contratti di locazione finanziaria; tuttavia, attesa la scarsa rilevanza economica di tali contratti, e la sostanziale comparabilità degli impatti economici, è stato ritenuto di poter omettere l'informativa di cui all'art. 2427, n. 22) del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate al costo d'acquisizione secondo quanto disposto dal 1° comma, punto 1) dell'art. 2426 C.C. e svalutate quando il loro valore è risultato durevolmente inferiore al costo d'acquisto; quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.

I crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore fra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di alcuni beni ritenuti obsoleti e considerati di difficile realizzo è stato prudenzialmente rettificato attraverso un apposito fondo svalutazione magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Tale valore è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole



posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono accantonati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Tra i fondi per rischi ed oneri figurano:

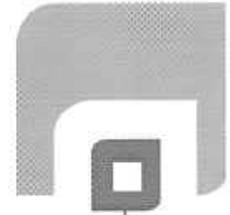
- i Fondi per imposte: accolgono le imposte sul reddito differite ai futuri esercizi, sono calcolate sulle differenze temporanee secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali;
- i Fondi per copertura rischi, stanziati per coprire perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio - dedotte le anticipazioni corrisposte - conformemente alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La voce accoglie il debito verso dipendenti per trattamento di fine rapporto maturato fino al 31.12.2006 in considerazione della scelta operata da ogni dipendente che ha espressamente o tacitamente scelto il fondo a cui destinare il TFR maturando ai sensi del D.Lgs 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni e integrazioni. Si segnala infatti che, a seguito dell'entrata in vigore del citato decreto si è tenuto conto:

- (i) della decisione dei dipendenti di destinare le quote del TFR ad un Fondo pensione (privato o di categoria);
- (ii) della decisione dei dipendenti di conservare il TFR presso il proprio datore di lavoro e di conseguenza, avendo la società oltre 50 dipendenti, dell'obbligo di effettuare il versamento al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps.



Si segnala inoltre che:

- le quote maturate in favore dei fondi pensione ancora da versare alla data di chiusura dell'esercizio sono state classificate nella voce Altri debiti sub D. 14 dello Stato patrimoniale;
- le quote maturate ed ancora da versare alla data di chiusura dell'esercizio al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps sono state classificate nella voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sub D. 13 dello Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale al loro valore contrattuale.

Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati o nella voce "Crediti tributari" nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte dell'esercizio.

Adesione al consolidato nazionale ex.art.117 e seguenti DPR 917/86

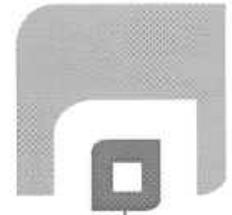
Si segnala che la Società, nel corso dell'esercizio 2009 ha incorporato la società Toscana Partecipazioni S.p.A sancendo l'uscita dal regime fiscale del Consolidato nazionale e di fatto l'interruzione dell'intero istituto essendo la Vostra Società l'unica società partecipante.

Imposte anticipate e differite

In relazione alle disposizioni previste dall'art. 2427 n° 14 del codice civile e dal Principio Contabile n. 25, redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e aggiornato dall'O.I.C. sul trattamento contabile delle imposte sul reddito, la società ha provveduto a calcolare:

- imposte anticipate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare;
- imposte differite calcolate all'aliquota di prevedibile riversamento considerato che il loro pagamento non è ritenuto remoto.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività, determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente. Il loro saldo viene rispettivamente iscritto alla voce "Crediti per imposte anticipate" sub C II 4-ter dell'Attivo e alla voce



"Fondo rischi e oneri" sub B del Passivo.

L'effetto economico netto al 31 dicembre 2009, derivante dall'applicazione del principio contabile sopra menzionato, è stato esposto nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio differite e anticipate" sub 22 b) del Conto Economico.

Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà o della prestazione del servizio. I costi e i ricavi sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei contributi di allacciamento, la società, correla tali ricavi agli impianti a cui si riferiscono sulla base delle relative quote di ammortamento.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei ricavi per l'attività di distribuzione gas l'esercizio 2009 è il primo esercizio che vede l'applicazione della Del. AEEG n. 159/08 che ha definito il nuovo quadro normativo in materia tariffaria per il terzo periodo di regolazione (2009/2012).

Esso prevede l'applicazione alle società di vendita clienti di una tariffa obbligatoria sovraregionale (Toscana/Umbria/Marche). La tariffa obbligatoria, attraverso un articolato sistema di perequazione, viene ricondotta alla tariffa di riferimento propria di ciascuna società di distribuzione, rappresentativa del capitale investito e dei costi di gestione della società medesima. Il vincolo ai ricavi ammessi, che rappresenta l'effettivo ricavo d'esercizio della società per l'attività di distribuzione e misura, viene determinato attraverso il prodotto della tariffa di riferimento (declinata per singola località) per il numero medio dei clienti attivi nell'esercizio (NUAeff).

La valorizzazione del vincolo ai ricavi ammessi 2009 (VRTeff '09), è stata effettuata sulla base delle tariffe di riferimento pubblicate dall'AEEG nella Delibera n. 197/09.

Come già indicato nel paragrafo relativo al nuovo quadro tariffario della relazione di gestione Toscana Energia ha visto determinate tali tariffe "d'ufficio in via provvisoria" ed è stato definito un supplemento di indagine avente l'obiettivo di raccogliere le informazioni necessarie a pervenire, in via definitiva, entro il 31/07/2010, alla determinazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2009. La determinazione in oggetto non potrà in alcun caso far registrare valori inferiori a quelli provvisori ex delibera 197/09.

La determinazione del numero dei clienti effettivi (NUAeff '09) è stata effettuata sulla base delle indicazioni della Delibera n. 164/09. Così come previsto da quest'ultima, si è infine tenuto conto dei rimborsi dovuti alle società di vendita (VRTMTRopex) per l'attività di lettura effettuata solo a partire dal 1 luglio 2009.



NOTE AL BILANCIO ED ALTRE INFORMAZIONI

1) Immobilizzazioni immateriali Euro 8.177.020

Esse si riferiscono a:

1. la voce "Costi di impianto ed ampliamento" è composta dai costi sostenuti in sede di costituzione della società e dalle successive modifiche statutarie nonché dai costi sostenuti nell'ambito delle diverse operazioni straordinarie effettuate dalla società. Nel corso dell'esercizio non si registrano incrementi mentre i decrementi sono imputabili alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio
2. la voce "Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno" è composta dai costi sostenuti per l'acquisto e la personalizzazione dei programmi informatici aziendali. Nel corso dell'esercizio non si registrano incrementi mentre i decrementi sono imputabili alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.
3. la voce "Concessione licenze, marchi e diritti simili" è composta dagli oneri sostenuti per la stipula ed il rinnovo delle concessioni. Gli incrementi, pari a euro 140.308, sono riferiti ad acquisto licenze d'uso software.
4. La voce Avviamento, relativa all'operazione di fusione per incorporazione fra le società incorporate, risulta iscritta per euro 3.397.233 e si è ridotta in virtù della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.
5. la voce "Altre" è composta prevalentemente dalle spese incrementative su beni di terzi. Gli incrementi, pari a euro 649.082, sono riferiti prevalentemente agli investimenti sulla rete di distribuzione di proprietà del Comune di S. Giovanni Valdarno e di Vaglia. Tale voce è stata ammortizzata in funzione della durata dei rispettivi contratti.

Come risulta dalla seguente tabella, gli investimenti dell'esercizio ammontano ad euro 789.390:

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/09			variazioni dell'esercizio			Consistenza al 31/12/09		
	Costo	Fondo amm.to	Valore netto	Incrementi	Decrementi ed altre variazioni	Ammort. dell'esercizio	Costo	fondo amm.to	valore netto
Costi di impianto e di ampliamento	2.048.591	(1.583.538)	465.053			(160.778)	2.048.591	(1.764.316)	284.275
Diritti di brevetto e di utiliz. opere dell'ingegno	11.936.091	(9.143.360)	2.792.731			(1.747.171)	11.936.091	(10.890.501)	1.045.590
di cui									
diritti di brevetto	45.571	(45.571)	0				45.571	(45.571)	0
diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	11.890.520	(9.097.789)	2.792.731			(1.747.171)	11.890.520	(10.844.930)	1.045.590
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.176.876	(2.498.313)	2.678.563	140.308		(641.299)	5.317.184	(3.139.612)	2.177.572
di cui									
Licenze d'uso software	2.342.490	(1.419.773)	922.717	140.308		(383.768)	2.482.798	(1.803.541)	679.257
Oneri di stipula convenzioni	2.834.386	(1.078.540)	1.755.846			(257.531)	2.834.386	(1.330.071)	1.498.315
Avviamento	8.493.081	(4.246.540)	4.246.541			(649.306)	8.493.081	(5.065.848)	3.397.233
Altre immobilizzazioni immateriali	3.945.015	(3.071.739)	873.276	649.082		(250.008)	4.594.097	(3.321.747)	1.272.350
Totale immobilizzazioni immateriali	31.569.854	(20.543.490)	11.056.164	789.390	0	(3.668.534)	32.389.044	(24.212.024)	8.177.020



Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali imputati nell'esercizio ammontano a euro 3.668.534 e sono stati calcolati su tutti i valori ammortizzabili al 31/12/09, applicando i seguenti criteri ritenuti rappresentativi della loro residua possibilità di utilizzazione.

Voci di bilancio	Criteri di ammortamento
COSTI IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA E SVILUPPO	20%
DIRITTI UTIL. OPERE e CONCESSIONI LICENZE	3, 5 e 6 anni
ONERI STIPULA CONVENZIONI	12 anni.
AVVIAMENTO	10%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	
- Spese increm. su beni di terzi	in funzione alla durata dei contratti
- Altre immob.ni immateriali	33,33% e 20%

2) Immobilizzazioni materiali Euro 475.081.179

Voci di bilancio	Consistenza al 1/1/09			Variazioni dell'esercizio				Consistenza al 31.12.2009		
	Costo	Fondo amm.to	Valore netto	Incrementi	Decrementi ed altre variazioni costo	Decrementi ed altre variazioni f. ammortamento	Ammort. dell'esercizio	Costo	Fondo	valore netto
TERRENI E FABBRICATI	14.109.884	(6.757.043)	7.352.841	110.527			(188.439)	14.220.411	(6.945.482)	7.274.929
Tubazioni stradali	454.362.607	(170.830.726)	283.561.881	16.392.407	(495.061)	474.541	(7479.854)	470.299.954	(177.836.039)	292.453.914
Prese	194.135.831	(70.526.863)	123.608.968	12.022.082	(135.049)	62.678	(3.167.352)	206.022.884	(73.811.437)	132.411.427
Centrali	30.955.737	(19.893.372)	11.062.365	2.731.633	(5.191)	324	(1.032.380)	33.682.179	(20.925.429)	12.756.751
Impianti generati	633.349	(640.082)	193.267				(40.309)	833.349	(680.391)	152.959
IMPIANTI E MACCHINARI	680.317.524	(261.891.143)	418.426.381	31.146.122	(635.301)	557.743	(11.719.895)	710.828.346	(275.053.295)	437.775.051
Autoveicoli	1.681.588	(1.343.891)	337.697	285.066	(224.171)	223.289	(177.399)	1.742.483	(1.298.001)	444.482
Autovetture	350.812	(228.008)	122.804	272.910	(35.962)	35.962	(84.240)	587.760	(278.286)	311.474
Mobili e Arredi	1.916.847	(1.747.616)	169.031	46.841			(51.180)	1.963.488	(1.799.795)	164.692
Hardware Gestionale	4.081.851	(3.436.628)	645.223	67.775	(2.959)	1.150	(253.194)	4.146.676	(3.688.672)	458.004
Macchine Ufficio e Centralino Telefonico	1.756.223	(1.745.506)	10.717		(25.816)	25.816	(7.368)	1.730.407	(1.727.058)	3.349
ALTRI BENI	9.787.121	(8.501.649)	1.285.472	672.592	(288.899)	286.217	(573.381)	10.170.814	(8.788.813)	1.382.002
Attrezzatura	5.982.737	(4.848.697)	1.133.040	348.114			(225.032)	6.330.851	(5.074.729)	1.256.122
Appar. di misura e controllo	2.967.840	(2.554.901)	412.939	186.507			(129.862)	3.154.347	(2.684.793)	469.554
Misuratori	35.274.899	(17.770.086)	17.504.813	6.566.104	(1.957.013)	1.843.933		39.883.900	(17.797.329)	22.086.681
ATTREZZATURE E INDUSTRIALI	44.225.476	(25.174.684)	19.050.792	7.100.725	(1.957.013)	1.843.933	(2.226.100)	49.369.188	(25.556.851)	23.812.336
IMMUNI IN CORSO E ACCONTI	3.378.735	0	3.378.735	1.458.126				4.836.861	0	4.836.861
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	751.818.740	(302.324.519)	449.494.221	40.488.082	(2.881.213)	2.687.893	(14.707.815)	789.425.619	(314.344.441)	475.081.179

La voce "incrementi" pari ad euro 40.488.092, è da ricondurre alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la posa di nuova tubazione stradale, la costruzione di nuovi punti gas e l'installazione di nuovi misuratori.

La colonna "decrementi ed altre variazioni" accoglie la radiazione di rete, prese e misuratori, la cessione di automezzi e la dismissione di materiale hardware non più funzionante.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a euro 14.707.815 e sono stati calcolati a quote costanti in funzione della durata economico-tecnica dei cespiti ammortizzabili al 31/12/09, di seguito specificata ed invariati rispetto a quanto indicato nell'esercizio precedente tranne per la vita utile dei contatori che è passata da 20 a 15 anni per gli investimenti dell'esercizio 2009 alla luce delle direttive della AEEG.



Percentuali di ammortamento delle imm.ni materiali	
Voci di bilancio	% di ammortamento
Terreni e Fabbr.civili	0%
Fabbricati industriali	vita utile 50 anni
IMPIANTI E MACCHINARI	
Tubazioni stradali, Prese e Gruppi riduzione	vita utile 50 anni
Contatori	vita utile 15 anni
Contatori ante 2009	vita utile 20 anni
Centrali ed Impianti	vita utile 20 anni
Imp. Riscaldamento	8%
ALTRI BENI	
Mobili e arredi	12%
Hardware gestionale, Macchine ufficio, impianti telefonici	20%
Autoveicoli	20%
Autovetture	25%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI	vita utile 10 anni
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTO	0%

Ai sensi e per effetto dell'art. 10 della L. 19/3/1983 n° 72, si precisa che per i seguenti beni presenti nel patrimonio del gruppo, sono state eseguite nel passato rivalutazioni monetarie come si evince dalla seguente tabella:

	Leggi 576 e 72	Leggi 576 e 72	Legge 413	Legge 413	Legge 342/2000	Legge 342/2000 (Legge 342/2003	Legge 342/2003	TOTALE	TOTALE
	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009
TERRENI E FABBRICATI										
costo	280.079	280.079	886.289	886.289	65.110	65.110			1.231.478	1.231.478
Fondo ammortamento e svalutazione	280.079	280.079	886.289	886.289	13.164	14.568			1.179.532	1.180.936
IMPIANTI E MACCHINARIO										
costo	4.554.409	4.402.200			11.972.432	11.970.542	25.369.522	25.363.845	41.896.363	41.736.587
Fondo ammortamento e svalutazione	4.554.409	4.402.200			10.016.138	10.096.480	25.369.522	25.363.845	39.940.069	39.882.525
ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI										
costo	209.209	57.505			991.042	969.153			1.200.251	1.026.658
Fondo ammortamento e svalutazione	209.209	57.505			824.623	832.134			1.033.832	889.639
TOTALE GENERALE										
costo	5.043.697	4.739.784	886.289	886.289	13.028.584	13.004.805	25.369.522	25.363.845	44.328.092	43.994.723
Fondo ammortamento e svalutazione	5.043.697	4.739.784	886.289	886.289	10.853.925	10.943.182	25.369.522	25.363.845	42.153.433	41.933.100

Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 34) Rivalutazioni beni aziendali.



3) Immobilizzazioni finanziarie Euro 42.022.413

La variazione della consistenza delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/09		Variazioni dell'esercizio		consistenza al 31/12/09
	Valore netto	Incrementi	decrementi	valore netto	
Partecipazioni in:					
Imprese controllate	12.285.247	752.066	11.630.614		1.406.699
Imprese collegate	33.929.557	9.180.479	13.034.322		30.075.714
Altre imprese	40.000				40.000
totale partecipazioni	46.254.804	9.932.545	24.664.936		31.522.413
Crediti					
Verso imprese controllate	-	10.500.000	-		10.500.000
totale crediti	-	10.500.000	-		10.500.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	46.254.804	20.432.545	24.664.936		42.022.413

Partecipazioni in imprese controllate

Le società in cui Toscana Energia S.p.A. detiene la maggioranza dei voti, potendo esercitare quindi il controllo in Assemblea Ordinaria ai sensi dell'art. 2359 C.C., sono Agestel S.p.A., Toscana Energia Green S.p.A. e Toscogen S.p.A., società in liquidazione ammessa alla procedura di concordato preventivo.

A tale proposito, si ricorda che in data 21 ottobre '09 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Toscana Partecipazioni, il cui progetto di fusione era stato approvato dall'assemblea di Toscana Energia il 23 Luglio; a seguito della suddetta incorporazione si è determinata l'acquisizione della partecipazione in Sea Gas S.p.A. detenuta dalla società incorporata in misura pari al 40% del capitale sociale.

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate al costo di acquisto, salvo per le partecipazioni in Toscogen, svalutate negli esercizi precedenti dall'incorporante Toscana Gas S.p.A. per recepire perdite di carattere permanente.

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/09		Variazioni dell'esercizio		consistenza al 31/12/09
	Valore netto	Incrementi	decrementi	valore netto	
AGESTEL	395.250	150.000	-	545.250	
TOSCANA PARTECIPAZIONI	11.630.614	-	11.630.614	-	
TOSCANA ENERGIA GREEN	259.383	602.066	-	861.449	
PART. IN IMP CONTROLLATE	12.285.247	752.066	11.630.614	1.406.699	

Partecipazioni in imprese collegate

Le Società collegate, come si evince dalla prossima tabella, sono: Valdarno S.r.l., Gesam S.p.A. e Sea Gas S.p.A.

Per le suddette, eccetto per la partecipazione in Sea Gas S.p.A., si è mantenuta la valorizzazione al costo d'acquisto.



La movimentazione delle partecipazioni in Società collegate è la seguente:

Voci di bilancio	consistenza al		Variazioni dell'esercizio		consistenza
	1/1/09	Valore netto	Incrementi	decrementi	al 31/12/09
GESAM		19.757.671			19.757.671
VALDARNO		1.705.027			1.705.027
TOSCANA ENERGIA CLIENTI		12.466.859		12.466.859	-
SEA GAS		-	9.180.479	567.463	8.613.016
PART. IN IMP COLLEGATE		33.929.557	9.180.479	13.034.322	30.075.714

I decrementi sono rappresentati:

- per euro 567.463 dalla svalutazione del valore della partecipazione detenuta nella società collegata Sea Gas S.p.A.. al fine di allineare il valore di carico di detta partecipazione alla corrispondente quota di patrimonio netto; questa svalutazione è motivata dalla dismissione da parte della Sea Gas della sua partecipazione in Sea Com S.p.A.;
- per euro 12.466.859 dalla cessione a Eni S.p.A. della partecipazione in Toscana Energia Clienti S.p.A. perfezionatasi il 7 ottobre 2009.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

AL 31 dicembre 2009 (ART. 2427, N. 5, C.C.)

Denominazione sede legale	Capitale sociale	Quota di possesso	Patrimonio netto (incluso risultato del periodo)		Risultato al 31/12/2009		Valore art. 2426 n. 4 C.C. (B)	Valore di carico (C)	(B-C)
			Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota			
Società controllate: Toscogen S.p.A. in liquidazione e c.p. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	2.582.284	56,67%	28.442	16.118	440.514	249.639	16.118	-	16.118
Agestel S.p.A. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	775.000	100,00%	708.027	708.027	(84.835)	(84.835)	708.027	545.250	162.777
Toscana Energia Green S.p.A. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	330.931	100,00%	1.008.379	1.008.379	124.356	124.356	1.008.379	861.449	146.930
totale							1.732.524	1.406.699	325.825
Società collegate: Valdarno S.r.l. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	5.720.000	30,05%	6.408.204	1.925.665	257.531	77.388	1.925.665	1.705.027	220.638
SEAGAS S.p.A. Viareggio (LU), Vietta dei Comparini, 186	4.909.500	40,00%	21.532.539	8.613.016	14.808.057	14.808.057	8.613.016	8.613.016	(0)
Gesam S.p.A. Lucca, Via Nottolini, 34	28.546.672	40,00%	40.501.240	16.200.496	2.373.471	949.388	16.200.496	19.757.671	(3.557.175)
totale							26.739.177	30.075.714	(3.336.537)
Altre società: Ti Forma S.c.r.l. (*) Firenze- Via Luigi Alamanni, 41	576.577	6,94%	333.365	23.126	13.411	930	23.126	40.000	(16.874)
TOTALE							28.494.827	31.522.413	(3.027.586)

(*) Per le suddette società si espongono i dati dell'esercizio precedente poiché i Bilanci non sono stati ancora approvati dai rispettivi consigli di amministrazione.



Come già precisato nei criteri di valutazione si segnala che la differenza positiva, tra il valore di carico della partecipazione detenute in Gesam S.p.A ed il corrispondente valore del patrimonio netto di pertinenza, è riconducibile alla presenza di plusvalori latenti nelle attività della società e sue prospettive reddituali. In particolare si segnala che il maggior valore relativo a Gesam S.p.A. è supportato dalla valutazione della società effettuata dai nostri uffici tecnici e avvalorata dalla redditività che la società esprime.

Partecipazioni in altre imprese

In questa voce è presente la partecipazione della seguente società:

- Ti Forma S.c.r.l. (ex Cispel Toscana Formazione S.c.r.l.).

Il dettaglio si evince dalla seguente tabella:

Voci di bilancio	consistenza al	Variazioni dell'esercizio		consistenza al
	1/1/09	Incrementi	decrementi	31/12/09
	Valore netto			valore netto
TI FORMA	40.000			40.000
PART.IN ALTRE IMPRESE	40.000	-	-	40.000

Crediti verso imprese controllate

L'incremento pari ad euro 10.500.000 è costituito dal finanziamento fruttifero di interessi corrisposto alla Toscana Energia Green nell'ambito dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda "Gestione Energia Clienti Pubblici" dalla Toscana Energia Clienti SpA efficace dal 1 luglio 2009. Il suddetto credito, per l'importo di euro 8.500.000, è esigibile oltre l'esercizio successivo. L'importo di euro 2.000.000 è stato rimborsato per euro 1.000.000 in data 26/2/2010 e per euro 1.000.000 in data 3/3/2010.

4) Rimanenze

Euro 1.410.549

Sono composte esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo.

	saldo al	saldo al
	31/12/2009	31/12/2008
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.410.549	1.767.332

Si evidenzia che tale valore è al netto della voce correttiva denominata fondo obsolescenza magazzino per euro 38.069 che risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente per euro 11.069.



5) Crediti

Euro 59.005.182

L'analisi per natura e per scadenza dei crediti, esclusivamente nazionali, è la seguente:

Voci di bilancio	Valore al 31 dicembre 2009				Valore al 31 dicembre 2008			
	Esigibili		Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili		Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
	entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo			entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo		
Crediti commerciali verso:								
- clienti	32.395.790	473.928	32.869.717	0	8.214.511	0	8.214.511	
- imprese controllate	389.243	0	389.243	0	745.172	0	745.172	0
- imprese collegate	0	0	0	0	17.551.609	0	17.551.609	0
- altri	388.988	0	388.988	0	504.936	258.228	763.164	0
Totale	33.174.021	473.928	33.647.948	0	27.016.227	258.228	27.274.456	0
Crediti diversi verso:								
- clienti	96.859	0	96.859		266.344	0	266.344	
- imprese controllate	266.156	0	266.156	0	302.144	0	302.144	0
- imprese collegate	100.267	0	100.267	0	479.351	0	479.351	0
- crediti tributari	107.402	61.610	169.012	0	154.829	61.610	216.439	0
- imposte anticipate	0	15.862.796	15.862.796	0	0	14.039.070	14.039.070	0
- altri	5.359.519	3.502.605	8.862.123	311.151	4.779.908	1.364.200	6.144.108	359.129
Totale	5.930.222	19.427.011	25.357.233	311.151	5.982.576	15.464.880	21.447.455	359.129
Totale generale	39.104.243	19.900.938	59.005.182	311.151	32.998.803	15.723.108	48.721.911	359.129

Crediti verso clienti euro 32.966.576

Includono principalmente crediti per i canoni di vettoriamento, prestazioni di servizio di rete e per servizi derivanti dalle convenzioni in essere per pubblica illuminazione.

La voce è al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 2.651.633

La movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti è evidenziata nel prospetto seguente. L'accantonamento dell'esercizio, è pari a euro 911.767 e gli utilizzi si riferiscono allo stralcio dei crediti non più esigibili effettuato a fine esercizio.

Movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti:

	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
Saldo iniziale	1.822.388	1.615.757
Incrementi derivanti la fusione	0	0
Accantonamenti dell'esercizio	911.767	228.442
Utilizzi dell'esercizio	82.522	21.811
Saldo finale	2.651.633	1.822.388

Crediti verso Imprese controllate euro 655.399

In tale voce, sono riepilogati i seguenti crediti:

- per euro 28.274 verso Toscogen. Si segnala che tale credito si è ridotto rispetto al 2008 in quanto curatore giudiziario della suddetta società in data 10 novembre ha provveduto al pagamento dei crediti per euro 317.176.



- per euro 294.133 verso Agestel S.p.A. principalmente relativi a prestazioni inerenti contratti di servizio prestati dalla controllante;
- per euro 332.992 verso Toscana Energia Green per il riaddebito del costo del personale comandato e dei canoni per i locali di proprietà della società condotti in locazione.

Crediti verso Imprese collegate euro 100.287

Contiene il credito verso Sea Gas S.p.A. per riaddebiti inerenti il personale distaccato presso la società e per prestazioni inerenti la rete di distribuzione gas.

Crediti tributari euro 169.012

La voce "crediti tributari" contiene:

- per euro 107.402 il credito derivante dall'istanza relativa al rimborso IVA sulle auto aziendali ai sensi del decreto legge del 15/9/06 n° 258;
- per euro 61.610 i crediti verso erario per anticipi IRPEF su T.F.R. esigibili oltre l'esercizio successivo.

Imposte anticipate euro 15.862.796

Per la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e per la movimentazione del credito per imposte anticipate, si rinvia al prospetto riassuntivo previsto dall'art. 2427 n° 14 del codice civile.

Imposte anticipate	esercizio 31.12.08			esercizio 31.12.09		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale
Imposte anticipate						
- Accantonamenti ed altri oneri lavoro dip. e assimilato	2.649.947	27,50%	728.735	2.749.458	27,50%	756.101
- Fondi rischi e oneri futuri	894.517	31,40%	218.078	1.162.919	31,40%	365.157
- Contributi allacci utenti ai fini IRES	39.115.024	27,50%	10.756.632	45.303.426	27,50%	12.458.442
- Contributi allacci utenti ai fini IRAP	31.226.627	3,90%	1.217.838	30.432.120	3,90%	1.186.853
- Svalutazione partecipazioni e crediti	1.106.994	27,50%	304.973	1.843.363	27,50%	506.925
- Altre differenze temporanee valide anche ai fini IRAP	1.253.789	31,40%	393.690	432.952	31,40%	135.956
- Altre differenze temporanee valide ai soli fini IRES	1.524.087	27,50%	419.124	1.648.558	27,50%	453.362
Totale imposte anticipate			14.039.070			15.862.796
Effetto a conto economico						1.823.726
Di cui:						
Quota a conto economico ai fini IRES						1.868.454
Quota a conto economico ai fini IRAP						- 44.728

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alla aliquota IRES del 27,5% e IRAP del 3,9%.

Si segnala che, a seguito delle novità introdotte dalla legge finanziaria 2008 in materia di IRAP (principio di derivazione dell'imponibile dai dati di bilancio), sulle differenze temporanee relative all'esercizio in commento si è provveduto a calcolare le imposte anticipate ai soli fini IRES.



Crediti verso altri euro 9.251.112

La voce "v/altri esigibili entro l'esercizio successivo"-contiene il credito vantato nei confronti della Azienda Speciale Cerbaie per il recupero degli investimenti relativi agli acquedotti dei Comuni di Chianni, Terricciola e Fauglia, l'intera quota è in scadenza entro il 2010; per tale credito è opportuno evidenziare che l'azienda ha concordato con ASC il piano di rientro come evidenziato dalla tabella seguente:

Descrizione	Entro 1 anno	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti verso Azienda Speciale Cerbaie	388.988	388.988	-

Tra i crediti diversi, la voce "v/altri esigibili entro l'esercizio successivo" è composta come segue:

1. per euro 4.066.298, verso la cassa conguaglio del settore elettrico per contributi da ricevere per il riconoscimento dei Titoli di Efficienza Energetica e per il raggiungimento degli obiettivi per il recupero di sicurezza;
2. per euro 348.571 verso Publiambiente S.p.A. per cessione della partecipazione in SeaAmbiente, la restante parte del credito (pari a € 1.742.858) è riepilogata nei crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo;
3. per euro 312.874, per acconti versati dall'azienda all'AEEG per l'acquisto di titoli di efficienza energetica;
4. per euro 258.935 verso INAIL in seguito alla diminuzione dei premi conseguente alla riduzione del numero degli infortuni;
5. per euro 183.083, verso i comuni per le rate dei mutui ancora da pagare e da riaddebitare;
6. per euro 23.529 verso Publiservizi S.p.A. per cessione della partecipazione in Agescom, la restante parte del credito (pari a € 70.588) è riepilogata nei crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo.

Tra i crediti diversi, la voce "v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo" si evidenzia:

- il credito verso Publiambiente S.p.A. per cessione della partecipazione in SeaAmbiente per euro 1.742.858;
- per euro 78.752, per i depositi cauzionali versati dall'azienda;
- il credito verso Padana Assicurazioni per euro 516.457 per un rimborso assicurativo da ricevere;
- il credito verso la Regione Toscana per contributi a fondo perduto per metanizzazione di San Marcello Pistoiese per euro 350.000;
- il credito per indennizzi, pari a euro 260.000, in capo al gestore subentrante alla società al termine della concessione del servizio di distribuzione gas nel comune di Vaglia. Si evidenzia che tale credito ha scadenza oltre 5 anni;
- il credito verso i comuni per le rate dei mutui ancora da pagare e da riaddebitare per euro 225.962.

Infine, la durata dei crediti di cui al punto 2 viene suddivisa nella seguente tabella:

Descrizione	scadenza entro 1 anno	scadenza entro 5 anni	scadenza oltre 5 anni
- Crediti per mutui da riaddebitare	72.833	247.645	51.151



6) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel corso del 2009 la società ha ceduto le partecipazioni che deteneva nelle società Seneca S.c.r.l. e Agescom Spa, come si evince dal prospetto che segue:

	Consistenza al 1/1/09	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/09
Partecipazione in imprese collegate:				
AGESCOM S.p.A.	57.647		57.647	-
Altre partecipazioni:				
S.ENE.CA s.r.l.	237.873		237.873	-
totale	295.520	-	295.520	-

7) Disponibilità liquide Euro 2.105.762

Si tratta di giacenze di cassa per euro 24.866 e di posta e banca per euro 2.080.896. Rispetto all'esercizio precedente di registra un incremento di euro 1.974.397.

8) Ratei e risconti attivi Euro 178.157

Evidenziamo qui di seguito la composizione della voce suddetta:

Ratei e risconti attivi	saldo al 31/12/2009			saldo al 31/12/2008		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi	178.157		178.157	171.198		171.198
totale	178.157		178.157	171.198		- 171.198

Gli incrementi sono così descritti:

Dettaglio degli incrementi	saldo al 31/12/2009	saldo al 31/12/2008
Risconti attivi		
Telefonia	2.084	1.906
Abbonamenti	4.918	2.174
Canoni assistenza e manutenzioni varie	6.364	14.406
Canoni noleggio attrezzature, mobili e auto	0	108
Cessione titoli efficienza energetica anno 2008	105.374	142.988
Assicurazioni	58.581	0
Altri risconti attivi	836	9.617
Totale	178.157	171.198



9) Patrimonio netto
Euro 322.272.198

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

Voci del Patrimonio netto	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
Capitale	142.360.921	142.360.921
Riserve da sovrapprezzo azioni	150.097.761	150.097.761
Riserve di rivalutazione L. 342/00		
Riserva legale	1.629.088	1.035.166
Riserve statutarie		
Altre riserve	6.901.802	6.660.530
Utili portati a nuovo	38.006	
Utile (perdita) dell'esercizio	21.244.620	11.878.441
TOTALE	322.272.198	312.032.819

Secondo quanto stabilito dall'art. 2427 co.7 bis) si evidenzia qui di seguito la classificazione delle riserve secondo le disponibilità per la distribuzione:

Descrizione voci	Riserve libere	Riserva vincolate dalla legge	Riserva vincolate dallo statuto	Riserva vincolate dall'Assemblea	Valore al 31/12/2009
Riserve da sovrapprezzo azioni		150.097.761			150.097.761
Riserva di Rivalutazione L. 342/00		0			0
Riserva legale		1.629.088			1.629.088
Riserva statutaria		0			0
Altre riserve	6.617.076	284.725			6.901.802
Utili portati a nuovo	38.006				38.006
TOTALE GENERALE	6.655.082	152.011.574	0	0	158.666.657

Natura descrizione	importo	possibile utilizzazione	quota disponibile	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	142.360.921				
Riserve di capitale:					
- Riserva da sovrapprezzo azioni	150.097.761	A, B	150.097.761		
Riserve in sospensione di imposta					
-Altre Riserve	110.963	A,B,C	110.963		
Riserve di utili:					
- Riserva legale	1.629.088	B			
- Riserva Statutaria		A, B, C			
- Riserva di rivalutazione ex L. 342/00		A, B, C			
- Altre riserve	6.790.839	A, B, C	6.790.839		
- Utili portati a nuovo	38.006	A, B, C	38.006		
totale	301.027.578		157.037.569		
Riserve da sovrapprezzo azioni ex art. 2431			150.097.761		
Riserve non distribuibili ex art. 2426 n° 5			284.725		
Residua quota distribuibile			6.655.083		

Legenda:

- A: Per aumento capitale sociale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale pari a euro 142.360.921 è suddiviso in n° 142.360.921 azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, ed è interamente versato.

La Società non ha emesso, durante l'anno 2009 né in esercizi precedenti, azioni di



godimento, titoli o valori simili; inoltre non possiede azioni proprie e non ha acquistato né venduto azioni proprie nel corso dell'anno.

Si segnala che nei passati esercizi la Società si è avvalsa della facoltà concessa dalle disposizioni all'epoca contenute nell'art. 109, co. 4, lett. b, T.U.I.R. deducendo ammortamenti non imputati a conto economico e contabilizzando imposte differite in base alle aliquote fiscali vigenti. Tenuto conto che la suddetta norma continuerà a produrre i propri effetti in relazione al recupero delle suddette deduzioni extracontabili, al netto dei successivi riassorbimenti, risultanti alla fine del periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2007, si segnala che in caso di distribuzione, le riserve di patrimonio netto e l'utile d'esercizio concorreranno a formare il reddito se l'ammontare delle restanti riserve di patrimonio netto e dei restanti utili portati a nuovo, risultasse inferiore ad euro 31.691.000

Si segnala altresì che in ossequio all'art. 172 comma 5 del DPR 22 dicembre 1986 n° 917 si è provveduto a ricostituire nella voce Altre Riserve per l'importo di euro 110.963 la riserva in sospensione di imposta ex art. 172 comma 5 T.U.I.R. della società incorporata Fiorentinagas S.p.A.

L'Avanzo di fusione, scaturito dall'operazione di fusione per incorporazione della società controllata Toscana Partecipazioni. Pari a euro 241.272 è stato classificato nella voce "Altre Riserve" ed è costituito interamente da riserve di utili.

Le movimentazioni del Patrimonio netto risultano dalla seguente tabella:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale			Utile/(perdita dell'esercizio)	Totale Patrimonio netto
			Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve		
Saldo al 31/12/2008	142.360.921	1.035.166	150.097.761	6.660.530	11.878.441	312.032.819
Destinazione del risultato di esercizio						
- distribuzione dividendi					- 11.246.513	- 11.246.513
- altre destinazioni		593.922		38.006	- 631.928	-
Altre variazioni						
- Riserva avanzo di fusione Toscana Partecipazioni				241.272		241.272
Risultato dell'esercizio					21.244.620	21.244.620
Saldo al 31/12/2009	142.360.921	1.629.088	150.097.761	6.939.808	21.244.620	322.272.198



10) Fondi per rischi ed oneri
Euro 48.924.710

E' composto da:

- imposte differite pari a euro 42.460.653;
- altri pari a euro 6.464.057.

Le movimentazioni relative alle suddette voci sono le seguenti:

Descrizione voce	Saldo iniziale al 1/1/2009	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo finale al 31/12/2009
Fondo imposte:				
- imposte sul reddito differite	43.291.474	518.008	1.348.829	42.460.653
Altri fondi per rischi e oneri:				
- fondo per cause legali in corso	455.363	101.149	51.000	515.512
- fondo per copertura rischi	374.154	250.000	126.772	497.382
- fondo per copertura rischi per cause di lavoro	70.833	5.000	-	75.833
- fondo per copertura rischi di contributi previdenziali	1.849.867	290.025	-	2.139.892
- fondo per copertura spese future	380.070	2.855.368	-	3.235.438
totale altri fondi	3.140.287	3.501.542	177.772	6.464.057
Totale fondo rischi e oneri	46.431.761	4.019.550	1.526.601	48.924.710

I principali accantonamenti al fondo rischi si riferiscono:

- per euro 250.000 per attività di bonifica, smaltimento rifiuti ed eliminazione di materiali contenenti amianto;
- per euro 3.235.438 dovuto:
 - all'accantonamento delle somme richieste dall'A.E. per il recupero degli aiuti di stato riferito al c.d. periodo di moratoria fiscale degli anni 1996-1999 per euro 2.847.527;
 - all'accantonamento di politiche retributive nei confronti del personale dipendente per euro 379.911.

I principali decrementi della voce "altri fondi per rischi ed oneri" sono dovuti:

- per euro 126.772 al pagamento dell'importo precedentemente accantonato per lo smaltimento dei serbatoi di stoccaggio gas di S. Croce e S. Miniato e di coperture in fibro-cemento presso l'immobile di proprietà sito in Piazza Mattei a Firenze.

Nella tabella che segue, si espongono le variazioni intervenute nella consistenza del fondo per imposte differite.



Ammontare delle differenze alla data del 01.01.2009							
Fondo imposte differite	Toscana Energia			Toscana Partecipazioni			Totale
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale	Ammontare e delle differenze temporanee	Aliquota	Totale	
Imposte differite							
Ammortamenti anticipati ed eccedenti	44.226.154	27,50%	12.162.192	0	27,50%	0	12.162.192
Ammortamenti eccedenti e anticipati ai fini IRAP	37.646.219	3,90%	1.468.203	0	3,90%	0	1.468.203
Plusvalenze rateizzate	751.221	31,40%	235.883	0	31,40%	0	235.883
Interessi di mora non incassati	203.373	27,50%	55.928	0	27,50%	0	55.928
Disavanzo allocato a rete	93.532.701	31,40%	29.369.268	0	31,40%	0	29.369.268
Dividendi non incassati	-	27,50%	-	12.858	27,50%	3.536	3.536
Totale Fondo imposte differite			43.291.474			3.536	43.295.010

Ammontare delle differenze alla data del 31.12.09			
Fondo imposte differite	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale
Imposte differite			
Ammortamenti anticipati ed eccedenti	45.364.479	27,50%	12.475.232
Ammortamenti eccedenti e anticipati ai fini IRAP	30.724.285	3,90%	1.198.247
Plusvalenze rateizzate	500.814	31,40%	157.256
Interessi di mora non incassati	10.749	27,50%	2.956
Disavanzo allocato a rete	91.168.669	31,40%	28.626.962
Dividendi non incassati	0	27,50%	0
Totale Fondo imposte differite			42.460.653
Effetto a conto economico			834.357
Di cui:			
Quota a conto economico ai fini IRES			462.438
Quota a conto economico ai fini IRAP			371.919

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alla aliquota IRES del 27,5% e IRAP del 3,9%.

Si segnala che, a seguito delle novità introdotte dalla Legge finanziaria 2008 in materia di IRAP (principio di derivazione dell'imponibile dai dati di bilancio), sulle differenze temporanee relative all'esercizio in commento si è provveduto a calcolare le imposte differite ai soli fini IRES.



11) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato Euro 8.572.127

Le movimentazioni della suddetta voce sono le seguenti:

Descrizione voce	Valore al 31/12/09	Valore al 31/12/08
saldo iniziale	9.637.523	9.851.587
Accantonamenti dell'esercizio	1.285.661	1.413.617
Utilizzi per versamenti a fondi di previdenza complementare	-485.433	-486.402
Utilizzi per versamenti a fondo tesoreria inps	-561.354	-576.704
Utilizzi per cessazioni	-565.001	-335.246
Utilizzi per anticipazioni	-115.471	-148.078
Decrementi per passaggio dipendenti ad altre società	-563.292	-1.634
Altri decrementi	-77.925	-92.202
Altri incrementi	17.420	12.585
saldo finale	8.572.127	9.637.523

E' opportuno evidenziare che il decremento per passaggio di dipendenti è conseguente alla cessazione dei rapporti di lavoro presso la società e l'assunzione in Toscana Energia Clienti.

12) Debiti Euro 158.899.441

La movimentazione delle voci che compongono i debiti risulta dalla seguente tabella:

Voci di bilancio	31/12/2009			31/12/2008		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari:						
- banche	71.773.604	44.258.272	116.031.877	57.195.440	50.011.285	107.206.725
- altri finanziatori			-			-
totale	71.773.604	44.258.272	116.031.877	57.195.440	50.011.285	107.206.725
Debiti commerciali:						
-Debiti v/fornitori	29.837.600		29.837.600	28.896.652		28.896.652
-Debiti v/imprese controllate	1.411.062		1.411.062	3.287.620		3.287.620
-Debiti v/imprese collegate	187.719		187.719	97.573		97.573
totale	31.436.380	-	31.436.380	32.281.845	-	32.281.845
Debiti tributari:						
- imposte sul reddito	2.520.629		2.520.629	1.673.745		1.673.745
- altre imposte e tasse	1.648.105		1.648.105	696.677		696.677
totale	4.168.734	-	4.168.734	2.370.422	-	2.370.422
Debiti diversi:						
- Debiti v/Istituti di Previdenza	1.546.707		1.546.707	1.493.514		1.493.514
totale	1.546.707	-	1.546.707	1.493.514	-	1.493.514
Altri debiti:						
- dipendenti	2.638.300		2.638.300	2.458.520		2.458.520
- altri	3.077.443		3.077.443	862.529		862.529
totale	5.715.743	-	5.715.743	3.321.049	-	3.321.049
TOTALE	114.641.169	44.258.272	158.899.441	96.662.270	50.011.285	146.673.555

La voce **Debiti verso Banche**, per euro 116.031.876, è formata da:

1. scoperto di conto corrente per euro 66.239.318;



2. mutui passivi verso istituti di medio/lungo credito per euro 49.421.862;
3. debiti v/C.DD.PP. per mutui intestati Ages riaddebitati a Comuni Soci, per euro 298.796;
4. interessi di competenza liquidati nell'esercizio successivo per euro 71.900.

In relazione ai rispettivi piani di ammortamento, le voci 2 e 3 possono essere così suddivise:

Descrizione	scadenza entro 1 anno	scadenza entro 5 anni	scadenza oltre 5 anni
Debiti v/C.DD.PP. per mutui da riaddebitare ai Comuni	72.833	247.645	51.151
Debiti per mutui C.DD.PP. ed altri Istituti Bancari	5.389.553	49.421.862	-

Per i suddetti debiti, non vi sono garanzie reali prestate.

Nella voce "**Debiti commerciali**", evidenziata in tabella, abbiamo riepilogato i seguenti debiti:

- verso fornitori di beni e prestazioni di servizi;
- verso imprese controllate dei quali si evidenzia il debito verso Toscana Energia Green per euro 1.406.103 di cui euro 931.068 per fatture da ricevere;
- verso imprese collegate così composto:
 - ♦ per euro 163.125 verso Valdarno S.r.l. per spese condominiali uffici della sede amministrativa di Pisa;
 - ♦ per euro 24.594 verso Sea Gas S.p.A. per prestazioni di pronto intervento nel Comune di Pietrasanta.

I **Debiti tributari**, in particolare, riguardano:

	Anno 2009	Anno 2008
Imposte sul reddito	2.520.629	1.673.745
Erario c/IRPEF	595.515	623.612
Erario c/IRPEF lavoratori autonomi	15.698	8.721
Iva ad esigibilità differita fatt. Enti pubblici	261.442	60.839
Erario c/IVA liq. Annuale	773.372	-
Erario c/Imp.sost.TFR	1.489	3.504
Altri deb. Vs amministrazione finanz.	588	-
TOTALE	4.168.734	2.370.422



Tra i "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono iscritti i debiti il cui dettaglio si espone nella prossima tabella:

	Anno 2009	Anno 2008
INPS	732.561	679.864
INAIL	0	58.273
INPDAP	200.750	169.535
ALTRI	613.396	585.842
TOTALE	1.546.707	1.493.514

La voce "Altri debiti" riguarda:

	Anno 2009	Anno 2008
Debiti verso i dipendenti	2.638.300	2.458.520
Creditori div. a breve termine	2.938.911	861.173
Diversi	138.532	1.356
TOTALE	5.715.743	3.321.049

Il contenuto delle suddette voci è il seguente:

- "Debiti verso i dipendenti": per ferie e permessi maturati e non goduti;
- "Creditori diversi a breve termine": contiene principalmente il debito v/Comuni per quota perequativa.

13) Ratei e risconti passivi Euro 49.311.785

La composizione delle suddette voci è riportata nelle tabelle seguenti:

	Valore al 31/12/2009			Valore al 31/12/2008		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale
Ratei passivi	-	-	-	0	-	0
Risconti passivi	-	49.311.785	49.311.785	-	43.116.857	43.116.857
Totale	-	49.311.785	49.311.785	0	43.116.857	43.116.857

Ratei passivi	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
Consistenza iniziale	0	1.048
Decrementi	0	1.048
Incrementi	-	-
Consistenza finale	-	-

Risconti passivi	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
Consistenza iniziale	43.116.857	36.042.685
Decrementi	1.200.361	996.283
Incrementi	7.395.289	8.070.455
Consistenza finale	49.311.785	43.116.857

I risconti passivi sono relativi principalmente alla sospensione dei contributi di allacciamento per i quali si richiama il commento effettuato nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione".



Dettaglio degli incrementi	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
Allacci 2009	5.779.249	6.602.858
Allacci misura	311.090	
Contributi estensione rete	1.157.867	1.044.609
Contributi in c/impianti	109.583	422.988
Contributo governat. L.33/2009	37.500	0
Totale	7.395.289	8.070.455

14) Conti d'ordine
Euro 8.923.881

Sono rappresentati per euro 8.838.063 da fidejussioni prestate nei confronti di terzi principalmente per garantire gli enti locali sul corretto ripristino dei lavori eseguiti nelle sedi stradali e per euro 85.818 per impegni di acquisto per attività di investimento.

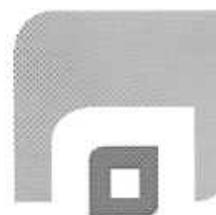
15) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Euro 87.421.511

I ricavi per prestazioni di servizi e cessioni di beni, tutti conseguiti in Italia, sono così composti:

descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
Settore Gas:	84.881.415	76.015.034
- Canoni di vettoramento	84.069.814	75.218.594
- Ricavi per prestazioni varie	811.601	796.439
Settore Siti:	264	1.835
- Ricavi per prestazioni varie	264	1.835
Settore Pubblica illuminazione:	2.483.604	2.258.442
- Ricavi per prestazioni varie	2.483.604	2.258.442
Settore Teleriscaldamento	56.228	140.542
- Ricavi per prestazioni varie	56.228	140.542
Totale	87.421.511	78.415.853

Questa voce contiene i ricavi dell'attività di distribuzione del metano e dell'attività accessoria inerente la gestione di distribuzione del metano in alcuni comuni, della Pubblica Illuminazione e del servizio di teleriscaldamento nella frazione di Legoli fino al 31 maggio 2009 in quanto dal 1° giugno tale servizio è passato alla Toscana Energia Green.

Per ulteriori approfondimenti sull'andamento dell'attività di distribuzione si rimanda alla relazione sulla gestione.



16) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
Euro 17.379.514

Comprendono gli incrementi di immobilizzazioni, iscritte all'attivo patrimoniale, realizzate con lavori interni (manodopera e materiali).

Il dettaglio è riportato nel sottostante prospetto:

descrizione voci	Anno 2009				Anno 2008			
	Lavoro	Prestazioni Interne	Materiali di magazzino	Totale	Lavoro	Prestazio ni Interne	Materiali di magazzino	Totale
Immobilizzazioni immateriali	125.916	72.061	37.930	235.909	111.460	30.041	21.522	163.023
Immobilizzazioni materiali	10.005.135	3.990.275	3.147.195	17.143.605	6.994.133	3.471.961	2.575.041	15.041.135
totale	10.132.053	4.062.336	3.185.125	17.379.514	9.105.593	3.502.002	2.596.563	15.204.158

17) Altri ricavi e proventi
Euro 8.476.439

descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
- Prestazioni di rete	1.745.591	1.806.492
- Contributi per titoli di efficienza energetica (TEE)	3.674.389	3.025.200
- Ricavi per distacco personale	1.318.178	2.057.455
- Fitti attivi	483.223	599.111
- Risarcimento danni diversi	38.729	13.116
- Rimborso spese varie	351.538	296.330
- Plusvalenze da alienazioni di imm. Mat.	875	19.108
- Prestazioni amministrative e altre	863.916	985.477
Totale altri ricavi e proventi	8.476.439	8.802.289

La voce "Prestazioni di rete" contiene la quota di competenza dell'esercizio dei contributi da terzi per allacciamenti e canalizzazioni.

La voce "Contributo per Titoli di efficienza energetica" (TEE) contiene la valorizzazione dei titoli presenti nel conto deposito intestato alla società presso il Gestore del Mercato Elettrico; come previsto dall'art. 3 della delibera dell'AEEG n° 219/04, tali titoli sono stati valorizzati a 88,92 euro ciascuno.

La voce "ricavi per distacco di personale" accoglie, principalmente, per euro 1.127.501 il rimborso per i dipendenti distaccati presso la collegata Toscana Energia Clienti S.p.A. avvenuto fino al 30 giugno 2009 e, per euro 208.634, presso controllata Toscana Energia Green S.p.A.

La voce residuale "Altri" contiene principalmente:

- per euro 490.739 la cessione dei diritti commerciali nell'ambito dell'operazione di vendita della partecipazione in Seneca a Sof S.p.A.;
- per euro 199.907 rimborso da ricevere dagli enti nei quali nostri dipendenti rivestono cariche sociali.



18) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Euro 7.697.025

La voce si compone dei costi di materie di consumo, specifiche per ciascun servizio. Le più rilevanti sono rappresentate dagli acquisti per le scorte di magazzino, e dall'acquisto del gas metano utilizzato nel preriscaldamento e dall'acquisto di energia elettrica per la pubblica illuminazione.

La composizione è la seguente:

descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
Settore gas		
- Acquisto gas metano per preriscaldamento	915.703	724.234
- Acquisto gas metano da carro bombolaio	260.123	199.871
- Odorizzante	774.896	772.563
- Materiali di consumo	4.083.601	3.335.145
Settore pubblica illuminazione		
- Consumo di energia	1.223.079	1.285.555
Altri		
- Carburanti e lubrificanti	439.623	541.126
- Acquisti HW	-	-
- Altri acquisti	-	-
Totale	7.697.025	6.858.494

19) Costi per servizi

Euro 15.192.915

La voce si compone dei costi relativi a prestazioni di terzi, specifici per ciascun servizio.

Principalmente è composta dai costi di manutenzione degli impianti sia di proprietà della società che su quelli non di proprietà, quali gli impianti della pubblica illuminazione e quelli relativi alle reti di proprietà comunale e dalla manutenzione ed implementazione del sistema informativo aziendale.

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
Manutenzione su impianti di ns. proprietà e non		
Manutenzione impianti	2.779.431	2.939.154
Manutenzione su impianti non di ns. proprietà (pubblica illuminazione e comuni in concessione)	1.036.222	1.054.735
Manutenzione parco automezzi	238.473	202.025
Manutenzione fabbricati, attrezzature, ecc.	809.234	741.055
Manutenzione sistema informativo e cartografico	2.069.950	1.676.261
totale costi di manutenzione	6.933.310	6.613.229
Costi di struttura		
Consulenze e prestazioni professionali	952.724	874.082
Spese trasferta, aggiornamento personale e altri costi accessori	706.173	832.197
Assicurazioni	501.249	525.038
Compensi organi societari (c.d.a. e collegio sindacale)	450.061	431.280
Consumi interni - Energia elettrica	750.590	874.156
Consumi interni - acqua	80.225	59.152
Consumi interni - gas metano	39.784	203.666
Spese e servizi telefonia e telecomunicazioni	661.954	779.007
Vigilanza, facchinaggio, pulizia, e giardinaggio	905.715	921.987
Spese pubblicità e propaganda	390.263	694.730
Servizi generali service	661.524	509.331
Servizi elettrocontabili, lettura contatori	1.184.430	762.689
Altri servizi (bancari, postali ecc.)	159.021	130.070
Servizi ambientali	254.112	221.812
Trasporti e movimentazioni	167.637	140.874
Personale in prestito	384.143	180.566
totale costi di struttura	8.259.605	8.140.639
totale	15.192.915	14.753.868



20) Costi per il godimento di beni terzi

Euro 6.992.761

La voce si compone degli oneri relativi ai diritti di concessione della rete gas, dei canoni per concessione di attraversamento, degli affitti passivi e dei noleggi di una parte consistente del parco automezzi, come si evince dalla seguente tabella:

descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
Quota perequativa (ex canone di concessione d'uso)	3.019.590	2.906.433
Diritti di concessione gas Comuni in convenzione	1.165.303	1.165.303
Canoni per concessioni pluriennali	305.744	164.780
Cosap	830.264	809.151
Fitti locali e noleggi	1.671.860	1.623.283
Totale	6.992.761	6.668.950

21) Costi per il personale

Euro 24.174.576

Riguardano, in conformità dei contratti di lavoro e delle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
Salari e stipendi	16.590.558	16.915.220
Oneri sociali	5.601.155	5.760.605
Trattamento di fine rapporto	1.285.661	1.413.617
Altri costi	697.202	339.144
totale	24.174.576	24.428.586

22) Ammortamenti e svalutazioni

Euro 19.288.116

La situazione degli ammortamenti e svalutazioni è la seguente:

descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
- Immobilizzazioni immateriali	3.668.534	4.004.392
- Immobilizzazioni materiali	14.707.815	13.538.149
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	911.767	228.443
totale	19.288.116	17.770.984

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Euro 3.668.534

E' stato calcolato in base ai criteri che hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio, illustrati alla voce "Immobilizzazioni immateriali" dello Stato Patrimoniale.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Euro 14.707.815



Le quote di ammortamento sono calcolate applicando ai beni, valutati con i criteri precedentemente descritti, le aliquote riportate nella tabella relativa.

c) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Euro 911.767.

Si riferiscono all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti considerato congruo, al fine di esporre i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

23) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Euro 356.784

<i>descrizione voce</i>	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2008</i>
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	356.784	580.545

E' rappresentata dalla differenza tra giacenze iniziali e finali, entrambe valutate con il criterio del costo medio ponderato.

24) Accantonamenti per rischi

Euro 646.175

<i>descrizione voce</i>	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2008</i>
Accantonamento per rischi ed oneri	646.175	434.500

Per il dettaglio della voce si rimanda al commento delle movimentazioni del fondo rischi ed oneri al paragrafo 9.

25) Oneri diversi di gestione

Euro 8.817.509

La composizione della voce è evidenziata nella seguente tabella:

<i>descrizione voce</i>	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2008</i>
Imposte indirette, tasse e tributi locali	895.176	946.435
Contributi associativi	226.900	267.845
Contributi cassa conguaglio AEEG	3.939.022	1.973.291
Risarcim. per mancato ademp. delib. auth.	26.130	49.575
Costi vari da riaddebiti	11.999	12.729
Quota assicur. delib. 152/03	265.709	270.512
Contributi energia pulita certificati verdi	2.815.133	1.639.256
Altri oneri diversi di gestione	637.440	713.314
Totale	8.817.509	5.872.956

La voce più rilevante è rappresentata principalmente dai contributi da versare alla Cassa Conguaglio del settore elettrico incaricata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, per le quote addizionali della tariffa (quote relative agli oneri generali di sistema - UG1, GS, RE, RS - e la quota relativa alla compensazione dei costi di



commercializzazione relativi alla vendita al dettaglio UG2, a queste si è aggiunta, solo per il 2° semestre 2009, e solo in forma facoltativa, la quota relativa agli oneri di compensazione dell'attività commerciale del servizio di distribuzione).

Si evidenzia che in tale categoria sono stati riepilogati i costi sostenuti per l'ottenimento dei certificati di risparmio energetico in funzione degli obiettivi fissati dall'autorità per l'anno d'obbligo 2009.

Infine, tale voce accoglie anche il costo sostenuto dall'azienda per i risarcimenti da effettuare a favore dei clienti finali stabiliti dall'autorità inerenti il mancato rispetto degli standard di qualità del servizio.

26) Proventi da partecipazioni
Euro 7.693.553

<i>descrizione voce</i>	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2008</i>
Proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	6.806.907	441.728
da altre imprese	886.646	-
	7.693.553	441.728

I proventi da partecipazioni sono composti dai dividendi erogati da Gesam S.p.A., Sea Gas e Toscana Energia Clienti inerenti gli utili dell'esercizio 2008. Oltre a ciò si evidenzia che Sea Gas ha erogato, nel corso del 2009, un acconto sui dividendi pari ad euro 5.200.000. La voce proventi da altre imprese accoglie inoltre la plusvalenza da partecipazione ottenuta con la vendita delle azioni di Toscana Energia Clienti S.p.A. per euro 886.646.

27) Altri proventi finanziari
Euro 150.931

La voce è così composta:

<i>descrizione voce</i>	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2008</i>
- Interessi attivi bancari e postali	18.347	11.547
- Interessi attivi su crediti d'imposta	-	21.365
- Interessi attivi per crediti finanziari verso controllate	82.224	-
- Interessi per ritardato pagamento fatture attive	21.838	55.986
- Altri proventi finanziari	28.522	37.121
Totale	150.931	126.019

La voce "Altri Proventi finanziari" comprende il recupero di interessi passivi su mutui a carico dei Comuni per euro 26.774.



28) Interessi ed altri oneri finanziari

Euro 2.132.004

La voce è così composta:

<i>descrizione voce</i>	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2008</i>
- Interessi passivi verso fornitori	-	3.629
- Interessi passivi v/Istituti di credito	943.524	1.827.278
- Interessi passivi per mutui	1.163.303	3.186.210
- Altri interessi passivi	25.177	69.763
- Minusvalenze da cessioni di partecipazioni		14.089
Totale	2.132.004	5.100.968

29) Svalutazione delle partecipazioni

Euro 567.463

La svalutazione si riferisce all'adeguamento del costo della partecipazione alla corrispondente frazione del patrimonio netto e al presumibile valore di cessione della partecipazioni nella collegata Sea Gas S.p.A.

30) Proventi straordinari

Euro 516.548

In tale voce sono riepilogati:

- rimborsi assicurativi per euro 29.706;
- insussistenze di passivo per euro 337.622 composte principalmente da:
 - provento derivante dai conguagli dei premi assicurativi INAIL relativi al periodo 07/08 conseguenti la riduzione del numero degli infortuni per euro 154.279;
 - da storno di fondo rischi ed oneri per euro 62.800;
 - altri proventi straordinari per euro 112.164 principalmente dovuti ad un'errata valutazione di stanziamenti inerenti i consumi di energia elettrica inerenti la pubblica illuminazione.
- altri proventi straordinari per euro 31.530 dovuto da un errato stanziamento di contributi allaccio.

31) Oneri straordinari

Euro 3.427.250

Sono principalmente composti da:

- oneri relativi alle cartelle inerenti il recupero aiuti di stato per € 2.847.527;
- maggiori imposte risultanti da Unico 2009 pagate a Giugno € 246.610;
- sopravvenienze passive per oneri relativi agli esercizi precedenti dei quali è



opportuno evidenziare:

- canoni demaniali e tarsu per euro 77.415;
- premi assicurativi relativi per euro 29.758;
- conguaglio spese condominiali relative al 2° sem 2008 per euro 64.606;
- contributi pagati ai comuni Sant'Ellero, Barberino e Pian di Scò per 30.645.

32) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state stimate prevedendo la determinazione dell'imponibile che risulterà dalla predisposizione della dichiarazione dei redditi.

L'importo è così suddiviso:

IRES dell'esercizio corrente	euro	11.236.944
IRAP dell'esercizio corrente	euro	2.522.437
Adeguamento imposte anticipate	euro	-1.823.726
Adeguamento imposte differite	euro	-834.357
Totale imposte dell'esercizio	euro	11.101.298



Informazioni supplementari in materia di fiscalità

Come richiesto dall'aggiornamento del principio contabile n° 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sul trattamento contabile delle imposte sul reddito operato dall'OIC si riporta di seguito:

- (i) il prospetto di riconciliazione ai soli fini IRES tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva costruito considerando unicamente le riprese fiscali sul reddito cosiddette permanenti che non si riverseranno negli esercizi futuri;
- (ii) il prospetto analitico di raccordo che conduce alla determinazione del reddito imponibile ai fini IRES e IRAP costruito considerando oltre alla riprese fiscali sul reddito, cosiddette permanenti, anche le riprese fiscali cosiddette temporanee che si riverseranno negli esercizi futuri.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva (*)		
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Variazione permanenti in aumento del reddito	5,87%	7,55%
- Variazioni permanenti in diminuzione dal reddito	-8,53%	-1,31%
- Utilizzo perdite fiscali	0,00%	-0,04%
Totale effetto delle variazioni definitive	-0,66%	6,19%
Aliquota effettiva	26,84%	33,69%

(*) In considerazione della sua natura, non si è presa in considerazione l'IRAP ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola IRES

Come precisato in precedenza, l'aliquota effettiva del 26,84% - inferiore rispetto all'aliquota ordinaria del 27,5% - è la risultante della somma algebrica, al risultato al lordo delle imposte, delle sole riprese fiscali permanenti in aumento e in diminuzione. Si evidenzia che per l'esercizio in commento, la Società ha registrato consistenti componenti positivi di reddito (dividendi) parzialmente esenti derivanti dalle disposizioni introdotte in materia di participation exemption.

Prospetto analitico di raccordo per la determinazione del reddito imponibile ai fini IRES

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico - IRES		
Risultato prima delle imposte	32.345.918	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)		8.895.127
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	239.876	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	10.116.990	
Rilascio delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-1.063.923	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	-777.245	
Imponibile fiscale	40.861.616	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (aliquota 27,5%)		11.236.944

Il seguente prospetto conduce invece alla determinazione del reddito imponibile prendendo in considerazione tutte le differenze esistenti – siano esse permanenti



che temporanee – fra le disposizioni civilistiche e la normativa fiscale.

Prospetto analitico di raccordo per la determinazione del reddito imponibile ai fini IRAP

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRAP	
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	30.111.603
Costi non rilevanti ai fini IRAP	24.225.443
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-1.318.178
Totale	53.018.868
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)	2.067.736
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	250.407
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	657.243
Differenze temporanee da esercizi precedenti	6.910.879
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	3.840.476
Imponibile fiscale	64.677.873
IRAP corrente per l'esercizio (aliquota 3,90%)	2.522.437

33) Numero dei dipendenti

Il personale a ruolo al 31/12/2009 è composto da 419 unità così suddivise:

- Dirigenti:	10
- Quadri:	18
- Impiegati:	212
- Operai:	179

34) Rivalutazione beni aziendali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 19 Marzo 1983 n° 72 si precisa che per i seguenti beni presenti nel patrimonio della Società e per i seguenti ammontari sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie:

Cespiti	Rivalutazione	Importo
Fabbricati L. n° 342/2000	euro	1.077.949

A tale proposito si rinvia il dettaglio a pag. 67.

Si precisa che l'importo netto iscritto a bilancio è pari a euro 741.338 e che la suddetta rivalutazione è stata effettuata al fine di operare un aggiornamento dei costi storici iscritti in bilancio al mutato metro monetario e per fare emergere, in virtù degli attuali prezzi di mercato, plusvalori latenti.

Si attesta che il valore risultante da tali rivalutazioni non è comunque superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi ritraibile dal loro valore d'uso.

Si ricorda che, nel corso del 2007, la società, per effetto della fusione per incorporazione di Toscana Gas S.p.A. e Fiorentina Gas S.p.A., ha rilevato un disavanzo di fusione pari a euro 98.816.364 che è stato allocato ad incremento della rete di distribuzione, come evidenziato nei criteri di valutazione della presente nota.



35) Informazioni supplementari

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 6 ter) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 non sono presenti crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 8) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 non si è operata alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 16) si segnala che nel corso dell'esercizio gli emolumenti spettanti al Collegio Sindacale ammontano complessivamente a euro 68.946 mentre gli emolumenti spettanti agli amministratori ammontano a euro 337.358.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 22) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria di importo non significativo.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 22) bis del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 le operazioni realizzate con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, per i dettagli delle stesse si rimanda al paragrafo 1.10 Altre informazioni - Rapporti con le parti correlate – della Relazione sulla Gestione.

36) Rinvii

L'illustrazione dell'andamento della gestione e delle prospettive future, dei fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2009 e dei rapporti con le società collegate e controllate è riportata in apposita sezione della Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

Firenze, 24 Marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione:
Il Presidente
Dott. Lorenzo Becattini

Attestazione di conformità ai sensi dell'art. 31 comma 2quiquies della L. 340/2000
Il sottoscritto Cristiano Fasanari iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Roma al n. AA 007229 attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA del 26 aprile 2010

Oggi 26 aprile 2010, alle ore 11,35 presso la sede sociale in Firenze Via dei Neri, 25 si è riunita in prima convocazione l'Assemblea ordinaria dei soci di TOSCANA ENERGIA S.p.A codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Firenze n. 05608890488, capitale sociale € 142.360.921,00.

Ai sensi di Statuto assume la Presidenza il Presidente Lorenzo Becattini il quale constata:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di statuto;
- che sono presenti in proprio o per regolari deleghe, queste ultime conservate agli atti della società, n. 23 soci della società sopraindicata sul totale di 79 rappresentanti il 68,6% circa del capitale sociale e segnatamente:
 - Comune di **Bagno a Ripoli**, titolare di n. 95.276 azioni rappresentato dall'Assessore Silvia Tacconi; Comune di **Barberino Vald'Elsa**, titolare di n. 10.154 azioni, rappresentato dal Sindaco Maurizio Semplici; Comune di **Bientina**, titolare di n. 498.771 azioni, rappresentato dal Sindaco Corrado Guidi; Comune di **Buti**, titolare di n. 443.052 azioni rappresentato dal Sindaco del Comune di Bientina Corrado Guidi; Comune di **Calcinaia**, titolare di n. 588.175 azioni, rappresentato dal Sindaco del Comune di Lari Ivan Mencacci; Comune di **Fiesole**, titolare di n. 5.098 azioni rappresentato dal Sindaco Fabio Incatasciato, Comune di **Gaiole in Chianti**, titolare di n. 3.144 azioni, rappresentato dal Consigliere Giacomo Morrocchi; Comune di **Incisa**

Valdarno, titolare di n. 12.746 azioni, rappresentato dal Sindaco Fabrizio Giovannoni; Comune di **Lari**, titolare di n. 971.548 azioni, rappresentato dal Sindaco Ivan Mencacci; Comune di **Montecatini Terme** titolare di n. 80.278 azioni, rappresentato dall'Assessore Monica Galluzzi; Comune di **Palais**, titolare di n. 260.529 azioni, rappresentato dal Sindaco del Comune di Lari Ivan Mencacci; Comune di **Pelago**, titolare di n. 17.016 azioni, rappresentato dal Sindaco Renzo Zucchini; Comune di **Pietrasanta** titolare di n. 100.874 azioni, rappresentato dall'Assessore Pietro Bacci; Comune di **Pisa**, titolare di n. 5.986.856 azioni, rappresentato dal Sindaco Marco Filippeschi e, dalle ore 12,15, dal Sindaco del Comune di Bientina Corrado Guidi; Comune di **Pontedera**, titolare di n. 9.077 azioni, rappresentato Sindaco di Lari Ivan Mencacci; Comune di **Radda in Chianti**, titolare di n. 3.845 azioni, rappresentato dal Sindaco Alessandro Aterini; Comune di **Reggello**, titolare di n. 12.746 rappresentato dall'Assessore Paolo Guerri; Comune di **Rignano sull'Arno**, titolare di n. 57.994 azioni rappresentato dall'assessore Alberto Barbetti.; Comune di **San Miniato**, titolare di n. 1.901.243 azioni, rappresentato dal Sindaco Vittorio Gabbanini; **Provincia di Pisa**, titolare di n. 236.486 azioni, rappresentata dal Funzionario Maurizio Missoni; **Publiservizi SpA**, titolare di n. 15.175.088 azioni, rappresentata dal Presidente Andrea Bonechi; **Società Italiana per il Gas p.a.**, titolare di n. 70.304.854 azioni rappresentata da Giorgio Guseo; **Banca Monte dei Paschi di Siena SpA**, titolare di n. 858.016 azioni, rappresentata da Marzia Venienti;

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre a se medesimo, Marco Braccini (Vicepresidente), Pier Borra (Amministratore Delegato), Guido Ferradini e Marco Magnarosa;

- che del Collegio Sindacale sono presenti: Salvatore Paratore (Presidente) e Alessandro Torcini (Sindaco effettivo);

-che risultano assenti giustificati i Consiglieri Ido Banti, Fabrizio Bellini, Federico Ermoli, Gino Magnoni e il Sindaco effettivo Antonio Remo Pesce;

- che pertanto l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno di seguito trascritto:

Argomento n°1: Relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della società incaricata del controllo contabile, Bilancio al 31 dicembre 2009 e Bilancio consolidato. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Argomento n°2: Sostituzione di amministratore dimissionario.

Argomento n°3: Varie ed eventuali.

Viene nominato Segretario la D.ssa Letizia Tellini che, presente, accetta.

Il Presidente apre quindi la discussione sugli argomenti iscritti all'OdG.

O.d.G. Argomento n. 1

Relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della società incaricata del controllo contabile, Bilancio al 31 dicembre 2009 e Bilancio consolidato. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente, prima di cedere la parola all'Amministratore Delegato per l'illustrazione dei dati inerenti al Bilancio 2009, sviluppa alcune considerazioni sul percorso svolto dalla Società nonché sul suo possibile sviluppo. Il 2009 è da considerarsi un anno di svolta, nel corso del quale è stato intrapreso un cammino condiviso dai soci pubblici e dal partner industriale che ha consentito l'approvazione di un nuovo statuto, maggiormente rispondente alla realtà Toscana Energia, nonché un ridisegno strategico delle attività del Gruppo, con conseguente uscita dal business della vendita del gas e assunzione di impegni nel settore del risparmio energetico e delle energie da fonti rinnovabili attraverso la società controllata Toscana Energia Green. Il Presidente rivolge un ringraziamento al Vicepresidente Marco Braccini per l'attività prestata in qualità di Presidente di Toscana Energia Green in un periodo di particolare rilevanza per la società.

(Dalle ore 12,00 partecipa alla seduta il Comune di **Borgo San Lorenzo** titolare di n. 6.373 azioni rappresentato dal Sindaco Giovanni Bettarini).

Tenuto conto dei prossimi appuntamenti per le gare di affidamento del servizio di distribuzione gas e della necessità di superare i limiti che comporta il frazionamento delle aziende, continua il Presidente, importante oggi è prevedere un'ulteriore strategia di crescita, favorendo operazioni di aggregazione e l'ampliamento della base sociale anche con l'ingresso di Comuni presso i quali la società gestisce il servizio di distribuzione. Inizialmente l'interesse è rivolto alle società nelle quali Toscana Energia è già azionista o a quelle società, quali Sermas gas,



che hanno al riguardo già manifestato interesse, ma l'obiettivo potrebbe essere di più ampio respiro, avviando un confronto con le altre realtà toscane nella prospettiva di costruire una grande azienda toscana delle reti in grado anche di dialogare con aziende di altri settori.

Nel concludere, il Presidente rivolge un ringraziamento a tutti i dipendenti, ai membri del Consiglio e del Collegio sindacale per il contributo, nell'ambito delle rispettive competenze, costantemente prestato. Ringrazia infine gli azionisti per la chiarezza degli indirizzi strategici formulati al Consiglio di Amministrazione.

Viene ceduta la parola il Sindaco di Pisa, il quale dovendo lasciare la seduta, chiede di anticipare il proprio intervento nel corso del quale commenta positivamente sia il percorso svolto dalla società che i risultati conseguiti. Ritiene inoltre che, per quanto concerne i soci aderenti al Patto pubblico, debba esserci piena disponibilità affinché il Consiglio di Amministrazione possa intraprendere tutte le azioni necessarie volte a favorire operazioni di aggregazione che risultino utili per la società.

Alle ore 12,15 esce il Sindaco di Pisa e dalla medesima ora partecipa ai lavori assembleari il **Comune di Firenze** titolare di n. 30.134.618 rappresentato dall'Assessore Angelo Falchetti.

Il Presidente cede quindi la parola all'Amministratore delegato per la presentazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009, il cui fascicolo è già stato consegnato in copia ai presenti, e per l'illustrazione dei principali indicatori dell'andamento della società.

Avvalendosi della proiezione di slides, l'Amministratore Delegato presenta e commenta i principali eventi che hanno interessato la società nel corso dell'esercizio.

Procede quindi ad illustrare i principali dati operativi, economici, patrimoniali e finanziari del Bilancio raffrontati con i precedenti esercizi e a commentare la variazione degli utili conseguiti rispetto al precedente esercizio. Richiama inoltre l'attenzione sul nuovo quadro tariffario evidenziando che Toscana Energia ha visto determinate le tariffe di riferimento "d'ufficio in via provvisoria" in attesa degli esiti del supplemento di indagine fissato dall'Autorità da completarsi entro il mese di luglio 2010 e che potranno portare a migliorare gli attuali valori tariffari.

L'amministratore delegato quindi presenta un dettaglio dei risultati del programma di efficienza misurabili in base al costo netto della distribuzione per contatore attivo e ai contatori attivi per dipendente. Entrambi gli indicatori mostrano un andamento decisamente positivo della società.

Il Presidente cede poi la parola all'Avv. Salvatore Paratore il quale, convenendo in tal senso i presenti, omette la lettura della relazione del Collegio Sindacale, già consegnata in copia ai presenti, e ne sintetizza i contenuti. Evidenzia infine che, in base all'attività di vigilanza effettuata e considerate le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, nulla osta da parte del Collegio all'approvazione del Bilancio di esercizio 2009 di Toscana Energia, così come predisposto dall'organo amministrativo.

L'Amministratore Delegato quindi richiama alla attenzione dei presenti la relazione della società di revisione incaricata del controllo contabile, Pricewaterhouse Coopers S.p.A., già consegnata in copia ai presenti, che attesta che il bilancio di esercizio della società chiuso al 31/12/2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che pertanto il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Terminati gli interventi il Presidente cede la parola all'Amministratore delegato per la presentazione del Bilancio Consolidato. Al termine l'Amministratore delegato sintetizza la relazione della società di revisione incaricata del controllo contabile, PricewaterhouseCoopers S.p.A., già consegnata in copia ai presenti, che attesta che il bilancio consolidato del Gruppo Toscana Energia chiuso al 31/12/2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Terminata l'illustrazione dell'Amministratore delegato, il Presidente presenta, motivandola, la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile.

Sul punto chiede la parola il rappresentante del Comune di Firenze che condividendo i principi in base ai quali il Consiglio ha formulato la proposta di destinazione dell'utile chiede un verifica sull'ammontare dei proventi derivanti da operazioni di natura straordinaria.

Il Presidente e l'Amministratore delegato forniscono i chiarimenti richiesti.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'argomento n. 1 posto all'Ordine del Giorno.

L'assemblea dei soci:

- sentita l'esposizione del Presidente e dell'Amministratore Delegato;
- preso nota della Relazione sulla gestione e dei dati inerenti al Bilancio di Toscana Energia SpA chiuso al 31.12.2009 e della relativa nota integrativa;
- atteso che il risultato utile netto al 31.12.2009 è di Euro 21.244.619,56;
- vista la relazione del Collegio Sindacale con la quale viene espresso parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio in esame;
- vista la relazione della società di revisione incaricata del controllo contabile;

all'unanimità, esprimendo il voto per alzata di mano,

delibera

- a) di approvare il Bilancio di esercizio di TOSCANA ENERGIA S.p.A. chiuso al 31.12.2009 ed i relativi allegati che lo compongono, così come presentato dal C.d.A. e da questo approvato nella seduta del 24 marzo 2010, che chiude con utile di euro 21.244.619,56, e che viene allegato al presente verbale;
- b) di destinare l'utile di esercizio come segue:
 - per il 5%, pari a euro 1.062.230,98, all'incremento del Fondo di riserva legale;



- per il 24,64% pari a euro 5.234.491,87 all'incremento del Fondo Altre Riserve

- per il restante 70,36%, pari a euro 14.947.896,71, corrispondente ad un dividendo per azione di euro 0,105, distribuito ai Soci.

c) di stabilire che la distribuzione del dividendo sia effettuata a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data odierna.

L'Assemblea dei soci inoltre prende atto senza rilievi, del Consolidato di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009 che viene allegato al presente verbale.

O.d.G. Argomento n. 2. Sostituzione di amministratore dimissionario.

Il Presidente sottopone alla Assemblea la necessità di nominare un membro del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del Consigliere Gloria Testi, dimissionaria in data 18 settembre 2009. Ricorda al riguardo che il Consiglio ha provveduto ai sensi di legge e di statuto a cooptare il Sig. Ido Banti. Invita quindi l'assemblea ad esprimersi circa la conferma del consigliere cooptato o, in caso contrario a formulare la proposta di un nuovo candidato.

Non essendovi richiesta di interventi il Presidente pone in votazione l'argomento.

L'Assemblea dei soci, esprimendo il voto per alzata di mano, a voti unanimi

delibera

a) di nominare membro del Consiglio di Amministrazione della società il Sig. Ido Banti nato a Fucecchio (FI) il giorno 1/04/1951,

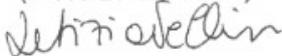
residente a Fucecchio, Via Pascoli, 32 Codice fiscale: BNT DIO
51D01 D815Q;

b) di stabilire che il Consigliere come sopra nominato verrà a
decadere contestualmente agli altri componenti del Consiglio di
Amministrazione in carica, ovvero alla approvazione del bilancio
per l'esercizio chiuso al 31/12/2011, e che al medesimo spettano i
compensi già stabiliti in data 23 luglio 2009 per gli altri membri del
Consiglio di Amministrazione.

Alle ore 13,00, null'altro essendovi da deliberare e nessuno
chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

(D.ssa Letizia Tellini)



Il Presidente

(Dott. Lorenzo Becattini)



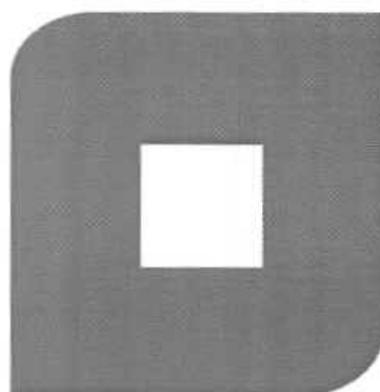
Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE FIRENZE 1
ATTO REGISTRATO IL 11 MAG 2010
N. 72-14 ESATTI EURO 168,00
IL DIRETTORE



ATESTAZIONE DI CONFORMITÀ AI SENSI DELL'ART. 31
COMMA QUINQUAGESIMA DELLA L. 340/2003.
IL SOTTOSCRITTO CRISTIANO FASANO SCRITTO ALL'ALBO
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI
ROMA AL N. AA007229 ATTESTA CHE IL PRESENTE
DOCUMENTO INFORMATICO È CONFORME ALL'ORIGINALE
DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETÀ.

TOSCANA ENERGIA SPA Sede legale Firenze, Via dei Neri 25 capitale sociale € 142.360.921,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Firenze n. 05608890488

RELAZIONE SULLA GESTIONE



BILANCIO DI
ESERCIZIO
2009

toscana
energia

HIGHLIGHTS



RISULTATI

- Risultato netto: **21,2** milioni di euro;
- Spesa per investimenti tecnici: **41,3** milioni di euro;
- Indebitamento finanziario netto: **98,5** milioni di euro;
- Punti di riconsegna attivi: **663,2** migliaia;
- Gas distribuito: **1.038,5** milioni di metri cubi;

PRINCIPALI EVENTI

- 28 gennaio '09: acquisto dai soci privati del 49% della partecipazione in Toscana Servizi. Per effetto di tale acquisizione TE detiene il 100% della partecipazione. In data 29 aprile l'assemblea dei soci ha deliberato la variazione della denominazione sociale in Toscana Energia Green S.p.A. e l'approvazione del nuovo statuto, dando via al progetto di sviluppo delle fonti di energia rinnovabili da parte del Gruppo TE.
- 27 marzo '09: TE ha acquisito il 49% della partecipazione in Agestel S.p.A. ed il 51% di Agescor S.p.A. divenendo socio unico di entrambe le società.
- 29 aprile '09: TE ha acquisito da Publiambiente l'1% residuo di Toscana Partecipazioni S.p.A. divenendo azionista unico di detta società. Contestualmente Toscana Partecipazioni ha ceduto a Publiambiente la sua partecipazione in SEA Ambiente, società operativa nel settore dell'igiene del territorio, mantenendo nel proprio portafoglio la sola partecipazione relativa al 40% di SEA Gas, società operativa nel settore della distribuzione gas.
- 27 maggio '09: il CdA di Toscana Energia ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Toscana Partecipazioni S.p.A..
- 30 giugno '09: in attuazione del Progetto Industriale relativo alla diversificazione nel settore delle fonti rinnovabili, risparmio energetico e gestione energia a livello di Gruppo TE, è stato siglato con ENI S.p.A. un accordo e sono state definite le seguenti operazioni:
 - la cessione ad ENI S.p.A. della partecipazione (20,78%) detenuta da Toscana Energia nella società regionale di vendita Toscana Energia Clienti S.p.A.;



- l'acquisizione da parte della società controllata Toscana Energia Green del ramo d'azienda "Gestione Energia Clienti Pubblici" da Toscana Energia Clienti - comprensivo del personale impegnato in tale attività - con efficacia a partire dal 1 Luglio 2009.

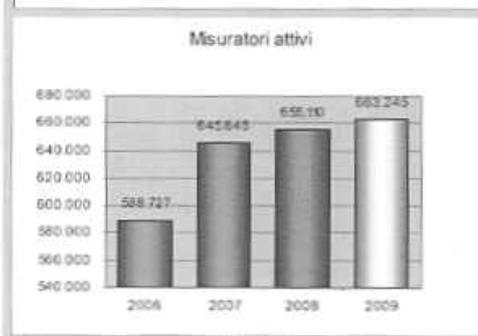
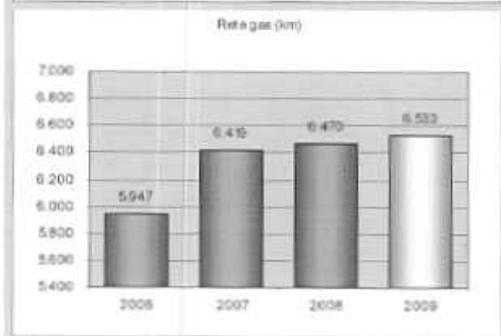
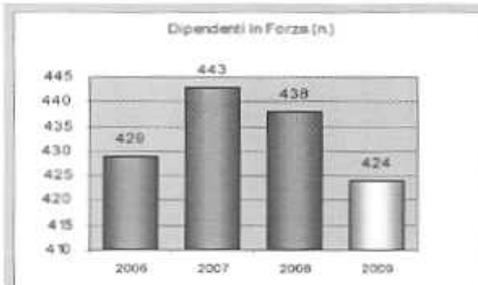
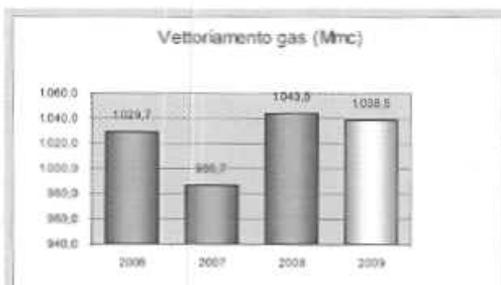
- 23 luglio 2009: l'Assemblea dei soci di Toscana Energia, ha approvato alcune modifiche allo Statuto sociale prevedendo tra l'altro la costituzione di un comitato di controllo interno costituito dal Presidente, Vicepresidente e Amministratore delegato per la verifica periodica dell'andamento della società in relazione agli indirizzi e programmi approvati dal Consiglio di Amministrazione.
- 28 Agosto '09: è stata perfezionata l'operazione di cessione a seguito di gara da parte della società collegata SEA Gas (partecipata indirettamente attraverso Toscana Partecipazioni) della società di vendita SEA Com a Toscana Energia Clienti S.p.A..
- 29 Settembre '09: è stata perfezionata la cessione a Publiservizi S.p.A. della partecipazione totalitaria in Agescom S.p.A., determinando l'uscita dal business della commercializzazione dei servizi di telefonia.
- 7 ottobre '09: è stata perfezionata la cessione delle azioni di Toscana Energia Clienti S.p.A. (a seguito del parere favorevole dell'Antitrust).
- 8 ottobre '09: è stata perfezionata la vendita a SOF S.p.A. della partecipazione detenuta in SENECA e dei "diritti commerciali" ad essa relativi.
- 21 ottobre '09: è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Toscana Partecipazioni, il cui progetto di fusione era stato approvato dall'assemblea di Toscana Energia il 23 Luglio.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI, FINANZIARI E OPERATIVI



<u>Economici, Patrimoniali e Finanziari</u>		
(valori in €'1000)		
	2008	2009
Ricavi della Gestione Caratteristica	78.416	87.422
Margine Operativo Lordo	42.596	48.488
Utile Operativo	25.053	30.112
Utile Netto	11.878	21.245
Investimenti tecnici	34.293	41.277
Patrimonio Netto	312.033	322.272
Indebitamento Finanziario Netto	107.075	98.519
Capitale Investito Netto	419.108	420.792

<u>Operativi</u>				
	2006	2007	2008	2009
Vettoriamento gas (Mmc)	1.029,7	986,7	1.043,5	1.038,5
Dipendenti in Forza (n.)	429	443	438	424
Rete gas (km)	5.947	6.419	6.470	6.533
Misuratori attivi	588.727	645.645	655.110	663.245



LETTERA AGLI AZIONISTI



Signori azionisti,

la Vostra società nel corso del 2009, anno caratterizzato da una delle peggiori crisi mondiali e in un contesto di mercato tutt'ora caratterizzato da carenze normative nell'ambito del settore gas, ha ottenuto significativi risultati sia in termini di efficienza che di redditività. Nel corso dell'anno sono proseguiti gli sforzi per il continuo miglioramento del processo operativo, con la ricerca di nuove forme di organizzazione del lavoro e la ricerca di strumenti tecnologicamente avanzati. Le azioni intraprese hanno permesso di raggiungere e superare per il terzo anno consecutivo gli obiettivi sugli indicatori di efficienza.

Il raggiungimento di eccellenti standard di efficienza è un requisito essenziale per assicurare il successo nelle prossime gare per il rinnovo delle concessioni e per consolidare il ruolo della Vostra società quale centro di aggregazione nella regione per tutte le realtà che operano nel settore.

La ricerca dell'efficienza non ha distolto l'attenzione sugli altri aspetti strategici della società relativamente alla qualità del servizio, il presidio della sicurezza, la continua riduzione degli indici infortunistici, la valorizzazione del patrimonio aziendale e l'attenzione alle opportunità offerte dal mercato.

In questo esercizio è stata portata a compimento l'opera di ristrutturazione del gruppo Toscana Energia attraverso operazioni di cessione e ridefinizione di obiettivi nelle società partecipate. Oggetto di cessione sono state le società non attinenti il core-business con l'ottenimento di plusvalenze patrimoniali pari a 6,4 milioni di euro che hanno contribuito in modo rilevante al risultato d'esercizio.

Nell'ambito della ottimizzazione delle risorse sono state effettuate due importanti operazioni: la fusione per incorporazione della società Toscana Partecipazioni S.p.A. che gestiva le partecipazioni nella Sea S.p.A. di Viareggio e la ridefinizione del ruolo e delle attività della società Toscana Servizi S.c.p.A. che si è trasformata nella società Toscana Energia Green S.p.A. totalmente partecipata da Toscana Energia S.p.A. e che opera nel campo del risparmio energetico e delle energie rinnovabili.

Questa società, in data 1 luglio 2009, ha acquisito il ramo d'azienda "Gestione energia enti pubblici" dalla Toscana Energia Clienti S.p.A. dotandosi di un importante portafoglio clienti e *know-how* tecnico.

In un contesto economico quanto mai difficile la vostra società, oltre ad incrementare la propria redditività, è stata una delle poche realtà nelle località ove essa opera a continuare ed anzi incrementare la propria politica di investimenti sul territorio.

Per rispondere alle richieste di estensione della rete e di costruzione di nuovi allacciamenti sono stati posati circa 64 km di nuova tubazione stradale (+25% rispetto al 2008), sostituiti circa 24.000 metri di tubazione stradale (+ 33% rispetto al 2008) e 70.402



misuratori (quasi il triplo rispetto a quelli sostituiti nel 2008). La campagna di sostituzione massiva dei misuratori sarà ripetuta negli esercizi successivi. In totale la Vostra società ha effettuato investimenti tecnici per più di 41 milioni di euro incrementando del 20% rispetto allo scorso anno il suo impegno per garantire, oltre alla estensione del suo servizio nel territorio anche il riammodernamento delle sue strutture con l'obiettivo di raggiungere più elevati standard di sicurezza ed efficienza degli impianti. Alla data di chiusura di questo esercizio la Vostra società serve 663.245 misuratori attivi collocati su una rete di 6.533 km che trasporta più di un miliardo di metri cubi di gas all'anno.

Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi caratteristici questo è il primo esercizio con ricavi derivati dal nuovo modello tariffario deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per la remunerazione delle attività di distribuzione del gas per il quadriennio 2009-2012.

Il nuovo quadro tariffario prevede l'applicazione di una tariffa obbligatoria sovraregionale (Toscana/Umbria/Marche), la quale, attraverso un sistema di perequazione, viene poi ricondotta alla tariffa di riferimento di società, in funzione del capitale investito e dei costi di gestione della società medesima. Il ricavo dell'esercizio (c.d. vincolo ai ricavi ammessi) viene poi determinato attraverso il prodotto della tariffa di riferimento (declinata per singola località) per il numero medio dei clienti attivi nell'esercizio.

La valorizzazione del vincolo ai ricavi ammessi '09 è stata effettuata sulla base delle tariffe di riferimento pubblicate dall'AEEG nella Delibera n. 197/09. Toscana Energia ha visto determinate le tariffe di riferimento "d'ufficio in via provvisoria" ed è stato stabilito un supplemento di indagine avente l'obiettivo di raccogliere le informazioni necessarie a pervenire, in via definitiva, entro il 31/07/2010, alla determinazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2009.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione presenta un utile di esercizio pari a 21.245 mila euro, superiore del 79% rispetto a quello dell'esercizio precedente. Questo risultato è stato ottenuto dopo che sono stati calcolati ammortamenti per immobilizzazioni immateriali e materiali pari a 18.376 mila euro, dopo aver effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per 911 mila euro e dopo aver rilevato imposte sul reddito di esercizio (correnti, anticipate e differite) per 11.101 mila euro. Inoltre sono stati contabilizzati negli oneri straordinari di gestione 2,8 milioni di euro relativi al recupero a tassazione degli "aiuti di stato" di cui le ex municipalizzate beneficiarono dal 1996 al 1999 nella forma della c.d. "moratoria fiscale".

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche, oneri pluriennali e partecipazioni realizzati nell'esercizio, che ammontano a 41,3 milioni di euro, sono stati finanziati dal cash flow realizzato nell'anno.



PROPOSTA DI DESTINAZIONE UTILI

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base dei risultati economico-finanziari conseguiti dalla vostra società nel 2009, ha deciso di proporre all'Assemblea degli Azionisti che l'Utile d'esercizio di euro 21.244.619,56 venga così ripartito:

- per il 5%, pari a euro 1.062.230,98, all'incremento del Fondo di riserva legale,
- per il 24,64% pari a euro 5.234.491,87 all'incremento del Fondo Altre Riserve
- per il restante 70,36%, pari a euro 14.947.896,71, corrispondente ad un dividendo per azione di euro 0,105, venga distribuito ai Soci a partire da 60 giorni dalla approvazione del presente bilancio.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



1.1 QUADRO TARIFFARIO

L'anno 2009 rappresenta il primo anno di applicazione dei nuovi criteri metodologici per la determinazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas "distribuito" a mezzo di reti canalizzate, stabiliti dalla deliberazione ARG/gas 159/08 e validi per il periodo regolatorio 2009-2012.

Di seguito sono riportati gli atti normativi e le attività svolte dalla società ai fini della determinazione, approvazione e applicazione della tariffa di riferimento e della tariffa obbligatoria per l'anno 2009.

In data 07/01/2009 l'AEEG pubblica la delibera ARG/gas 197/08 con la quale apporta le seguenti modifiche e integrazioni al testo della RTDG:

- definizione di "processo di aggregazione societaria";
- definizione di "cespite in esercizio"; la definizione viene estesa anche ai cespiti "di proprietà del Comune titolare del servizio o di altra società di capitali appositamente costituita ai sensi della normativa vigente";
- procedura per la "determinazione d'ufficio" della tariffa di riferimento; viene previsto che, per la valorizzazione della parte patrimoniale, si dovrà utilizzare la base del VRD 2007-08 sommando le variazioni occorse nel 2007 e operando una decurtazione, al risultato ottenuto, del 10%;
- letture di *switch* che concorrono alla perequazione della misura, che vengono limitate a quelle "in eccedenza al numero di letture di *switch* effettuate nell'anno 2006";
- responsabilità del distributore sulla raccolta, validazione e registrazione delle misure del gas nei punti di riconsegna; viene differita al 01/07/09, operando una conseguente modifica delle disposizioni concernenti la relativa copertura dei costi.

In data 06/03/2009 L'AEEG pubblica la deliberazione ARG/gas 22/09 con la quale apporta nuove modifiche e correzioni alla RTDG; le modifiche/integrazioni introdotte riguardano:

- la determinazione d'ufficio della tariffa di riferimento; viene limitata l'efficacia del provvedimento "all'esercizio in cui saranno resi disponibili i dati relativi ai costi sostenuti per lo svolgimento del servizio".
- in relazione alla determinazione del costo storico in caso di aggregazioni societarie avvenute prima del 31/12/03, viene limitato, l'utilizzo dei valori iscritti nei libri contabili all'atto dell'aggregazione; al caso in cui "non siano disponibili le informazioni per ricostruire i dati storici stratificati di cui al comma 12.1".



- viene prevista la possibilità di determinazione del costo storico sulla base dei valori iscritti nei libri contabili, anche al caso di discontinuità nella gestione, ancorché non siano disponibili le informazioni per ricostruire i dati storici stratificati di cui al comma 12.1, nei seguenti casi:
 1. in caso di subentro nella gestione del servizio a seguito di affidamento mediante gara ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo n. 164/00;
 2. nel caso di cespiti conferiti al momento della costituzione di aziende speciali ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 8 giugno 1990, n. 142 e di società per azioni ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 23 dicembre 1992, n. 498.
- vengono inoltre definite norme specifiche per i casi di località in avviamento;

In data 17/03/2009 con la deliberazione ARG/gas 29/09 l'AEEG proroga il termine per l'invio delle richieste di determinazione della tariffa di riferimento per l'anno 2009 al 30/04/09.

In data 30/04/2009 la società ha inserito, nell'area riservata del sito internet dell'AEEG, il "questionario gas 2009" nella sua interezza provvedendo inoltre all'invio cartaceo, a firma del Legale Rappresentante della società, della documentazione di seguito indicata:

1. richiesta di determinazione della tariffa di riferimento per l'anno 2009;
2. dichiarazione relativa all'invio dei dati ed informazioni ed alla veridicità degli stessi nell'ambito delle disposizioni per la regolazione delle tariffe per l'attività di distribuzione e misura del gas di cui alla deliberazione dell'Autorità del 6 novembre 2008, ARG/gas 159/08 (sia per i cespiti di proprietà della società sia per i cespiti di proprietà comunale per un totale di n° 6 dichiarazioni);
3. dichiarazione di ripartizione di cui all'art. 7, comma 3, lettera b) dell'allegato a alla deliberazione del 6 novembre 2008, ARG/gas 159/08: natura dei cespiti e/o dei contributi ripartiti e criterio di ripartizione utilizzato;
4. dichiarazione di conformità;
5. una relazione sui criteri metodologici seguiti per la compilazione del questionario;
6. la lettera di trasmissione di fornitura dei dati storici, relativi all'ex Gres Piombino, inviata da Italgas S.p.A.



In data 04/06/2009 l'AEEG pubblica la delibera ARG/GAS 64/09; la delibera approva il "Testo Integrato delle attività di Vendita al dettaglio del Gas (TIVG)". Contemporaneamente alla pubblicazione del TIVG provvede ad aggiornare il testo della RTDG introducendo la nuova componente UG2 relativa alla compensazione dei costi di commercializzazione della vendita al dettaglio.

In data 08/06/2009 L'AEEG pubblica la delibera ARG/gas 69/09; viene introdotto l'obbligo a carico delle società di distribuzione di comunicare alle società di vendita, entro il 25/06/09, per tutti i PdR non dotati di correttore automatico, i valori dei coefficienti di correzione C.

Con la delibera sono inoltre definite le frequenze e cadenze di lettura a carico delle società di distribuzione, oltre all'ulteriore onere di classificazione di tutti i PdR in ragione della loro accessibilità.

In data 30/06/2009 L'AEEG pubblica la delibera ARG/gas 79/09. Con la delibera vengono approvate le tariffe obbligatorie per l'attività di distribuzione e misura del gas naturale e le opzioni tariffarie provvisorie per i gas diversi dal gas naturale, rese definitive le tariffe, dell'anno termico 2007/2008, applicate nel primo semestre, definiti i metodi applicativi della tariffa obbligatoria per il II semestre 2009; viene inoltre prevista, entro il 31/12/2009, l'approvazione delle tariffe di riferimento.

L'art. 9 della deliberazione prevede anche l'avvio di un'indagine conoscitiva, sui dati trasmessi dalle società di distribuzione, al fine di accertare eventuali violazioni.

In data 20/07/2009 L'AEEG pubblica la delibera ARG/gas 94/09 con la quale proroga al 17/08/2009 il termine entro il quale inviare, alla stessa Autorità, eventuali proposte di modifica alle strutture delle opzioni tariffarie per il servizio di distribuzione e misura di gas diversi dal gas naturale.

Con la comunicazione Prot. Generale/P DTRF/dis/md n. 0041499 del 21/07/2009, a seguito del procedimento avviato con la deliberazione ARG/gas 79/09, l'Autorità ha avanzato alla società una richiesta di chiarimenti in merito ai dati trasmessi ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7.2 della RTDG; la richiesta di chiarimenti avanzata ha interessato 52 località sul totale delle 128 costituenti il panel relativo alla configurazione tariffaria dell'anno 2009 (otb 2008).

In data 29/07/2009 l'AEEG pubblica, nell'area riservata del sito internet, le componenti della tariffa di riferimento per l'anno 2009;

Con la comunicazione Prot. Generale/P DTRF/dis/md n. 0046222 del 11/08/2009, l'Autorità ha avanzato alla società una richiesta di chiarimenti in merito ai contenuti dell'allegato 1 della "Relazione esplicativa dei criteri metodologici seguiti per la compilazione del questionario gas 2009".

Con la comunicazione prot. 18621 del 16/09/2009, la società ha risposto alla richiesta di chiarimenti avanzata dall'AEEG in merito ai contenuti dell'allegato 1 della "Relazione esplicativa dei criteri metodologici seguiti per la compilazione del questionario gas 2009".



Con lettera prot. 19641 del 29/09/2009 la società ha trasmesso all'AEEG un documento denominato "Relazione esplicativa alle richieste di approfondimento", con il quale sono state fornite spiegazioni puntuali ai rilievi formulati in merito ai dati trasmessi ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7.2 della RTDG.

In data 02/10/2009 l'AEEG pubblica, nell'area riservata del sito internet, i moduli e le istruzioni per la presentazione della richiesta di determinazione della tariffa di riferimento per l'anno 2010.

In data 10/10/2009 l'AEEG pubblica, nell'area riservata del sito internet, le componenti, ante gradualità, della tariffa di riferimento per l'anno 2009;

Con la comunicazione Prot. Generale/P DTRF/dis/cc n. 0061918 del 23/10/2009, l'Autorità ha avanzato alla società una richiesta di approfondimenti in merito ai "contributi riconosciuti nell'ambito del programma di metanizzazione generale del mezzogiorno e del programma di metanizzazione dei comuni montani del centro-nord"; la richiesta di chiarimenti ha interessato 3 località sul totale delle 128 interessate dall'approvazione della tariffa di riferimento per l'anno 2009.

In data 02/11/2009 L'AEEG pubblica la delibera ARG/Gas 164/09; con la delibera proroga la scadenza per il riconoscimento dell'importo relativo all'attività di lettura alle società di vendita e riferito al primo semestre 2009. Con lo stesso provvedimento sono approvati i nuovi importi degli acconti bimestrali di perequazione che risultano sensibilmente modificati rispetto a quelli precedentemente approvati con la delibera ARG/gas 109/09.

Con lettera protocollo 23147 del 13/11/2009 la società ha trasmesso all'AEEG la risposta ai chiarimenti in merito ai "contributi riconosciuti nell'ambito del programma di metanizzazione generale del mezzogiorno e del programma di metanizzazione dei comuni montani del centro - nord", procedendo anche all'invio della documentazione ricevuta dalle amministrazioni comunali a sostegno delle proprie argomentazioni.

In data 23/12/2009 L'AEEG pubblica le delibere VIS 169/09 e ARG/gas 197/09; con la delibera VIS 169/09 viene chiuso il procedimento avviato con la delibera ARG/gas 79/09 e sono resi pubblici i risultati dell'indagine conoscitiva, volta alla verifica dei dati trasmessi dalle società di distribuzione; con la delibera ARG/gas 197/09 vengono approvate, in via definitiva e transitoria, le tariffe di riferimento per il servizio di distribuzione e misura per l'anno 2009.

Toscana Energia ha visto determinate le tariffe di riferimento "d'ufficio in via provvisoria" ed è stato stabilito un supplemento di indagine avente l'obiettivo di raccogliere le informazioni necessarie a pervenire, in via definitiva, entro il 31/07/2010, alla determinazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2009.

Nel corpo della deliberazione l'AEEG rende inoltre noto di aver provveduto a delle modifiche degli algoritmi di calcolo delle tariffe di riferimento al fine di accogliere alcune richieste delle associazioni di categoria in merito al recupero dei minori ricavi connessi



all'applicazione del meccanismo di gradualità; in particolare viene previsto un allungamento della vita utile tariffaria per compensare gli effetti dell'applicazione del meccanismo della gradualità anche alla quota ammortamento.

Conformemente a quanto sopra espresso vengono aggiornate le tariffe di riferimento approvate con la deliberazione ARG/gas 109/09, oltre ai valori delle componenti tariffarie, per l'anno 2009 e ante gradualità, pubblicate, per ciascuna impresa di distribuzione, nell'area riservata del sito internet dell'AEEG.

Vengono inoltre approvate nuove modifiche e integrazioni al testo della RTDG.

In data 24/12/2009 l'AEEG pubblica, nell'area riservata del sito internet, le componenti, post gradualità e ante gradualità, della tariffa di riferimento per l'anno 2009, aggiornate in conformità alle modificazioni introdotte dalla delibera ARG/gas 197/97 in riferimento "all'allungamento della vita utile tariffaria";

In data 29/12/2009 l'AEEG pubblica la delibera ARG/gas 206/09 con la quale procede all'aggiornamento delle tariffe di riferimento ed obbligatorie per l'anno 2010 e alla pubblicazione degli acconti di perequazione per l'anno 2010.

La delibera prevede inoltre lo slittamento di un anno dell'introduzione del metodo MEAV.

1.2 QUADRO NORMATIVO

In data 16-02-09, con la delibera ARG/gas 16/09, l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha determinato i recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale per l'anno 2007. A Toscana Energia vengono riconosciuti 688.645 Euro a fronte dell'attività svolta nell'ambito del contenimento delle dispersioni e del controllo dell'odorizzazione del gas.

Con la deliberazione EEN 2/09 del 02-03-09 l'AEEG ha rideterminato gli obiettivi di risparmio di energia primaria per l'anno 2009 in capo ai distributori di gas naturale soggetti agli obblighi di cui ai decreti ministeriali 20 luglio 2004. Per Toscana Energia viene fissato un obiettivo di risparmio di 48.397 TEP equivalenti ad un pari numero di Titoli di Efficienza Energetica.

Con la delibera ARG/gas 62/09 del 26-05-09 l'AEEG ha avviato un procedimento per la definizione di "provvedimenti in materia di allocazione dei quantitativi di gas agli utenti del sistema".

Con la delibera VIS 56/09 l'AEEG approva un programma di cinque verifiche ispettive nei confronti di imprese di distribuzione di gas naturale in materia di recuperi di sicurezza del servizio relativi all'anno 2008.

Con la delibera ARG/gas 69/09 del 05-06-09 l'AEEG ha emanato "Disposizioni urgenti in materia di servizio di misura dei punti di riconsegna di gas naturale" che a partire dal 1° luglio 2009 diventano di competenza delle società di distribuzione gas naturale e da queste devono essere effettuate, validate e gestite.



A seguito della segnalazione all'AEEG da parte del gestore del nostro sistema informatico della individuazione di alcune anomalie che avevano determinato la ritardata corresponsione degli indennizzi automatici in materia di qualità commerciale del servizio di distribuzione del gas naturale, l'AEEG, con la deliberazione VIS 79/09 del 21-07-09, ha avviato un'istruttoria formale.

Con la delibera ARG/gas 124/09 del 18-09-09 l'AEEG ha approvato una proposta di modifica del Codice di Rete di Toscana Energia resasi necessaria ai fini del recepimento delle disposizioni di cui alla delibera ARG/gas 62/09.

Con la delibera ARG/gas 139/09 del 29-09-09 l'AEEG ha aggiornato per l'anno termico 2009-2010 i profili di prelievo *standard* associati alle categorie d'uso ai sensi della deliberazione 17/07 della stessa AEEG.

In data 24-11-09 l'AEEG, con la delibera EEN 21/09, ha definito il contributo tariffario da riconoscere ai soggetti obbligati per il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico per l'anno 2008. Il contributo sarà pari a 92,22 Euro per ogni TEP di energia primaria risparmiata.

Con la delibera VIS 142/09 del 10 dicembre 2009, notificata alla nostra Società in data 17 dicembre 2009, l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha avviato un'istruttoria formale nei confronti di Toscana Energia S.p.A. per accertare la violazione di alcune disposizioni normative contenute nel Testo Integrato in materia di qualità dei servizi di distribuzione, misura e vendita del gas approvato con deliberazione dell'Autorità n. 168/04.

L'apertura dell'istruttoria è avvenuta sulla base delle risultanze della verifica ispettiva eseguita dall'Autorità in data 22 e 23 settembre 2009 presso la nostra Società nell'ambito del programma di cinque ispezioni nei confronti di imprese di distribuzione di gas naturale in materia di recuperi di sicurezza del servizio relativi all'anno 2008, approvato con delibera VIS 56/09.

L'ispezione è stata effettuata presso la sede operativa di piazza Mattei a Firenze ed ha avuto per oggetto la verifica della rispondenza della Società ai requisiti generali previsti dal Testo Integrato in materia di sicurezza e la verifica specifica delle attività svolte sull'impianto di distribuzione denominato "Firenze" in materia di dispersioni e controllo dell'odorizzazione del gas.

Sono state rilevate, a parere dell'Autorità, alcune situazioni non conformi ai dettati normativi nell'ambito delle attività di ricezione delle chiamate presso il centralino di Pronto Intervento.

Per lo svolgimento di tale attività la Società si avvale di un centro chiamate informatizzato presidiato 24 ore su 24, 365 gg all'anno da personale qualificato in grado di fornire indicazioni sui comportamenti da adottare.

Nel 2009 sono stati ricevuti oltre 70 mila contatti che hanno dato origine a oltre 12 mila interventi delle unità operative sul territorio.



La durata dell'istruttoria è prevista in 120 giorni decorrenti dalla data di notifica della delibera alla Società; in questo periodo la Società produrrà una memoria difensiva.

In conseguenza dell'avvio dell'istruttoria sopra indicata, l'Autorità ha anche provveduto a sospendere l'erogazione alla nostra Società degli incentivi derivanti al programma di recuperi di sicurezza relativo all'anno 2008 ed a sospendere la partecipazione volontaria della Società al programma 2009. Il credito relativo al 2008 pari ad € 550.000 è stato totalmente svalutato nel presente esercizio.

Con la delibera ARG/ gas 193/09 del 14-12-09, l'AEEG ha aggiornato il codice di rete tipo del servizio distribuzione gas.

In data 21-12-09, con delibera EEN 24/09, l'AEEG ha proceduto alla verifica del conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico in capo ai distributori obbligati per l'anno 2008 ed ha dato disposizioni alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico per l'erogazione del contributo tariffario ai distributori risultati adempienti.

Nella stessa data con delibera EEN 25/09 L'AEEG ha determinato gli obiettivi di risparmio di energia primaria per l'anno 2010 in capo ai distributori di gas. Per Toscana Energia l'obiettivo è fissato in 67.469 TEP.

Con la delibera ARG/gas 199/09 del 21-12-09 l'AEEG ha determinato i livelli di partenza ed i livelli tendenziali di sicurezza del servizio di distribuzione gas naturale per ogni ambito territoriale e per ogni anno del periodo di regolazione 2009-2012 per le imprese partecipanti in via volontaria per l'anno 2009 al sistema incentivante ai sensi della delibera ARG/gas 120/08 del 07-08-08.



1.3 ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

	31-dic-08	Sostituzione per mantenimento	Incremento per potenziamento ed estensione	Decremento per cessioni o riduzioni	31-dic-09
Rete gas (km)	6.469	24	64	24	6.533
Allacciamenti gas (km)	4.449	20	34	20	4.483
Misuratori gas (unità)	697.447	70.402	11.081	70.402	708.528
Punti gas (unità)	711.393	3.208	11.092	3.208	722.485

(*) Gli incrementi e sostituzioni Pdr e Misuratori includono le gestioni c/irzi

Nel corso del 2009, in analogia con l'anno precedente, si è registrata una riduzione delle attività legate alle richieste d'estensione del servizio e di nuovi allacciamenti, sotto rete, su tutta l'area servita da Toscana Energia. Infatti, confrontando gli indicatori di qualità commerciale del 2009 con i corrispondenti dell'anno precedente possiamo notare:

- una riduzione del 16% delle richieste di preventivo per lavori semplici (piccoli allacciamenti e modifiche) e del 53% per i lavori complessi (prolungamenti rete).
- una riduzione del 8% dei lavori realizzati.
- un saldo negativo tra contatori disattivati e attivati di circa 3.000 unità.

Tale tendenza, seppure presente in tutto il territorio gestito da Toscana Energia, pare particolarmente rilevante proprio nelle zone che negli anni precedenti hanno mostrato i dati di crescita più consistenti. Da rilevare inoltre che le richieste di interventi di estensione, dove la fattibilità è condizionata a contribuzioni da parte di Enti o di clienti finali, sempre più frequentemente non si concretizzano.

Ciò nonostante, nel rispetto dei programmi condivisi con gli enti concedenti, sono stati posati circa 64 km di nuova tubazione stradale (+25% rispetto al 2008), sono stati costruiti 11.092 nuovi punti gas (-14% rispetto al 2008) e sono stati installati 11.081 nuovi misuratori (-12% rispetto al 2008).

Tra gli interventi più rappresentativi dell'attività d'estensione rete, realizzati nel corso dell'anno, si segnalano, le nuove reti di distribuzione nei Comuni di San Marcello, Calcinaia, Lamporecchio, Pescia, Chiesina Uzzanese, Vinci, Vaglia e Piombino.

L'attività di mantenimento degli impianti gas ha riguardato essenzialmente gli interventi eseguiti nei Comuni di Firenze, Pistoia e Montecatini, per la sostituzione della tubazione in ghisa grigia e per gli interventi di normalizzazione degli allacciamenti stradali e bonifica dei punti gas.

Sono stati portati a compimento 4 lotti esecutivi, rispettivamente 2 a Firenze ed 1 a Pistoia e Montecatini per complessivi 4,8 milioni d'euro.

Di notevole rilevanza, a tale riguardo, sono stati i lavori d'adeguamento della zona di Via Pisana e di via di Poggio Imperiale a Firenze.



Nel corso del 2009 sono stati sostituiti circa 24.000 metri di tubazione stradale (+ 33% rispetto al 2008) e circa 20.000 metri d'allacciamenti (-16% rispetto al 2008), rinnovati completamente 3.208 punti gas (-46% rispetto al 2008) e sostituiti 70.402 misuratori (quasi il triplo rispetto a quelli sostituiti nel 2008).

Questi dati testimoniano il notevole impegno che la Società ha sostenuto nel 2009 per il rinnovamento delle reti e degli impianti gestiti; in particolare il dato dei contatori sostituiti conferma l'ottimo risultato raggiunto dalla campagna di sostituzione dei misuratori vetusti, attivata durante l'anno. Tale campagna sarà ripetuta negli esercizi successivi fino alla completa sostituzione dei contatori con oltre 20 anni d'anzianità.

Bisogna ancora evidenziare che, per una gran parte degli interventi sopra citati, sia di tubazione stradale che di allacciamento di utenza, che interessano la sede stradale nel territorio del Comune di Firenze, permane tuttora l'applicazione integrale, nella misura di 83 euro/metro, della "indennità di civico ristoro" da parte dell'Amministrazione Comunale; tale indennità è applicata sia agli interventi per le nuove pose, sia agli interventi di urgenza e di manutenzione straordinaria.

L'indennità di civico ristoro, insieme alla COSAP temporanea, anche questa applicata in maniera integrale e senza riduzioni, incide pesantemente sul totale degli interventi effettuati dalla Società ed in particolare sugli investimenti realizzati, con notevole aggravio dell'onere a carico dei clienti.

La gestione di un sistema distributivo così diffuso e complesso richiede un attento monitoraggio delle condizioni di svolgimento del servizio e costanti interventi di manutenzione, per garantire nel tempo condizioni di sicurezza ed efficienza, nel rispetto delle normative del settore.

La Società verifica costantemente le condizioni delle tubazioni utilizzate del sistema di distribuzione gas. Ad esempio per salvaguardare le tubazioni metalliche dal fenomeno della corrosione si utilizzano alcune tecniche che consistono, da un lato, nel rivestire le condotte con materiali isolanti come ad esempio il polietilene, dall'altro, nel far circolare nel terreno corrente continua tra un alimentatore elettrico collegato a un dispersore e la struttura metallica da proteggere (cosiddetta "protezione catodica").

A supporto di questa attività e in ottemperanza ai livelli di qualità tecnica richiesti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Toscana Energia utilizza un sistema informatizzato in grado di fornire in tempo reale il quadro generale della protezione catodica e di dare indicazioni su quali sistemi elettrici è necessario intervenire per eliminare eventuali anomalie.

Il sistema si avvale, infatti, di strumenti di misura, applicati in punti significativi della rete, per la rilevazione in continuo delle misure di corrente e tensione, e di apparecchiature per la trasmissione dei valori direttamente dalla condotta alla centrale di raccolta, elaborazione e trattamento dei dati.



Nel 2009 sono state portate a termine 992 misure in continuo in punti significativi della rete gas d'acciaio e 923 misure effettuate con operatore per verificare la sussistenza dei corretti parametri di gestione elettrica della rete.

Da rilevare l'impegno profuso, parallelamente al rinnovamento della rete, nella bonifica dei tratti di rete non adeguatamente protetti, mediante attivazione d'impianti di protezione catodica ed opportuni interventi di sezionamento elettrico della rete stessa. Questa attività ha comportato nel 2009 la bonifica di circa 90 km di rete in acciaio.

Un ulteriore controllo preventivo sull'affidabilità del sistema distributivo, importante fonte di informazioni per la scelta degli interventi da realizzare, è costituito dalla ricerca sistematica delle fughe di rete, effettuata con automezzi specificamente attrezzati.

Oggi Toscana Energia garantisce un elevato livello di ispezione della rete, rispettando i livelli di qualità tecnica previsti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Nel corso del 2009 sono stati ispezionati 1.424 Km di rete in MP pari a circa il 53% del totale e 1.752 Km di rete in BP pari a circa il 45% del totale.

Per rendere avvertibile in caso di dispersioni la presenza di metano, gas altrimenti inodore e incolore, Toscana Energia utilizza impianti di odorizzazione dotati, sia di sistemi automatici a iniezione che consentono di immettere e dosare la quantità di odorizzante in funzione della portata o dei volumi di gas distribuiti, sia di sistemi tradizionali detti "a lambimento" dove il gas è odorizzato per contatto con la sostanza odorizzatrice.

I controlli sul grado di odorizzazione sono effettuati con strumenti gascromatografici. Nell'anno 2009 sono state eseguite oltre 500 prove strumentali d'odorizzazione nei punti più significativi della rete.

Il presidio di Toscana Energia sulla propria rete di distribuzione è svolto altresì attraverso la gestione del Pronto Intervento al servizio di tutti i cittadini in caso di emergenze, incidenti da gas e guasti sulla linea distributiva.

La Società si avvale di una struttura organizzativa articolata su:

Un centro chiamate informatizzato (telecontrollo degli impianti, ricezione e gestione delle richieste d'intervento);

Unità operative espressamente dedicate alla gestione degli interventi.

Il centro chiamate presso la sede di Piazza Mattei a Firenze, presidiato 24 ore su 24, 365 giorni l'anno da personale qualificato è in grado di gestire in maniera completamente informatizzata le chiamate e, in funzione dell'anomalia segnalata, di fornire le prime indicazioni sui comportamenti da adottare.

Dal secondo semestre 2007, si accede al centro chiamate attraverso un unico numero verde per tutto il territorio (800.900.202).

Nel 2009 sono stati ricevuti circa 72.700 contatti al centro chiamate che hanno dato origine a 12.600 interventi delle unità operative sul territorio.



1.4 LE RISORSE UMANE E I SISTEMI INFORMATIVI

1.4.1 Relazioni Industriali

Prosegue lo sviluppo del sistema di relazioni industriali impostato con il protocollo d'intesa del 27 febbraio 2007 e consolidato con la sigla, il 13 maggio 2008, di un accordo quadro e di tre accordi specifici finalizzati all'omogeneizzazione e alla razionalizzazione dei processi operativi di Toscana Energia.

Durante la fase di svolgimento delle procedure per il rinnovo della rappresentanza sindacale unitaria aziendale, il 23 aprile 2009 sono stati siglati con le OO.SS. Regionali e Territoriali due accordi, in ottica di ulteriore razionalizzazione di processi, in materia di:

- modalità attuative dell'attività di pronto intervento nella Unità Operativa Centro;
- integrazione di modalità operative sugli interventi su tubazioni in M.P.;
- manutenzione impianti di Riduzione;
- chiusure collettive;
- *mobile computing*.

Nella stessa data del 23 aprile 2009 è stato inoltre siglato il verbale di accordo che, in applicazione dell'Accordo quadriennale sul Premio di Risultato del 7 giugno 2007, fissa gli obiettivi e i criteri per l'erogazione del premio di risultato per il biennio 2008 – 2009.

A valle dell'elezione - la prima dalla costituzione di Toscana Energia - della nuova Rappresentanza Sindacale Unitaria avvenuta l'11 e il 12 maggio 2009 sono stati avviati confronti con l'obiettivo di proseguire il percorso di relazioni industriali e di razionalizzazione dei processi produttivi.

Nell'ambito di tali confronti, il 29 ottobre 2009 sono stati siglati con l'RSU aziendale due accordi, rispettivamente in materia di:

- 1) - Work Force Management;
 - inizio e termine dell'attività lavorativa dalla propria residenza.
- 2) - Nuove modalità attuative del programma di sostituzione tubazioni in ghisa grigia;
 - definizioni delle competenze e integrazione delle modalità operative delle attività di manutenzione sugli impianti gas.

Infine, nel novembre 2009, è stato avviato un confronto con la RSU aziendale e le OO.SS.LL. di categoria in materia di temi occupazionali

1.4.2 Formazione

Lo sviluppo e il consolidamento delle competenze professionali e manageriali sono gli obiettivi che Toscana Energia si è posta con il Piano di Formazione 2009.



Su tale linea, l'azienda ha continuato il percorso dedicato ai responsabili di unità e, dopo l'iniziativa residenziale sul tema del cambiamento dello scorso anno, ha organizzato il corso sulla gestione e valutazione dei collaboratori, per fornire strumenti di comunicazione, attribuzione obiettivi e valutazione condivisa dei risultati.

Nel corso dell'anno sono state realizzate 11.061 ore di formazione (1.382 giornate) per un totale di 263 iniziative formative, con una media di oltre 26 ore di formazione per dipendente in forza, in linea con i già elevati standard del 2008.

Oltre il 35% dell'attività formativa è stato dedicato alla sicurezza: il D.Lgs. 81/08 prevede la formazione dei preposti alla sicurezza; Toscana Energia ha coinvolto tutti i responsabili della distribuzione, i tecnici e gli operai in un corso di due giorni sul tema. I temi approfonditi in particolare sono stati: soggetti della prevenzione, obblighi e responsabilità connessi, attività di cantiere, rischi specifici, modalità di comunicazione idonee per svolgere correttamente la funzione di preposto. Questo progetto formativo, che si concluderà nel primo trimestre 2010, è stato sostenuto partecipando ad un bando di formazione finanziato della provincia di Firenze. Sempre in area sicurezza, sono stati realizzati corsi interni di approfondimento del documento di valutazione dei rischi e sull'uso di attrezzature e dispositivi di protezione individuale per l'esecuzione dei lavori in camerette interrate. Varie le partecipazioni a seminari di aggiornamento sulla normativa ed ai corsi previsti dalla normativa vigente per le figure di RSPP e ASPP, RLS, addetti emergenza e personale addetto alla guida di carrelli elevatori.

All'area tecnica è stato dedicato il 27% delle ore di formazione realizzate. In collaborazione con il centro di formazione professionale Italgas, sono stati realizzati corsi di aggiornamento tecnico per l'attività di pronto intervento, posa e manutenzione tubazioni in polietilene, gruppi riduzione utenza, gestione rapporti con le imprese, progettazione e verifica reti gas e aggiornamento tecnici distribuzione. Internamente sono stati eseguiti numerosi corsi di aggiornamento e addestramento all'uso di nuove attrezzature.

In area processo tecnico e codice di rete sono state programmate più di 1.300 ore di formazione, concentrate soprattutto nell'aggiornamento sul sistema cartografico aziendale, sulle servitù e sui diritti di superficie.

Notevole l'impegno sull'area informatica (aggiornamenti SAP e Agenda, applicativi aziendali) e gli affiancamenti formativi realizzati internamente indirizzati a chi ha mutato attività lavorativa in azienda.

1.4.3 Organizzazione e occupazione

Nel corso del 2009 è proseguito il supporto alle strutture aziendali, garantendo costantemente equilibrio e coerenza tra strategie, processi, strutture organizzative e risorse.

In particolare è stato avviato il Progetto "Work Force Management" con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi di business adottando soluzioni tecnologiche innovative in



grado si semplificare le attività, armonizzare i comportamenti e migliorare la gestione dei dati.

Il progetto, che prevede tra l'altro la consuntivazione in campo degli interventi da parte del personale operativo, ha concluso nel primo semestre 2009 la fase di progettazione esecutiva, con la definizione delle specifiche tecniche e funzionali. È seguita la fase di attuazione con l'avvio di aree progettuali dedicate ai diversi ambiti. Nel secondo semestre è stato pianificato il roll out dei sistemi, sono stati alimentati i tracciati record necessari all'implementazione degli applicativi in essere (SAP) e dei nuovi (scheduler, GasOnField) e sono stati eseguiti i necessari test per la validazione del collaudo. È stata avviata la fase di approvvigionamento della strumentazione mobile, e sono state pianificate, e in parte realizzate, le attività di comunicazione e formazione che saranno completate nel corso del prossimo anno.

In relazione alle modifiche dei processi di lavoro con l'avvio delle nuove modalità operative, sono state aggiornate le norme aziendali per un totale di 24 documenti di sistema.

In linea con tale progetto, ad aprile è stata avviata la prima fase sperimentale del progetto "C.I.T.A con partenza da casa" nelle Unità Operative Nord e Sud-Ovest. La sperimentazione, conclusasi nel mese di giugno, ha introdotto novità operative al fine di migliorare l'efficienza del processo distributivo. Nel secondo semestre è stata valutata la sperimentazione rilevandone risultati positivi.

Il periodo in esame ha visto l'attuazione del Progetto "Miglioramento performance processo di approvvigionamento" tra i cui risultati va annoverato il miglioramento del processo di controllo.

Nell'ambito dei Piani della Qualità per garantire l'adeguamento delle procedure ai cambiamenti normativi e la realizzazione di un processo continuo di miglioramento, nel primo semestre 2009, sono state verificate le coerenze organizzative di n° 6 Procedure e n° 14 Istruzioni ed è stata emessa una Norma Transitoria per regolare la sperimentazione della nuova modalità di lavoro ("C.I.T.A. da casa"), che prevede la partenza da casa del personale operativo.

Per l'intero anno è stato assicurato il supporto alla società partecipata SEA Gas per le materie di competenza dell'area Personale, Organizzazione e Sistemi.

Sono state parallelamente coordinate le attività finalizzate alla stesura dei Contratti di Servizio con le società del gruppo.

Al 31 dicembre 2009 Toscana Energia ha 419 risorse a ruolo e 424 in forza.

Si segnala inoltre il superamento dell'istituto del distacco di personale presso Toscana Energia Clienti con il passaggio a ruolo di quest'ultima società di 22 unità.

Questo il confronto tra dicembre 2008 e dicembre 2009:



Organici	2008	2009	09 vs '08
Personale a ruolo	463	419	(44)
Personale comandato c/o terzi	(32)	(8)	24
Personale comandato da terzi c/o TE	7	13	6
Totale personale in forza	438	424	(14)

1.4.4 Sistemi informativi

Con la messa in esercizio delle modifiche dei sistemi ASI, nella prima metà di Gennaio, è stato creato il nuovo deposito relativo all'Unità Operativa Centro che ha permesso l'allineamento dei processi con le altre Unità Operative aziendali. In pari data è stata ultimata la migrazione dei comuni di San Casciano Val di Pesa, Tavernelle Val di Pesa e Barberino Val d'Elsa con il passaggio dei suddetti comuni dall'Unità Operativa Sud all'Unità Operativa Est.

1.5 QUALITA', AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

Il sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza guida e caratterizza il modo di operare di Toscana Energia: esso definisce le modalità per stabilire la politica aziendale e gli obiettivi in materia di qualità, di protezione dell'ambiente e di salute e sicurezza sul lavoro e regola le attività per operare e conseguirli. Esso costituisce inoltre uno dei principali stimoli per il coinvolgimento del personale.

L'impegno di Toscana Energia sui temi della qualità, della salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza e salute delle persone è affermato nella **"Politica per la qualità, l'ambiente la salute e la sicurezza"**, approvata dal Comitato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza il 8 ottobre 2009.

La Politica è stata revisionata al fine di includervi una maggior enfasi circa il **miglioramento continuo**, in considerazione dell'importanza che esso ha assunto ora che il sistema di gestione integrato di Toscana Energia è evoluto verso una sempre maggiore maturità.

A tal fine è stato introdotto un nuovo punto:

- *sviluppare in tutta l'azienda la cultura del miglioramento continuo, ponendosi nell'ottica di rispondere alle crescenti richieste delle parti interessate con criteri di trasparenza, correttezza, spirito di servizio, collaborazione e valorizzazione delle risorse umane*.

Inoltre, per esplicitare specificamente l'importanza data da Toscana Energia alla **salute**, alla **sicurezza** e alla **protezione dell'ambiente**, sono stati aggiunti due nuovi punti focalizzati su tali aspetti:



- *prevenire, valutare e gestire i rischi per la salute e la sicurezza dei dipendenti e delle persone coinvolte nei processi produttivi*”.
- *salvaguardare le risorse naturali, contenere l'inquinamento ed i consumi energetici*”.

E' stata in più introdotta una premessa, nella quale si evidenzia come l'impegno di Toscana Energia per la qualità del servizio, la salute, la sicurezza e la protezione dell'ambiente sia connesso alla tutela e alla valorizzazione delle risorse umane e naturali e alla volontà della Società di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.

L'attività di revisione e di integrazione dei documenti di sistema si è sviluppata durante tutto l'anno con attenzione agli aggiornamenti normativi, ed è stata tenuta sotto controllo mediante uno specifico piano di adeguamento dei documenti. In particolare, sono state effettuate revisioni di documenti per l'adeguamento alla nuova edizione della norma UNI EN ISO 9001:2008 ed a seguito degli aggiornamenti della normativa in materia di salute e sicurezza. Con l'occasione si sono ridefiniti gli strumenti per il controllo delle attività di cantiere, con specifica attenzione agli aspetti tecnici, a quelli legati alla sicurezza e salute, nonché alla protezione dell'ambiente.

In una logica di miglioramento continuo, l'attività di revisione si è orientata verso la semplificazione e l'ottimizzazione dei processi, per dare all'Azienda una sempre maggiore competitività sul mercato.

Ha continuato a svilupparsi anche nel 2009 un Piano di formazione specifico relativo alle tematiche di qualità, protezione dell'ambiente e salute e sicurezza, finalizzato anche alla sensibilizzazione e ad una sempre maggior consapevolezza del personale.

Nel corso dell'anno si sono inoltre svolti con regolarità gli *audit* interni, che hanno costituito anche un valido momento di sensibilizzazione al fine di sviluppare in tutta l'azienda la cultura della qualità, della salvaguardia dell'ambiente e della salute e sicurezza.

Nel maggio 2009 la Società ha superato positivamente le verifiche periodiche di mantenimento delle certificazioni condotte dall'organismo di certificazione Det Norske Veritas (DNV), che ha riscontrato la conformità del Sistema di gestione integrato agli standard internazionali di riferimento. La Società è in possesso della certificazione del sistema di gestione relativamente all'attività di distribuzione del gas naturale ed alla gestione del servizio di illuminazione pubblica in base alle norme ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001, relativamente al seguente campo applicativo:

“Progettazione, costruzione, conduzione, manutenzione ed assistenza di reti ed impianti per la distribuzione di gas naturale e l'illuminazione pubblica”

Toscana Energia intende rafforzare l'impegno per il miglioramento continuo del sistema di gestione integrato, verso un'ulteriore semplificazione e ottimizzazione dei processi, al fine di ridurre errori, incidenti e sprechi e migliorare ancora la qualità dei servizi erogati.



Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente

Nel 2009 è stata istituita l'Unità Salute, Sicurezza e Ambiente (SSA), per ottimizzare le sinergie possibili in questi ambiti. L'attività sulla Salute e Sicurezza ha comportato la riemissione di tutte le Procedure specifiche con particolare attenzione alle modifiche intervenute con l'introduzione del D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni e modifiche. Anche il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), già modificato a far data dal 1° gennaio in relazione alle nuove disposizioni legislative, è stato nuovamente revisionato per apportare alcune correzioni formali e alcune precisazioni in merito all'analisi di rischio delle attività lavorative. E' stato anche riemesso il Piano di Emergenza della Società. Sono stati pubblicati il Quaderno della Sicurezza relativo alla Gestione della sicurezza nei cantieri stradali e il documento Modalità Operative Rischi Particolari relativo ai Lavori in luoghi confinati, di cui è iniziata la formazione con addestramento in campo a cura di SSA. La Formazione sulla Sicurezza, inoltre, ha visto impegnato il personale delle Unità della Distribuzione che è stato coinvolto nel corso di 16 ore per "Preposti" e in quello sul DVR tenuto da formatori di SSA. Infine, sono stati organizzati corsi specifici per Addetti di Emergenza, sia per il primo soccorso che per l'antincendio.

L'attività di gestione Ambientale si è concentrata sulla campagna di rilevazione del rumore emesso da alcuni dei principali impianti di decompressione e dagli impianti, anche di minor portata, situati presso recettori sensibili. La Formazione ha riguardato gli aspetti relativi ai vincoli ambientali in fase di progettazione di reti e impianti gas.

A fine anno è stato pubblicato il nuovo Elenco degli adempimenti in materia di Sicurezza e Ambiente, che individua tutti gli adempimenti formali di cui la Società deve garantire l'attuazione per rispettare le disposizioni legislative, con le relative responsabilità.

Nel 2009 è stato pubblicato il Rapporto Salute, Sicurezza, Ambiente relativo all'anno 2008, che è il principale strumento di rendicontazione e informazione sugli aspetti ambientali e prevenzionistici, sui risultati ottenuti e sugli obiettivi di miglioramento.

1.6 COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Nel 2009, oltre alle consuete attività di comunicazione ed ufficio stampa, di particolare rilevanza sono state le attività e le iniziative legate alla nascita della nuova società del Gruppo, Toscana Energia Green. In occasione di questo evento, è stata curata la realizzazione e la pubblicazione, sui principali quotidiani regionali, di una pagina pubblicitaria per il lancio della nuova società, è stata realizzata la nuova *homepage* del sito



www.toscanaenergiagreen.eu ed organizzata la conferenza stampa di presentazione che si è svolta il 15 luglio a Firenze, nella sede di Via dei Neri.

E' proseguita l'attività di sponsorizzazione a sostegno di eventi a carattere territoriale tra cui il concerto del grande violinista Uto Ughi replicato a Firenze, Piombino e Pisa di cui Toscana Energia, nell'ambito del contributo all'*Orchestra Regionale della Toscana*, è stata sponsor unico; altre manifestazioni a cui la società ha partecipato sono state *All'improvviso Dante 100 canti per Firenze*, le iniziative legate al centenario di Indro Montanelli che si sono svolte a Fuecchio, la mostra di Ligabue a Pontassieve e la storica manifestazione del Giugno Pisano. Toscana Energia è stata, inoltre, *main sponsor* del Forum Internazionale promosso da Regione Toscana, Comune e Provincia di Pisa, per approfondire il tema della Green Economy e del suo contributo allo sviluppo sostenibile della città. La società, attenta alle esigenze del territorio in cui opera e al rispetto per l'ambiente, ha fornito il proprio contributo all'iniziativa "*Un bacione a Firenze*", facendosi carico di una speciale pulizia della zona *Parterre* della città. Il 2009 è stata anche l'occasione per intensificare i rapporti con la Direzione Relazioni Istituzionali e Comunicazione di Eni, l'ufficio Gebra ha infatti collaborato alla sponsorizzazione di Eni per l'evento "Capodanno 2010", occupandosi degli aspetti logistici. Durante l'iniziativa, Toscana Energia ha distribuito nelle principali piazze fiorentine, in cui si sono esibiti grandi nomi del panorama musicale italiano, dei posacenere da tasca per contribuire a tenere pulita la città.

In occasione della festa della donna, in collaborazione con l'Ufficio del personale, è stato deciso di consegnare alle donne della società un piccolo presente realizzato dall'artista Reggioli, accompagnato da un breve messaggio di auguri del Presidente e dell'Amministratore Delegato. Sempre in collaborazione con l'ufficio del personale, sono stati organizzati due incontri rivolti ai responsabili di unità: il 17 marzo, presso la sede di Via dei Neri, per informare sulle attività svolte ed i progetti futuri e la giornata formativa del 6 ottobre che si è tenuta a Villa Poschi (San Giuliano Terme). Nel mese di ottobre, inoltre, in ogni sede aziendale è stato organizzato un incontro per informare i dipendenti sulle strategie aziendali di Toscana Energia.

"Ambiente, Energia e Territorio. Emergenza e sostenibilità" è stato il tema dell'incontro, che si è svolto il 27 marzo nell'ambito del progetto "Eunomia", a cui hanno partecipato il Presidente di Toscana Energia Lorenzo Becattini, come mediatore, l'Amministratore Delegato dell'Eni Paolo Scaroni e il Prof. Pippo Ranci primo presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Mercoledì 3 giugno, presso la Sala Gonfalone del palazzo comunale di Pistoia è stata organizzata una conferenza stampa per garantire una puntuale informazione ai cittadini in



merito all'inizio dei lavori nella città per il risanamento della rete di distribuzione gas attraverso la sostituzione delle condotte in ghisa grigia.

Nel mese di giugno sono state effettuate attività di comunicazione rivolte ai nostri principali *stakeholders*, i comuni. E' stato realizzato ed inviato ad ogni sindaco del nostro territorio il nuovo numero della newsletter dedicata alle novità aziendali e agli sviluppi normativi del nostro settore. L'ufficio ha inoltre partecipato all'organizzazione degli incontri con tutte le amministrazioni comunali finalizzati ad illustrare ai soci pubblici la strategia di diversificazione che ha poi portato alla costituzione di Toscana Energia Green.

In occasione della collaborazione con la rivista mensile *Utility*, è stata curata anche l'uscita di alcuni articoli (tra cui "*Toscana Energia pronta alle gare non solo in Toscana*" e "*Un investimento per le rinnovabili*") che incrementano la visibilità di Toscana Energia.

In collaborazione con Federutility è stata seguita l'organizzazione della "*Giornata di studio della Commissione Lavoro*" che Toscana Energia ha ospitato tra il 25-26 giugno presso la sede di Via dei Neri.

E' stata curata la pubblicazione "*L'energia toscana fra passato e futuro*", libro che racconta, attraverso la penna del Prof. Listri, il lavoro, la passione e la professionalità delle numerose persone che, generazione dopo generazione, hanno contribuito a costruire Toscana Energia. Il libro è stato consegnato, in occasione delle festività natalizie, ai dipendenti e ai sindaci dei comuni serviti assieme al calendario 2010 realizzato da Toscana Energia, "*Oltre l'immaginario*", tredici immagini che rappresentano le opere dell'artista toscano Andrea Stella.

Sempre nel mese di dicembre è stata organizzata, in collaborazione con l'ufficio del personale, la tradizionale cerimonia di consegna delle medaglie ai dipendenti con 25 e 35 anni di servizio.

Per quanto riguarda le iniziative di *corporate giving*, Toscana Energia ha mantenuto anche per quest'anno il sostegno ad *Agata Smeralda* per l'adozione a distanza di 15 bambini brasiliani ed all'*Associazione Virginia Iorga Onlus* per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico destinato all'accoglienza di bambini e giovani delle favelas. La società ha inoltre contribuito al progetto promosso dall'associazione solidaristica internazionale *Mangrovia*, per realizzare un centro di assistenza per i diseredati nella città di Mumbai, in India.



1.7 APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA

Nel 2009 l'attività si è sviluppata in tutti gli ambiti di Approvvigionamenti e Logistica in particolare sono state bandite le gare per l'aggiudicazione dei lavori per le attività della Distribuzione in alcune aree operative della società.

E' proseguito il processo di armonizzazione dei contratti per le forniture di beni e servizi, inserendo nell'albo dei fornitori qualificati numerosi fornitori nuovi nel rispetto dei criteri di correttezza, trasparenza e rotazione.

Gare Indette	40
Richieste di offerta inviate	550
Contratti stipulati	148
Ordini di Acquisto emessi	2.072
Richieste di Consegna Aplog	67
Richieste di Consegna Imge	52
Richieste di Consegna Mag	20

L'attività si è sviluppata inoltre nell'ambito Immobiliare e Servizi Generali; come previsto dal Piano di Armonizzazione del Parco Automezzi, si è avviata l'analisi per individuare il corretto dimensionamento della flotta aziendale rispetto alle reali esigenze delle Unità e si è provveduto alla sostituzione dei mezzi più vecchi con mezzi nuovi alimentati a metano nonché al ridimensionamento del numero dei mezzi.

Attualmente la flotta aziendale è così composta:

Automezzi di proprietà	202		
Automezzi in leasing	69	Furgoni	173
Automezzi a noleggio	55	Auto	153
TOTALE	326	TOTALE	326

Nel 2009 la flotta aziendale è stata adeguata inserendo numerosi mezzi nuovi, ed alcuni di questi alimentati a metano, questo ha determinato la seguente suddivisione:

Benzina/Metano	48
Gasolio	163
Benzina	115
TOTALE	326

Come previsto nel Piano Immobiliare, è stata ultimata la realizzazione della palazzina dei servizi, spogliatoi e locali mensa, nell'ambito del progetto di ampliamento della sede operativa di Piazza Mattei a Firenze.

Nello stesso sito si è inoltre realizzata una centrale fotovoltaica di 60Kw in occasione della sostituzione della copertura in *etemit* presente sul fabbricato che ospita il Magazzino e gli uffici della Unità Operativa Centro.

Le attività di Immobiliare e Servizi Generali, si devono ulteriormente sviluppare con l'obiettivo di armonizzare i processi di controllo e di gestione di tutto il patrimonio aziendale.

Per quanto riguarda la gestione materiali nell'anno 2009, è proseguito il processo di ottimizzazione del magazzino centrale e dei depositi decentrati, con l'obiettivo di diminuire sensibilmente le scorte dei materiali.

Si è inoltre provveduto a mantenere aggiornate procedure ed istruzioni relative al processo di approvvigionamento, alla gestione materiali, alla gestione immobiliare ed alla gestione degli automezzi aziendali.





1.8 COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

In ossequio al disposto dal D.Lgs 32/2007 vengono riportati di seguito i principali indici economici e patrimoniali riferiti all'esercizio in corso rispetto al precedente.

Si segnala inoltre che si è proceduto a riclassificare il conto economico secondo criteri gestionali più consoni a fornire una corretta rappresentazione della situazione economica della società; ne consegue che le risultanze emergenti dagli indici di seguito commentati sono la conseguenza della suddetta riclassificazione.

1.8.1. Conto economico

L'andamento economico del 2009 è sintetizzato nella tabella che segue:

	2008	2009	(migliaia di €)	
			09 vs '08	%
Ricavi della gestione caratteristica	78.416	87.422	9.006	11,5%
Altri ricavi e proventi	6.606	6.958	352	5,3%
Ricavi Totali	85.022	94.380	9.358	11,0%
Costi operativi	(42.426)	(45.892)	(3.466)	8,2%
Margine operativo lordo	42.596	48.488	5.892	13,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(17.543)	(18.376)	(834)	4,8%
Utile operativo	25.053	30.112	5.058	20,2%
Oneri finanziari netti	(4.961)	(1.981)	2.980	-60,1%
Proventi/Oneri su partecipazioni	(115)	7.126	7.241	-6287,5%
Utile prima delle componenti straordinarie e delle imposte	19.977	35.257	15.279	76,5%
Oneri straordinari netti	(234)	(2.911)	(2.677)	1144,8%
Utile prima delle imposte	19.744	32.346	12.602	63,8%
Imposte sul reddito	(7.865)	(11.101)	(3.236)	41,1%
Utile netto	11.878	21.245	9.366	78,8%

Il margine operativo lordo conseguito nel 2009 ammonta a 48.488 mila euro e registra un incremento di 5.892 mila euro rispetto a quello del 2008 (+ 13,8%). Tale incremento è dovuto principalmente a:

- maggiori ricavi della gestione caratteristica per 9.006 mila euro;
- maggiori altri ricavi e proventi per 352 mila euro;

in parte compensati da:

- maggiori costi operativi per 3.466 mila euro;

L'utile operativo ammonta a 30.112 mila euro e registra un incremento di 5.058 mila euro rispetto a quello del 2008 (+20,2%). Tale incremento è dovuto principalmente a:

- incremento del margine operativo lordo per 5.892 mila euro;
- incremento degli ammortamenti per 834 mila euro;



L'esercizio 2009 chiude con un utile netto di 21.245 mila euro, con un incremento rispetto al 2008 di 9.366 mila euro (+ 78,8%).

Tale incremento è essenzialmente dovuto ai seguenti fattori:

- incremento dell'utile operativo di 5.058 mila euro;
- decremento degli oneri finanziari per 2.980 mila euro;
- incremento dei proventi netti della gestione da partecipazioni per 7.241 mila euro;

solo in parte compensati da:

- incremento degli oneri straordinari netti per 2.677 mila euro;
- maggiori imposte sul reddito per 3.236 mila euro.

Si espone qui di seguito il confronto fra i principali indicatori di redditività:

Indicatore	2008	2009
ROE	3,8%	6,6%

E' il rapporto tra il risultato netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Il *trend* evidenzia una notevole crescita dell'indice (+ 73%) dovuto al forte aumento del risultato d'esercizio.

Indicatore	2008	2009
ROI	6,0%	7,2%

E' il rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. L'andamento registra incremento (+20%) per lo più riconducibile all'incremento del reddito operativo.

Indicatore	2008	2009
ROS	31,9%	34,4%

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite. Rispetto all'esercizio precedente tale indice registra un incremento pari all'8%.



Ricavi della gestione caratteristica

Si riepilogano qui di seguito le variazioni dell'aggregato:

RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA	2008	2009	09 vs 08	%
Ricavi lordi di vettoriamento	75.219	84.070	8.851	11,8%
Prestazione servizi di pubblica illuminazione	2.258	2.484	226	10,0%
Prestazioni di servizio vs terzi	92	58	(34)	-36,5%
Prestazione servizi di rete	706	609	(97)	-13,7%
Servizi attività diverse	141	200	59	41,8%
Totale ricavi gestione caratteristica	78.416	87.422	9.006	11,5%

I ricavi della gestione caratteristica, pari a 87.422 mila euro, registrano un incremento pari a 9.006 migliaia di euro (+11,5%).

In particolare il ricavo lordo di vettoriamento, risulta così di seguito scomponibile nelle sue componenti nette ed in quelle di perequazione:

	(migliaia di €)			
RICAVI DI VETTORIAMENTO	2008	2009	09 vs '08	%
Ricavi netti di vettoriamento (VRTeff)	72.975	79.865	6.890	9,4%
Componenti perequative	2.244	4.205	1.961	87,4%
RICAVI LORDI DI VETTORIAMENTO	75.219	84.070	8.851	11,8%

L'esercizio 2009 è il primo esercizio che vede l'applicazione della Del. AEEG n. 159/08 che ha definito il nuovo quadro normativo in materia tariffaria per il terzo periodo di regolazione (2009/2012).

Esso prevede l'applicazione alle società di vendita clienti di una **tariffa obbligatoria** sovraregionale (Toscana/Umbria/Marche). La tariffa obbligatoria, attraverso un articolato sistema di **perequazione**, viene ricondotta alla **tariffa di riferimento** propria di ciascuna società di distribuzione, rappresentativa del capitale investito e dei costi di gestione della società medesima. Il **vincolo ai ricavi ammessi**, che rappresenta l'effettivo ricavo d'esercizio della società per l'attività di distribuzione e misura, viene determinato attraverso il prodotto della **tariffa di riferimento** (declinata per singola località) per il numero medio dei clienti attivi nell'esercizio (NUAeff).

La valorizzazione del **vincolo ai ricavi ammessi 2009 (VRTeff '09)**, è stata effettuata sulla base delle **tariffe di riferimento pubblicate dall'AEEG nella Delibera n. 197/09**.



Come già indicato nel paragrafo relativo al nuovo quadro tariffario, Toscana Energia ha visto determinate tali tariffe "d'ufficio in via provvisoria" ed è stato definito un supplemento di indagine avente l'obiettivo di raccogliere le informazioni necessarie a pervenire, in via definitiva, entro il 31/07/2010, alla determinazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2009. Sulla base dei dati in nostro possesso la determinazione in oggetto farà registrare valori superiori a quelli attribuitici in forma provvisoria ex del 197/09.

La determinazione del numero dei clienti effettivi (NUAeff '09) è stata effettuata sulla base delle indicazioni della Delibera n. 164/09. Così come previsto da quest'ultima, si è infine tenuto conto dei rimborsi dovuti alle società di vendita (VRTMTRopex) per l'attività di lettura effettuata solo a partire dal 1 luglio 2009.

I ricavi relativi ai servizi di pubblica illuminazione registrano un incremento pari a 226 mila euro.

Si rilevano inoltre:

- minori ricavi per servizi amministrativi, informatici e di sede resi a favore di società consociate per complessivi 34 mila euro;
- minori ricavi conseguiti per attività sul misuratore e interventi su impianti di proprietà per 97 mila euro;
- maggiori ricavi per attività diverse per 59 mila euro.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a 6.958 mila euro, registrano un incremento pari a 352 mila euro.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2008	2009	09 vs 08	%
Proventi da titoli di efficienza energetica	3.025	3.674	649	21,5%
Accertamento sicurezza impianti	496	431	(65)	-13,1%
Proventi degli investimenti immobiliari	599	483	(116)	-19,3%
Ricavi per incentivi standard di sicurezza	550	-	(550)	-100,0%
Cessione diritti commerciali e altri	19	492	473	2487,4%
Contributi canalizzazioni e allacci	977	1.145	168	17,2%
Altri ricavi e proventi	940	732	(208)	-22,1%
Totale altri ricavi e proventi	6.606	6.958	352	5,3%

Tale incremento è dovuto principalmente a:



- maggiori ricavi per i Titoli di Efficienza Energetica (TEE o c.d. certificati bianchi) in misura pari a 649 mila euro: la valorizzazione pari a 3.674 mila euro, deriva dal conseguimento degli obiettivi raggiunti per l'adozione di interventi rivolti alla riduzione dei consumi di energia elettrica e di gas naturale.
- maggiori ricavi per 473 mila euro riconducibili principalmente alla cessione di diritti commerciali a S.O.F. nell'ambito dell'operazione di vendita della partecipazione in SENECA;
- maggiori ricavi relativi alla quota dei contributi e canalizzazioni imputata al conto economico pari a 168 mila euro;

in parte compensati da:

- minori ricavi per accertamento documentale ex del. 40/04 per 65 mila euro;
- minori ricavi per proventi immobiliari pari a 116 mila euro;
- minori ricavi per incentivi sugli standard di qualità e sicurezza ex del 168/04 per 550 mila euro. Ciò è da attribuire all'esclusione di Toscana Energia dal sistema facoltativo di partecipazione al meccanismo degli incentivi in oggetto disposta dall'AEEG in seguito alle presunte irregolarità contestate da quest'ultima nell'ambito della verifica ispettiva condotta in merito alla gestione delle chiamate di pronto intervento.
- minori altri ricavi e proventi per 208 mila euro.

Costi operativi

I costi operativi, complessivamente pari a 45.892 mila euro, registrano un incremento di 3.466 mila euro; essi comprendono le seguenti voci:

COSTI OPERATIVI	2008	2009	09 vs '08	%
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	29.119	32.983	3.864	13,3%
Costo lavoro	13.307	12.909	(398)	-3,0%
Totale costi operativi	42.426	45.892	3.466	8,2%



Costi acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

I costi per acquisti, prestazioni di servizio e costi diversi, pari a 32.983 mila euro, registrano un incremento di 3.864 mila euro rispetto all'esercizio 2008.

Si espone qui di seguito il relativo dettaglio:

Costi Operativi	2008	2009	09 vs 08	%
Manutenzione e prestazioni operative di rete	3.739	3.860	(79)	-2,1%
Conduzione impianti di pubblica illuminazione	1.874	1.845	(29)	-1,5%
Conduzione impianti di teleriscaldamento	199	123	(76)	-38,2%
Canoni per concessioni licenze e brevetti	4.237	4.528	291	6,9%
Consulenze, prestazioni professionali, compensi CdA e sind.	1.309	1.402	93	7,1%
Servizi informatici e telecomunicazioni	2.973	2.931	(42)	-1,4%
Materiali	2.708	2.817	109	4,0%
Vigilanza, pulizia, energia elettrica, ecc.	1.779	1.535	(244)	-13,7%
Servizi relativi al personale:	832	706	(126)	-15,1%
Trasporti e automezzi	1.372	1.374	2	0,1%
Pubblicità e sponsorizzazioni	671	379	(292)	-43,5%
Servizi postali e bancari	60	33	(27)	-45,0%
Altri oneri	570	448	(122)	-21,3%
Componenti perequative vettoramento:	2.244	4.205	1.961	87,4%
Locazioni e noli	1.009	989	(20)	-2,0%
Assicurazioni	525	501	(24)	-4,6%
Altri servizi	2.002	3.070	1.068	53,4%
Imposte indirette, tasse, tributi	1.749	1.682	(67)	-3,8%
Certificati ambientali (T.E.E.)	1.639	2.815	1.176	71,8%
Perdite e oneri per transazioni	16	24	8	46,3%
Minusvalenze patrimoniali	182	193	11	5,8%
Contributi associativi	268	227	(41)	-15,3%
Capitalizzazione prestazioni interne	- 3.502	- 4.062	(560)	16,0%
Accantonamento per rischi, oneri e svalutazione crediti	663	1.558	895	135,0%
Totale costi operativi	29.119	32.983	3.864	13,3%

Più in particolare si segnalano:

- maggiori costi per canoni di concessione, licenze e brevetti per 291 mila euro;
- maggiori costi per prestazioni professionali e compensi ad amministratori e sindaci per 93 mila euro;
- maggiori costi per acquisto materiali d'esercizio per 109 mila euro;
- maggiori costi per gestione automezzi e trasporti per 2 mila euro;
- maggiori costi relativi alle componenti perequative del vettoramento per 1.961 mila euro;
- maggiori costi per altri servizi per 1.068 mila euro;
- maggiori costi per certificati ambientali T.E.E. per 1.176 mila euro;
- maggiori costi per transazioni e liti per 8 mila euro;
- maggiori minusvalenze patrimoniali per 11 mila euro;



- maggiori accantonamenti per rischi, oneri e svalutazione crediti per 895 mila euro;

compensati in parte da:

- minori costi per manutenzioni e prestazioni operative di rete per 79 mila euro;
- minori costi per servizi di conduzione impianti di pubblica illuminazione per 29 mila euro;
- minori costi di conduzione impianti di teleriscaldamento per 76 mila euro;
- minori costi per servizi informatici e telecomunicazione per 42 mila euro;
- minori costi su servizi immobiliari (vigilanza, guardiania, pulizia, energia elettrica e gas usi interni, ecc.) per 244 mila euro;
- minori costi per servizi relativi al personale per 126 mila euro;
- minori costi di pubblicità e sponsorizzazioni per 292 mila euro;
- minori costi postali e bancari per 27 mila euro;
- minori altri oneri per 122 mila euro;
- minori costi per locazioni e noli per 20 mila euro;
- minori costi assicurativi per 24 mila euro;
- minori costi per imposte indirette, tasse e tributi per 67 mila euro;
- minori costi per contributi associativi per 41 mila euro;
- maggiori capitalizzazioni per prestazioni interne per 560 mila euro.

Costo lavoro

Il costo lavoro ammonta a 12.909 mila euro e registra una diminuzione di 398 mila euro (-3,0%);

Tale scostamento risulta dovuto a:

- minore presenza media di forza pari a - 7 addetti, che determina un decremento pari a 377 mila euro;

- maggior impiego del personale in attività di investimento per 1.026 mila euro

in parte compensato da:

- maggior costo derivante dalla normale dinamica retributiva per 1.005 mila euro;

Ammortamenti e svalutazioni

	2008	2009	09 vs '08	%
Ammortamenti Materiali	13.538	14.708	1.170	8,6%
Ammortamenti Immateriali	4.004	3.669	(336)	-8,4%
Totale ammortamenti	17.543	18.376	834	4,8%



Gli ammortamenti registrano un incremento pari a 834 mila euro, per effetto:

- delle maggiori capitalizzazioni ammortizzabili per 1.382 mila euro, riferite agli investimenti dell'esercizio;
- dei minori ammortamenti per 657 mila euro relativi a cespiti che hanno esaurito il loro ciclo d'ammortamento nel 2008;
- dai maggiori ammortamenti derivanti dalla revisione della vita residua utile dei misuratori posati nel 2009 pari a 109 mila euro.

Proventi/Oneri finanziari

I proventi finanziari netti si articolano come segue:

	2008	2009	09 vs '08	%
Proventi finanziari	126	151	25	19,8%
Oneri finanziari	5.087	2.132	(2.955)	-58,1%
Proventi/(Oneri) finanz. netti	(4.961)	(1.981)	2.980	-60,1%

Gli oneri finanziari netti si riducono di 2.980 mila euro rispetto all'esercizio 2008 per:

- i maggiori oneri finanziari relativi al maggiore indebitamento medio (da 96,1 milioni di euro del 2008 a 110,6 del 2009) pari a 771 mila euro;
- i minori oneri finanziari dovuti al decremento del tasso medio passivo ponderato relativo ai debiti finanziari a breve termine di 3,74 punti percentuali e quello relativo ai debiti finanziari a lungo termine di 3,02 punti percentuali; per effetto di tali variazioni il tasso medio ponderato complessivo dell'indebitamento registra un decremento di 3,37 punti percentuali, determinando una diminuzione degli oneri pari a 3.726 mila euro;
- i maggiori proventi finanziari per 25 mila euro (di cui 82 mila euro sono relativi al finanziamento di 10,5 milioni di euro a favore di Toscana Energia Green S.p.A.).

Oneri/ Proventi netti su partecipazioni.

I proventi netti da partecipazione registrano un incremento di 7.241 mila euro rispetto al 2008.

	2008	2009	09 vs '08	%
Proventi da partecipazioni	442	7.694	7.252	1642,6%
Perdite su partecipazioni	557	567	11	1,9%
Proventi/(Oneri) su partecipazioni	(115)	7.126	7.241	-6287,5%



L'incremento dei proventi da partecipazione pari a 7.241 mila euro è dovuto:

- ai dividendi distribuiti da SEA Gas pari a 5.527 mila euro, comprensivi dei dividendi in acconto relativi alla cessione alla Toscana Energia Clienti S.p.A. della partecipazione totalitaria detenuta nella società di vendita SEACom S.p.A.
- alla plusvalenza relativa all'alienazione ad Eni Gas & Power del 20,78% della società di vendita Toscana Energia Clienti S.p.A. pari a 873 mila euro;
- ai dividendi distribuiti da Toscana Energia Clienti per 617 mila euro;
- ai maggiori dividendi distribuiti da Gesam Lucca per 221 mila euro;
- alla plusvalenza da alienazione della partecipazione in Publiambiente (post incorporazione Toscana Partecipazioni) per 14 mila euro;

solo in parte compensati dalle maggiori perdite su partecipazioni per 11 mila euro, dovute alla svalutazione della partecipazioni in SEAGas per 567 mila euro. Con tale svalutazione è stato adeguato il valore di carico della partecipazione alla corrispondente frazione del patrimonio netto della società.

Oneri/ Proventi straordinari.

Gli oneri/proventi straordinari presentano un saldo negativo pari a 2.911 mila euro, con un decremento di 2.677 mila euro rispetto al 2008; esso deriva da minori sopravvenienze attive per 166 mila euro e da maggiori sopravvenienze passive per 2.511 mila euro. Tra le sopravvenienze passive in oggetto sono state contabilizzate le richieste, già formalizzate dall'A.F., del recupero a tassazione degli "aiuti di stato" di cui le ex municipalizzate beneficiarono dal 1996 al 1999 nella forma della c.d. "moratoria fiscale" per un importo pari a 2.847 mila euro.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio pari a 11.101 mila euro registrano un incremento di 3.236 mila euro rispetto all'esercizio 2008.

La variazione dell'incidenza delle imposte di esercizio sul risultato prima delle imposte (*tax rate*) passa dal 41,03 al 39,84%. La riduzione del *tax rate* è dovuta principalmente alla tassazione in misura ridotta di cui beneficiano la distribuzione dei dividendi delle società collegate e le plusvalenze realizzate sulla cessione delle partecipazioni che in questo esercizio sono stati più elevati rispetto allo scorso anno.

	2008	2009	09 vs '08	%
Utile ante imposte	19.744	32.346	12.602	63,8%
Imposte sul reddito	7.865	11.101	3.236	41,1%
Utile netto d' esercizio	11.878	21.245	9.366	78,9%
Tax Rate	39,84%	34,32%	-5,52%	-13,8%



1.8.2. Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.2009 è sintetizzata nella seguente tabella:

	31/12/2008	31/12/2009	31.12.09 vs 31.12.08	%
Capitale immobilizzato	506.804	514.781	7.976	1,6%
Immobilizzazioni materiali	449.494	475.081	25.587	5,7%
Immobilizzazioni immateriali	11.056	8.177	(2.879)	-26,0%
Partecipazioni e azioni proprie	46.254	31.522	(14.732)	-31,8%
Capitale d'esercizio netto	(78.059)	(85.417)	(7.358)	9,4%
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(9.637)	(8.572)	1.065	-11,1%
Capitale investito netto	419.108	420.792	1.684	0,4%
Patrimonio netto	312.033	322.272	10.239	3,3%
Indebitamento (Disponibilità) finanzia. netto	107.075	98.519	(8.556)	-8,0%
COPERTURE	419.108	420.792	1.684	0,4%

Capitale investito

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2009 è pari a 420.792 mila euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.684 mila euro.

L'incremento del capitale investito netto deriva dall'aumento del capitale immobilizzato per 7.976 mila euro, parzialmente compensato dalla diminuzione del capitale d'esercizio netto per 7.358 mila euro e dal decremento del fondo trattamento di fine rapporto per 1.065 mila euro.

Il capitale immobilizzato, pari a 514.781 mila euro, aumenta di 7.976 mila euro per effetto delle variazioni determinate:

- dagli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno pari a 41.277 mila euro, compensati dagli ammortamenti per 18.376 mila euro e da decrementi patrimoniali per dismissioni pari a 193 mila euro;
- dal saldo negativo fra decrementi ed incrementi del valore delle partecipazioni in società controllate e collegate per 14.732 mila euro. Si riepilogano qui di seguito le operazioni che hanno riguardato le immobilizzazioni finanziarie:

- acquisizione 49% Toscana Energia Green	602 mila euro;
- acquisizione 49% Agestel	150 mila euro;
- acquisizione 1% Toscana Partecipazioni	118 mila euro
- cessione 20,78% Toscana Energia Clienti	(12.467) mila euro
- incorporazione 100% Toscana Partecipazioni	(11.748) mila euro
- acquisizione 40% SEAGas	9.181 mila euro
- svalutazione SEAGas	(567) mila euro
Totale variazioni	(14.732) mila euro



Capitale di esercizio netto

Il capitale di esercizio netto, complessivamente pari a - 85.417 mila euro, presenta il seguente dettaglio:

	31/12/2008	31/12/2009	31.12.09 vs 31.12.08	%
Rimanenze	1.767	1.411	(357)	-20,2%
Crediti commerciali	27.559	33.155	5.596	20,3%
Crediti vs. l'Amministrazione Finanziaria	216	169	(47)	-21,9%
Altre attività di esercizio	21.414	20.630	(783)	-3,7%
Debiti commerciali	(32.282)	(31.114)	1.167	-3,6%
Debiti tributari	(2.370)	(4.165)	(1.795)	75,7%
Fondi per rischi e oneri	(46.432)	(48.928)	(2.496)	5,4%
Altre passività d'esercizio	(47.931)	(56.574)	(8.643)	18,0%
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	(78.059)	(85.417)	(7.358)	9,4%

Il capitale d'esercizio netto diminuisce di 7.358 mila euro, per:

- la diminuzione delle rimanenze di magazzino per 357 mila euro;
 - la diminuzione dei crediti tributari per 47 mila euro;
 - la diminuzione delle altre attività d'esercizio per 783 mila euro;
 - l'incremento dei debiti tributari per 1.795 mila euro;
 - l'incremento dei Fondi rischi e oneri per 2.496 mila euro;
 - l'incremento delle altre passività d'esercizio pari a 8.643 mila euro, principalmente per effetto dell'incremento dei risconti passivi sui contributi di allacciamento e canalizzazioni;
- parzialmente compensati da:

- l'incremento dei crediti commerciali per 5.596 mila euro;
- la diminuzione dei debiti commerciali per 1.167 mila euro;

Patrimonio netto

Il patrimonio netto registra un incremento di 10.239 mila euro rispetto quello risultante al 31 dicembre 2008, determinato dagli incrementi derivanti:

- dal risultato dell'esercizio pari a 21.245 mila euro;
- dalla riserva per avanzo di fusione di 241 mila euro originata dall'incorporazione di Toscana Partecipazioni;

e dalla diminuzione determinata dalla distribuzione di dividendi ai soci per 11.247 mila euro.



Indebitamento/disponibilità finanziarie nette

Relativamente all'indebitamento finanziario netto viene riportata la seguente tabella:

	31.12.2008	31.12.2009	09 vs '08	%
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	50.011	44.258	(5.753)	-11,5%
Debiti finanziari a m/l	50.011	44.258	(5.753)	-11,5%
Indebitamento finanziario netto a breve termine	57.064	54.261	(2.803)	-4,9%
Debiti finanziari netti a breve	57.195	56.367	(828)	-1,4%
Disponibilità liquide	(131)	(2.106)	(1.975)	1503,2%
INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') FINANZ. NETTO	107.075	98.519	(8.556)	-8,0%

L'indebitamento finanziario netto, pari a 98.519 mila euro, decresce di 8.556 mila euro in seguito a:

- la variazione determinata dal *free cash flow* per 19.561 mila euro (dato dalla differenza tra il "flusso da attività d'esercizio" pari a 46.185 mila euro e il "flusso dell'attività d'investimento" pari a 26.624 mila euro);
- la variazione determinata dal flusso di cassa del capitale proprio per 11.005 mila euro.

La posizione finanziaria media dell'esercizio è risultata pari a 110,6 milioni di euro.

Il *Leverage*, espresso come rapporto fra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, risulta pari al 30,6% nel 2009 rispetto al 34,3% del 2008.



1.8.3. Rendiconto finanziario

	2008	2009
Indebitamento finanziario all'inizio dell'esercizio	(105.773)	(107.075)
Utile (perdita) dell'esercizio	11.878	21.245
A rettifica:		
Ammortamenti ed altri componenti non monetari	17.419	21.287
Flusso del risultato operativo prima della variazione del capitale circolante	29.297	42.531
Variazione del capitale circolante (parte monetario)	9.878	3.654
Flusso finanziario da (per) attività di esercizio	39.175	46.185
Vendite/(acquisti) cespiti patrimoniali	(34.291)	(41.084)
Vendite/(acquisti) partecipazioni	(178)	14.165
Vendite/(acquisti) altre attività finanziarie		295
Flusso finanziario da (per) attività di investimento	(34.469)	(26.624)
Free cash flow	4.706	19.561
Dividendi deliberati nell'esercizio	(6.008)	(11.247)
Incremento riserve		241
Flusso finanziario da (per) voci di patrimonio netto	(6.008)	(11.005)
Flusso monetario del periodo	(1.302)	8.556
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	(107.075)	(98.519)

L'indebitamento finanziario netto a fine periodo 2009 di 98.519 mila euro, è generato dal:

- flusso finanziario da attività di esercizio di 42.531 mila euro, dato dal risultato netto di 21.245 mila euro (rettificato delle partite non monetarie pari a 21.287 mila euro), più la variazione del capitale circolante per 3.654 mila euro mila euro;
- flusso finanziario da attività di investimento per - 26.624 mila euro;
- flusso finanziario da voci di patrimonio netto per - 11.005 mila euro.



1.9 GESTIONE DEL RISCHIO

Premessa

I principali rischi identificati e gestiti da Toscana Energia S.p.A. sono i seguenti:
il rischio di mercato derivante dalle variazioni dei tassi di interesse;
il rischio credito derivante dall'esposizione della Società a potenziali perdite conseguenti al mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti;
il rischio liquidità derivante dal rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili solo a costo elevato;
il rischio operation derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti, guasti con danni alle persone e all'ambiente, con effetti sui risultati economico-patrimoniali.

Rischio mercato

I flussi finanziari della Società sono esposti alle oscillazioni dei tassi di interesse. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa, sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Parte dei finanziamenti ottenuti da Toscana Energia S.p.A. prevede tassi di interesse indicizzati su tassi di riferimento, in particolare l'Euribor (EURO InterBank Offered Rate). Pertanto, variazioni significative nei tassi di interesse potrebbero incidere sul costo dei finanziamenti a tasso variabile, che al 31 dicembre 2009 sono pari a 113 milioni di euro, corrispondenti al 99,1% dell'indebitamento totale. Al 31 dicembre 2008 i finanziamenti a tasso variabile erano pari a 105 milioni di euro, corrispondenti al 98,5% dell'indebitamento totale.

Toscana Energia non detiene contratti derivati destinati alla negoziazione, né detiene contratti derivati con finalità speculative. Come evidenziato nel paragrafo "Rischio liquidità", Toscana Energia si finanzia interamente tramite accesso al mercato bancario.

Rischio credito

Toscana Energia S.p.A. presta i propri servizi di distribuzione a 42 società di vendita, la più importante delle quali è Toscana Energia Clienti S.p.A.

Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti per il trasporto del gas da uno o più di tali operatori potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario di Toscana Energia. Nel 2009 non si sono verificati casi significativi di inadempimento da parte delle controparti.

Le regole per l'accesso degli utenti al servizio di distribuzione del gas sono disciplinate dal Codice di Rete, che in conformità a quanto stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica



e il Gas prevede le norme che regolano i diritti e gli obblighi dei soggetti coinvolti nel processo di erogazione del servizio di distribuzione, nonché le clausole contrattuali che riducono i rischi di inadempienza da parte delle società di vendita.

Al 31 dicembre 2009 l' 83,3% dei ricavi di Toscana Energia (85,6% al 31 dicembre 2008) è riferito a Toscana Energia Clienti S.p.A., mentre non si evidenziano concentrazioni significative di rischio di credito verso altre società.

Rischio liquidità

Ad oggi Toscana Energia si finanzia interamente tramite prestiti del mercato bancario. Pur in presenza di forti tensioni sul mercato del credito a livello internazionale, la Società ritiene di disporre di linee di credito, di flussi derivanti dalla gestione d'impresa ed in generale di una struttura finanziaria e patrimoniale in grado di assicurare l'accesso, a normali condizioni di mercato, a un ampio spettro di forme di finanziamento, attraverso il mercato dei capitali e le istituzioni creditizie.

Rischi operation

Rischi derivanti da eventuali malfunzionamenti della rete di gasdotti e degli impianti di pubblica illuminazione.

La gestione del sistema di distribuzione della Società, per la sua complessità, ampiezza ed articolazione, implica potenziali rischi di malfunzionamento e di imprevista interruzione di servizio, non dipendenti dalla volontà della Società, in quanto imputabili a incidenti, guasti, malfunzionamenti di apparecchiature o sistemi di controllo, minor resa di impianti ovvero ad eventi straordinari, quali esplosioni, incendi, terremoti, frane o altri simili eventi di forza maggiore. Tali eventi potrebbero inoltre causare danni rilevanti a persone, cose o all'ambiente. Le eventuali interruzioni di servizio e gli obblighi di risarcimento causati da tali eventi potrebbero determinare riduzioni dei ricavi e/o incrementi dei costi. Benché Toscana Energia abbia stipulato specifici contratti di assicurazione a copertura di alcuni tra tali rischi, le relative coperture assicurative potrebbero infatti risultare insufficienti a far fronte a tutte le perdite subite, agli obblighi di risarcimento e agli incrementi di spesa.

Rischi ambientali

L'attività di Toscana Energia è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente.

Toscana Energia svolge la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza. Ciò considerato, non può tuttavia essere escluso con certezza che la Società possa incorrere in costi o responsabilità anche di dimensioni rilevanti. Sono infatti difficilmente prevedibili le ripercussioni economico-finanziarie di eventuali danni ambientali, anche in considerazione dei possibili effetti di nuove



disposizioni legislative e regolamentari per la tutela dell'ambiente, dell'impatto di eventuali innovazioni tecnologiche per il risanamento ambientale, della possibilità dell'insorgere di controversie e della difficoltà di determinare le eventuali conseguenze, anche in relazione alla responsabilità di altri soggetti.

La Società è impegnata in attività di bonifica e smaltimento rifiuti (per smantellamento di strutture impiantistiche obsolete) ed eliminazione di materiali contenenti amianto. A copertura delle passività stimate in relazione agli adempimenti previsti dalla vigente normativa, sono stati costituiti fondi per complessivi 497 mila euro.

Il D.Lgs n. 164 del 23/5/00, relativo alla liberalizzazione del mercato del gas, all'art. 16.4 prevede che le aziende distributrici di gas naturale per impieghi civili perseguano obiettivi di risparmio energetico negli utilizzi finali e nello sviluppo delle fonti rinnovabili; a fronte dei risultati conseguiti, ai distributori sono assegnati i cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica (istituiti con i DD.MM. 20 luglio 2004), il cui annullamento origina un rimborso da parte della Cassa Conguaglio del Settore elettrico sulla base di fondi costituiti attraverso la componente RE (Risparmio Energetico) delle tariffe di distribuzione.

Allo scopo di regolamentare concretamente le azioni conseguenti il Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero dello Sviluppo Economico), di concerto con il Ministero dell'Ambiente, ha emanato il D.M. 20/7/2004, con il quale si definiscono in dettaglio gli obiettivi nazionali per il periodo 2005-2009, le modalità di attuazione degli interventi e i criteri di valutazione dei risultati raggiunti.

L'obiettivo di risparmio energetico fissato per Toscana Energia risulta pari a 48.397 tep (tonnellate equivalenti di petrolio) nel 2009 e a 67.469 TEP nel 2010; la società fa fronte a tali impegni sia con progetti specifici di risparmio energetico, sia con contratti bilaterali, sia infine attraverso acquisti nell'apposito mercato regolamentato di Titoli di Efficienza Energetica.



1.10 ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

Al 31 dicembre 2009 risultano in portafoglio partecipazioni di maggioranza, che quindi si definiscono ai sensi dell'art. 2359 c.c. partecipazioni in società controllate, nelle seguenti società:

- Toscana Energia Green S.p.A.	100%
- Agestel S.p.A.	100%
- Toscogen S.p.A. società in liquidazione e c.p.	56,67%

nonché partecipazioni in società collegate ai sensi del l'art. 2359 c.c. nelle seguenti società:

- Gesam S.p.A.	40%
- Sea Gas S.p.A.	40%
- Valdarno s.r.l.	30%

I rapporti con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di prestazioni di servizi i cui valori sono riportati di seguito:

Crediti/Debiti verso imprese del gruppo

Crediti e debiti verso imprese controllate

società	crediti	debiti
v/Toscogen	28.274	-
v/Toscana Energia Green	332.992	1.406.104
v/Toscana Energia Green (finanziamento fruttifero)	10.500.000	-
v/Agestel	294.133	4.958
Totale	11.155.399	1.411.062

Crediti e debiti verso imprese collegate

società	crediti	debiti
Valdarno S.r.l.	-	163.124
Seagas S.p.A.	100.287	24.594
Gesam S.p.A.	-	-
Totale	100.287	187.718



Costi e Ricavi verso imprese controllate

società	costi	Capitalizzazioni di costi	ricavi
v/Toscogen	0	0	0
v/Toscana Energia Green	1.664.330	3.590.884	271.708
v/Agestel	4.958	0	6.050
Totale	1.669.288	3.590.884	284.008

Costi e Ricavi verso imprese collegate

società	costi	ricavi
Valdarno S.r.l.	1.215.485	0
Seagas S.p.A.	31.180	117.186
Seagas S.p.A. (acconto e dividendo)	0	5.527.338
Gesam S.p.A.	0	18.000
Gesam S.p.A.(dividendo)	0	662.295
Totale	1.246.665	6.324.819

Principalmente la vostra società ha usufruito di servizi di Toscana Energia Green S.p.A. (di cui detiene il controllo totalitario) a cui ha affidato nel 2009 lavori inerenti la costruzione e manutenzione della rete di distribuzione gas, il coordinamento dei contratti di manutenzione di alcuni impianti di illuminazione pubblica e altre prestazioni di servizio relative in particolar modo all'attività di sostituzione programmata dei misuratori.

La vostra società detiene infine il 100% del capitale di Agestel S.p.A. che opera nella posa e gestione della fibra ottica per telecomunicazioni e il 56,67% della Toscogen S.p.A. che attualmente è in liquidazione

I rapporti con i comuni facenti parte della compagine sociale sono riferiti ad operazioni prevalentemente di natura commerciale regolati a condizione di mercato.

In particolare la società effettua prestazioni di servizi a favore dei soci nell'ambito della pubblica illuminazione e, in casi limitati, attività accessorie e connesse alla distribuzione del gas e riceve addebiti per canoni di concessione per utilizzo della rete del gas.

Stante l'eccessiva frammentazione della compagine societaria - e di conseguenza dei saldi patrimoniali ed economici - si omette di riportare la tabella riassuntiva limitando l'analisi ai rapporti intercorsi con il partner industriale titolare del 49,38%.

Crediti e debiti

società	crediti	debiti
Italgas S.p.A.	13.687	7.073.938



Costi e Ricavi

società	costi	ricavi
Italgas S.p.A.	2.024.819	0

Costi per ricerca e sviluppo

Nell'anno 2009 la Società non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile comma 2 nn. 3 e 4) si attesta che Toscana energia S.p.A. non detiene né è stata autorizzata dalla rispettiva assemblea ad acquistare azioni proprie.

Dichiarazione ai sensi del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003

Ai sensi del nuovo Testo Unico sulla Privacy, la società sta procedendo al riesame degli standard di sicurezza dei dati personali, ivi incluso l'aggiornamento del Documento Programmatico di Sicurezza.

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 4 del codice civile si attesta che la Toscana Energia S.p.A. non detiene sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 27 gennaio 2010 è stato reso noto da parte del comune di Follonica l'esito della gara, esperita nel mese di settembre '09, per l'affidamento del servizio di distribuzione gas, gestito fino a tutto il 2009 dalla vs Società. L'esito è risultato sfavorevole per Toscana Energia, avendo visto l'aggiudicazione a favore di altro gestore. I tempi e le modalità di rilascio della concessione in esame risultano a tutt'oggi in corso di definizione con il Comune concedente e con il gestore subentrante.

Proseguendo nel confronto avviato nel novembre 2009 con le OO.SS.LL. e la RSU aziendale si è giunti, il 15 gennaio 2010, alla sigla di un accordo in materia di temi occupazionali.

Con tale accordo le Parti, dato atto che il quadro normativo e di contesto impone il perseguimento di maggior efficienza ed efficacia nei processi oggi in atto, convengono sulla necessità di ottimizzare la posizione competitiva della Società attraverso una nuova organizzazione del lavoro con l'introduzione di nuove modalità operative supportate dall'applicazione di nuove tecnologie, con un miglior impiego delle risorse.

Si è conseguentemente riscontrata un'eccedenza strutturale di personale, aggravata dall'impossibilità di riqualificare e riallocare tale personale a causa dell'età, della scolarità e della professionalità, che rende opportuna l'apertura di una procedura di incentivazione all'esodo, con lo strumento della "mobilità ordinaria" (accompagnamento al raggiungimento



dei requisiti pensionistici) in base alla legge 223/91. Si è convenuto inoltre che, in funzione dell'avanzamento di tale programma e in ragione delle esigenze di integrazione degli organici che potranno essere riscontrate, si potrà procedere all'inserimento fino ad un massimo di 10 risorse operative, utilizzando in via prioritaria il contratto di apprendistato. Il 4 febbraio 2010 è stata ufficializzata agli Enti Competenti ed alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL l'apertura della procedura di mobilità ex art. 4 e 24 della legge 223/91, procedimento che si è concluso con la sottoscrizione, il 9 febbraio 2010, dei verbali di avvenuta consultazione sindacale.

Evoluzione prevedibile della gestione

In base all'andamento dei primi mesi del 2010, si ipotizza una crescita dei punti di riconsegna attivi pari a circa 10 mila unità.

Nel corso del 2010 si prevede di realizzare investimenti complessivamente pari a circa 37 milioni di euro riguardanti in prevalenza la sostituzione della ghisa grigia, il rinnovo del parco misuratori, l'estensione rete per soddisfare le esigenze di ampliamento del servizio da parte della nuova utenza.

1.11 ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE

Qui di seguito vengono illustrate le partecipazioni detenute dalla Vostra Società:

		100%
		40%
		6,94%
100%	30,04%	



1.12 ELENCO COMUNI GESTITI

COMUNI GESTITI AL 31/12/09			COMUNI SOCI	COMUNI NON SOCI
1	ALTOPASCIO		•	
2	BAGNO A RIPOLI	(FI)	•	
3	BARBERINO DI MUGELLO	(FI)		•
4	BARBERINO VAL D'ELSA	(FI)	•	
5	BARGA	(LU)	•	
6	BIENTINA	(PI)	•	
7	BORGO SAN LORENZO	(FI)	•	
8	BUGGIANO	(PT)	•	
9	BUTI	(PI)	•	
10	CALCI	(PI)	•	
11	CALCINAIA	(PI)	•	
12	CAMPI BISENZIO (*)	(FI)	•	
13	CAMPIGLIA MARITTIMA	(LI)		•
14	CAPANNOI	(PI)	•	
15	CAPANNORI (*)	(LU)		•
16	CAPRAIA E LIMITE (**)	(FI)	•	
17	CASCIANA TERME	(PI)	•	
18	CASCINA	(PI)	•	
19	CASTELFIORENTINO (***)	(FI)	•	
20	CASTELFRANCO DI SOPRA	(AR)	•	
21	CASTELFRANCO DI SOTTO	(PI)	•	
22	CASTELNUOVO GARFAGNANA	(LU)	•	
23	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	(GR)		•
24	CERRETO GUIDI (***)	(FI)	•	
25	CERTALDO (***)	(FI)	•	
26	CHIANNI	(PI)	•	
27	CHIESINA UZZANESE	(PT)	•	
28	CRESPINA	(PI)	•	
29	DICOMANO	(FI)	•	
30	EMPOLI (***)	(FI)	•	
31	FAUGLIA	(PI)	•	
32	FIEMME	(FI)	•	
33	FIRENZE	(FI)	•	
34	FOLLONICA (****)	(GR)		•
35	FUCECCHIO (***)	(FI)	•	
36	GAIOLE IN CHIANTI	(SI)	•	
37	GAMBASSI TERME (***)	(FI)	•	
38	GAVORRANO	(GR)		•
39	GREVE IN CHIANTI	(FI)	•	
40	IMPRUNETA	(FI)	•	
41	INCISA VALDARNO	(FI)	•	
42	LAJATICO	(PI)	•	
43	LAMPORECCHIO	(PT)	•	
44	LARCIANO	(PT)	•	
45	LARI	(PI)	•	
46	LATERINA	(AR)	•	
47	LONDA	(FI)	•	
48	LORENZANA	(PI)	•	
49	LUCCA	(AR)	•	
50	MASSA E COZZILE	(PT)	•	
51	MASSA MARITTIMA	(GR)		•
52	MONSUMMANO TERME	(PT)	•	
53	MONTAIONE (***)	(FI)	•	
54	MONTECARLO	(LU)	•	
55	MONTECATINI TERME	(PT)	•	
56	MONTELUPO FIORENTINO (***)	(FI)	•	
57	MONTEPERTOLI (*) (****)	(FI)	•	
58	ORCIANO PISANO	(PI)	•	
59	PALAIA	(PI)	•	
60	PECCIOLI	(PI)	•	
61	PELAGO	(FI)	•	



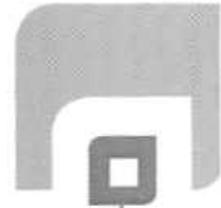
62	PERGINE VALDARNO	(AR)	•	
63	PESCIA	(PT)	•	
64	PIAN DI SCO'	(AR)	•	
65	PIETRASANTA	(LU)	•	
66	PIEVE A NIEVOLE	(PT)	•	
67	PIEVE FOSCIANA	(LU)	•	
68	PIOMBINO	(LI)		•
69	PISA	(PI)	•	
70	PISTOIA	(PT)	•	
71	PONSACCO	(PI)	•	
72	PONTASSIEVE	(FI)	•	
73	PONTE BUGGIANESE	(PT)	•	
74	PONTERERA (*)	(PI)	•	
75	PORCARI	(LU)	•	
76	QUARRATA (**)	(PT)	•	
77	RADDA IN CHIANTI	(SI)	•	
78	REGGELLO	(FI)	•	
79	RIGNANO SULL'ARNO	(FI)	•	
80	RUFINA	(FI)	•	
81	SAN CASCIANO VAL DI PESA	(FI)	•	
82	SAN GIOVANNI VALDARNO	(AR)		•
83	SAN GIULIANO TERME	(PI)	•	
84	SAN GODENZO	(FI)	•	
85	SAN MARCELLO PISTOIESE (***)	(PT)	•	
86	SAN MINIATO	(PI)	•	
87	SAN PIERO A SIEVE	(FI)		•
88	SANTA CROCE SULL'ARNO	(PI)	•	
89	SANTA LUCE	(PI)	•	
90	SASSETTA	(LI)		•
91	SESTO FIORENTINO (*)	(FI)		•
92	SCARLINO	(GR)		•
93	SCARPERIA	(FI)	•	
94	SERRAVALLE PISTOIESE (***)	(PT)	•	
95	STAZZEMA	(LU)		•
96	SUVERETO	(LI)		•
97	TAVARNELLE VAL DI PESA	(FI)	•	
98	TERRANUOVA BRACCIOLINI (*)	(AR)		•
99	TERRICCIOLA	(PI)	•	
100	UZZANO	(PT)	•	
101	VAGLIA	(FI)	•	
102	VECCHIANO	(PI)	•	
103	VICCHIO	(FI)	•	
104	VICOPISANO	(PI)	•	
105	VINCI (***)	(FI)	•	
106	VOLTERRA (**)	(PI)		

- (*) gestione di frazioni di comune
 (**) comune socio senza gestioni
 (***) comuni soci attraverso Publiservizi S.p.A
 (****) concessione perduta nel 2010 in seguito a gara

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Firenze, 24 Marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione:
 Il Presidente Dott. Lorenzo Becattini



Attestazione di conformità ai sensi dell'art. 31 comma 2quinquies della L. 340/2000
Il sottoscritto Cristiano Fasanari iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Roma al n. AA 007229 attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

**RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ TOSCANA ENERGIA SPA
ALL'ASSEMBLEA SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009.**

Ai Signori Soci.

Il Collegio Sindacale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2403 e 2429 cod. civ., e quindi in ossequio all'obbligo di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento, ha redatto la presente relazione con la quale riferisce sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri.

E' opportuno ricordare che le funzioni del Collegio Sindacale non comprendono il controllo contabile che la Società ha affidato alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers Spa.

Si dà atto che nell'esercizio 2009 sono avvenuti i seguenti principali eventi:

- Il 28 gennaio è stato acquistato dai soci privati il 49% della partecipazione in Toscana Servizi s.c.p.a.. Per effetto di tale acquisizione Toscana Energia S.p.A. detiene il 100% della partecipazione. Il 29 aprile l'assemblea dei soci ha deliberato la variazione della denominazione sociale in Toscana Energia Green S.p.A. e l'approvazione del nuovo statuto, dando via al progetto di sviluppo delle fonti di energia rinnovabili da parte del Gruppo TE.
- Il 19 febbraio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione del modello organizzativo conforme al decreto legislativo 231/01.
- Il 27 marzo Toscana Energia S.p.A. ha acquisito il 49% della partecipazione in Agestel S.p.A. ed il 51% di Agescor S.p.A. divenendo socio unico di entrambe le società.
- Il 15 aprile il Consiglio di Amministrazione ha nominato i membri dell'Organismo di Vigilanza, deputato a verificare la corretta attuazione del modello organizzativo conforme al decreto legislativo 231/01.
- Il 29 aprile Toscana Energia S.p.A. ha acquisito da Publiambiente l'1% residuo di Toscana Partecipazioni S.p.A. divenendo azionista unico di detta società. Contestualmente Toscana Partecipazioni ha ceduto a Publiambiente la sua partecipazione in SEA Ambiente, società operativa nel settore dell'igiene del territorio, mantenendo nel proprio portafoglio la sola partecipazione relativa al 40% di SEA Gas, società operativa nel settore della distribuzione gas.
- Il 27 maggio il Consiglio di Amministrazione di Toscana Energia S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Toscana Partecipazioni S.p.A..
- Il 30 giugno in attuazione del Progetto Industriale relativo alla diversificazione nel settore delle fonti rinnovabili, risparmio energetico e gestione energia a livello di Gruppo Toscana Energia S.p.A., è stato siglato con ENI S.p.A. un accordo e sono state definite le seguenti operazioni:
 - la cessione ad ENI S.p.A. della partecipazione (20,78%) detenuta da Toscana Energia nella società regionale di vendita Toscana Energia Clienti S.p.A.;
 - l'acquisizione da parte della società controllata Toscana Energia Green del ramo d'azienda "Gestione Energia Clienti Pubblici" da Toscana Energia Clienti - comprensivo del personale impegnato in tale attività - con efficacia a partire dal 1 Luglio 2009.

- Il 23 luglio l'assemblea straordinaria della società ha approvato il nuovo Statuto societario.
- Il 28 Agosto è stata perfezionata l'operazione di cessione a seguito di gara da parte della società collegata SEA Gas (partecipata indirettamente attraverso Toscana Partecipazioni) della società di vendita SEA Com a Toscana Energia Clienti S.p.A.
- Il 29 Settembre è stata perfezionata la cessione a Publiservizi S.p.A. della partecipazione totalitaria in Agescom S.p.A., determinando l'uscita dal business della commercializzazione dei servizi di telefonia.
- Il 7 ottobre è stata perfezionata la cessione delle azioni di Toscana Energia Clienti S.p.A. (a seguito del parere favorevole dell'Antitrust).
- L' 8 ottobre è stata perfezionata la vendita a SOF S.p.A. della partecipazione detenuta in SENECA e dei "diritti commerciali" ad essa relativi.
- Il 21 ottobre è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Toscana Partecipazioni, il cui progetto di fusione era stato approvato dall'assemblea di Toscana Energia il 23 Luglio.

Ciò premesso, diamo atto del nostro operato.

Le adunanze degli Organi sociali si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo partecipato a tutti i Consigli di Amministrazione ed abbiamo altresì ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo scambiato le dovute informazioni con l'incaricato del controllo contabile nel corso delle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società anche tramite incontri e raccolta d'informazioni avvenute sia direttamente dal personale alle dipendenze della società che dall'Organismo di Vigilanza il quale, nel corso dell'anno, si è attivato per garantire la corretta attuazione del modello organizzativo conforme al decreto legislativo 231/01.

A tale riguardo non abbiamo particolari indicazioni da formulare .

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 in aggiunta a quanto precede, V'informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge, ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Il Collegio evidenzia che i ricavi sono stati determinati sulla base delle tariffe pubblicate dall'AEEG nella delibera n. 197/09 e che le stesse non sono definitive ma stabilite "d'ufficio in via provvisoria". Le tariffe definitive al momento non sono conosciute ma, in base a quanto comunicato dall'AEEG all'organo amministrativo, saranno in ogni caso non inferiori a quelle provvisorie già comunicate ed utilizzate per determinare i ricavi.

Non sono state iscritte poste nell'attivo dello stato patrimoniale da sottoporre al nostro preventivo consenso ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile, punti 5 e 6.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e tenuto conto che dalle informazioni ricevute dalla Società di Revisione non emergono rilievi o riserve, proponiamo quindi all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009, così come redatto dagli amministratori.

Firenze, lì 24 marzo 2010

Avv. Salvatore Paratore (Presidente del Collegio)

Dott. Alessandro Torcini (Sindaco effettivo)

Rag. Antonio Remo Pesce (Sindaco effettivo)

Attestazione di conformità ai sensi dell'art. 31 comma 2quinquies della L. 340/2000

Il sottoscritto Cristiano Fasanari iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Roma al n. AA 007229 attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Da allegare, **sottoscritta digitalmente dal dichiarante**, alla denuncia presentata all'Ufficio del Registro delle Imprese

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
AI SENSI DELL'ART. 47 DPR 445/00**

Io sottoscritto **Cristiano Fasanari**,
consapevole delle conseguenze penali derivanti dalla mendacità della dichiarazione resa, di cui
all'art. 76 del dpr 445/00

DICHIARO

1. di essere iscritto nell'albo:
 dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di **Roma** al n.ro **AA 007229**

2. di essere stato incaricato, ai sensi dell'art.31 co 2-quinquies della L.340/00, dai legali rappresentanti della società **Toscana Energia S.p.A.**, di richiedere l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto societario le cui specifiche si trovano nella pratica informatica da me digitalmente sottoscritta ed alla quale la presente dichiarazione si trova allegata.

3. che per la redazione dell'atto societario del quale richiedo l'iscrizione, la legge non richiede espressamente l'intervento di un notaio.

Data, **18/05/2010**



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-ter
DEL CODICE CIVILE (ORA ART. 14 DEL D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)**

Agli Azionisti della
Toscana Energia SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Toscana Energia SpA chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Toscana Energia SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 99,9% e 5,4% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2009.

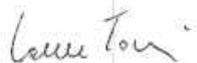
Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979980155 iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516188211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 56 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 79 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissant 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Toscana Energia SpA al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Toscana Energia SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Toscana Energia SpA al 31 dicembre 2009.

Firenze, 12 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Lamberto Tommasi
(Revisore contabile)

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELL'ART. 31
COMMA 2 QUINQUIES DELLA L. 360/2000
IL SOTTOSCRITTO CRISTIANO FASANARI ISCRITTO
ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI
CONTABILI DI ROMA AL N. AA.007229 ATTESTA CHE
IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME
ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.

(2)